

bilancio 2000

Premuda

esercizio 2000 relazioni e bilanci

93° esercizio

Premuda

società per azioni

capitale sociale interamente versato L. 95.968.400.000

direzione generale e sede operativa:

16121 Genova • 4/28 via C.R. Ceccardi

telefono 010.54441 • fax 5531201 • telex 270315 PREMUD I

url: www.premuda.net • e-mail: info@premuda.net

sede legale: Trieste • C.C.I.A.A. TS 10612/GE 217999

reg. impr. Trib. Trieste n. 86 - codice fiscale e p. Iva 00103690327

indice

cariche sociali	5
struttura del gruppo	7
flotta sociale	9
ambiente e sicurezza	11
tipologie costruttive dello scafo della nave cisterna	17
glossario	19
dati consolidati di gruppo al 31 dicembre 2000	24
dati consolidati di sintesi	25
Premuda S.p.A.:	
relazione sulla gestione	27
bilancio al 31 dicembre 2000	47
nota integrativa	57
rendiconto finanziario	95
relazione del Collegio Sindacale	99
relazione della Società di Revisione	103
Gruppo:	
relazione sulla gestione al bilancio consolidato	109
bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	121
nota integrativa al bilancio consolidato	131
rendiconto finanziario consolidato	155
relazione del Collegio Sindacale	159
relazione della Società di Revisione	163
Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2001:	
ordine del giorno	169
estratto delle deliberazioni	171

cariche sociali dell'esercizio 2000

consiglio di amministrazione

<i>presidente</i>	Giacomo Costa
<i>vice presidente</i>	Gesualdo Pianciamore
<i>amministratore delegato</i>	Alcide Rosina
<i>consiglieri</i>	Bruno Bolfo Alberto Cavallo (*) Antonio Gozzi Anna Rosina Marco Tassara Alessandro Zapponini
<i>direttore generale</i>	Marco Tassara

collegio sindacale

<i>presidente</i>	Raffaele Agrusti
<i>sindaci effettivi</i>	Giorgio Carbone Alfio Lamanna
<i>sindaci supplenti</i>	Luigi Barbieri Stefano Quaglia

società di revisione

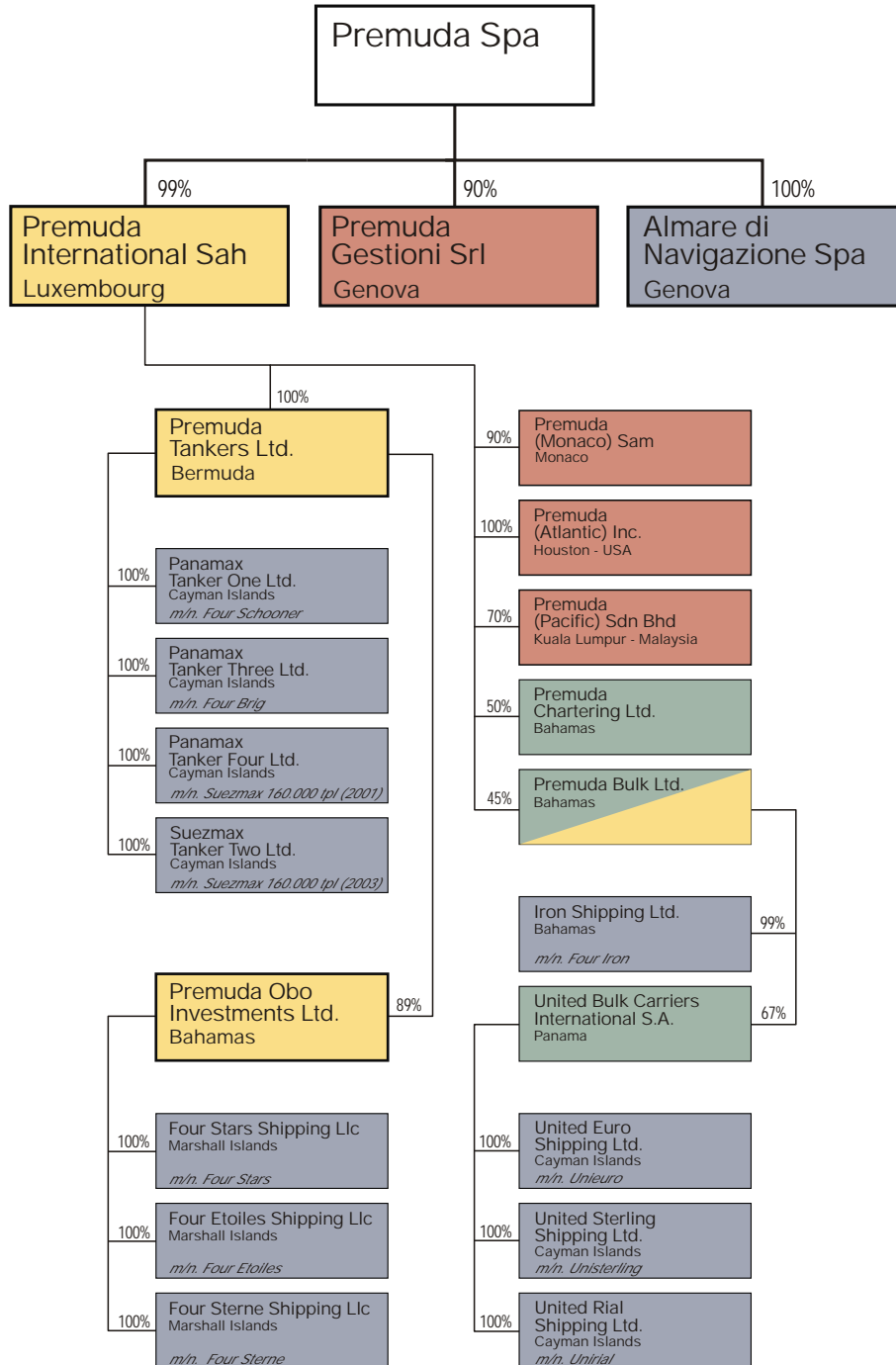
Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*): sino al 14 novembre 2000



La m/c. Four Brig, ultima consegnata delle nuove panamax, durante un attraversamento del Canale di Panama.

struttura del gruppo società operative al 31 marzo 2001



- Società Holding
- Società di Servizi
- Società Commerciali
- Società Armatoriali



La m/c. Almare Ottava, unità di recente acquisizione del Gruppo, in navigazione.

flotta sociale al 31 marzo 2001

<i>nome</i>	<i>tipo</i>	<i>scafo</i>	<i>anno</i>	<i>tpl</i>
1 <i>Almare Ottava</i>	afamax tanker	DH	1995	94.000
2 <i>Almare Nona</i>	afamax tanker	DH	1995	94.000
3 <i>Framura</i>	afamax tanker	DH	1993	94.000
4 <i>Four Lakes</i>	afamax tanker	DH	1992	94.000
5 <i>Four Schooner</i>	panamax tanker	DH	2000	73.100
6 <i>Four Brig</i>	panamax tanker	DH	2000	73.100
7 <i>Four Seas</i>	panamax tanker	DS	1969/81	70.200
8 <i>Four Tides</i>	panamax OBO	DH	1978	65.000
9 <i>Four Stars</i>	panamax OBO	DB	1984	54.500
10 <i>Four Etoiles</i>	panamax OBO	DB	1984	54.500
11 <i>Four Astra</i>	panamax OBO	DB	1983	54.500
12 <i>Four Sterne</i>	panamax OBO	DB	1983	54.500
13 <i>Four Skies</i>	handy products	DB	1978	30.400
14 <i>Four Winds</i>	handy products	DB	1976	30.400
totale tankers in esercizio				936.200
15 <i>Unisterling (30%)</i>	panamax bulk	DB	1993	69.600
16 <i>Unirial (30%)</i>	panamax bulk	DB	1993	69.600
17 <i>Four Iron (45%)</i>	panamax bulk	DB	1987	67.400
18 <i>Unieuro (30%)</i>	panamax bulk	DB	1984	64.200
totale bulk in esercizio				270.800
totale in esercizio				1.207.000
19 <i>Four TBN</i>	suezmax tanker	DH	2001	160.000
20 <i>Four TBN</i>	suezmax tanker	DH	2003	160.000
totale in ordine				320.000
21 <i>Four Springs *</i>	afamax tanker	DH	1992	94.000
22 <i>Four Glens **</i>	panamax tanker	DB	1981/88	51.300
23 <i>Four Lochs **</i>	panamax tanker	DB	1981/88	51.300
24 <i>Four Coal (45%)*</i>	panamax bulk	DB	1999	74.400
25 <i>Four Steel (45%)*</i>	panamax bulk	DB	1999	74.400
totale navi di terzi a noleggio				345.400
totale generale al 31.03.2001				1.872.400

* : long term time-charter

** : bare-boat

m/c. *Almare Ottava*
costruzione *Fincantieri 1995*

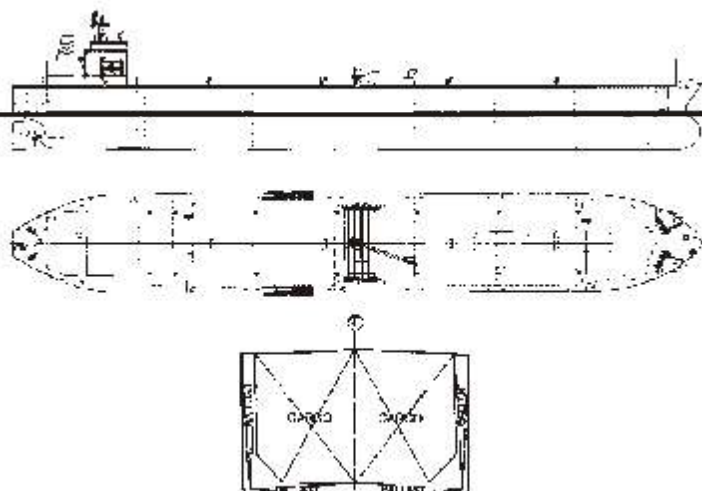
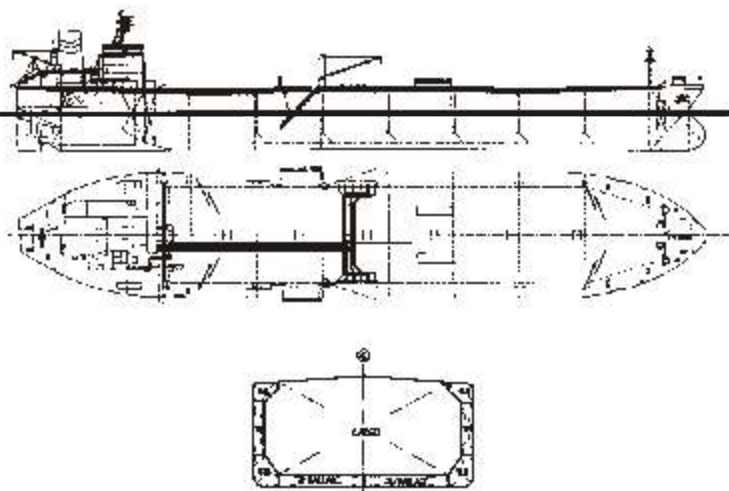
m/c. *Almare Nona*
costruzione *Fincantieri 1995*

m/c. *Framura*
costruzione *Fincantieri 1993*

m/c. *Four Lakes*
costruzione *Fincantieri 1992*

m/c. *Four Schooner*
costruzione *Samsung 2000*

m/c. *Four Brig*
costruzione *Samsung 2000*



Caratteristiche principali

portata lorda	94.000	tpl
lunghezza	233,30	m
larghezza	42,60	m
pescaggio	12,90	m
motore	Sulzer GMT 7 RTA 62 - 12.800	CV
velocità	14	nodi

Unità idonee al trasporto di greggio e di prodotti petroliferi con possibilità di tre segregazioni. Costruite con doppio scafo adibito al contenimento di zavorra pulita. Soddisfano tutti i requisiti dei più recenti regolamenti internazionale e delle normative USA OPA 90.

Altamente automatizzate, possono navigare senza personale di guardia in sala macchine. Dotate di impianti per il riscaldamento del carico, per il lavaggio delle cisterne, per la saturazione delle cisterne con gas inerte, per il controllo della discarica dei residui oleosi, per il ritorno a terra dei vapori. Costruite sotto la sorveglianza del *Registro Italiano Navale* e dell'*American Bureau of Shipping*, hanno la più alta classificazione di tali Istituti.

Caratteristiche principali

portata lorda	72.500	tpl
lunghezza	228,50	m
larghezza	32,24	m
pescaggio	14,00	m
motore	B&W 6S60MC 14.100	CV
velocità	15	nodi

Unità della nuova classe panamax adatte al trasporto di prodotti petroliferi non raffinati alla rinfusa aventi punto di infiammabilità inferiore a 60°C.

Costruzioni a doppio scafo completo, dotate di sei coppie di cisterne centrali del carico divise da paratia stagna longitudinale e sei coppie di casse laterali/doppi fondi adibite al trasporto di zavorra segregata.

Possibilità di caricazione di tre tipi diversi di carico. Navi dotate di impianto lavaggio cisterne, impianto inertizzazione cisterne carico, impianto riscaldamento del carico, controllo discarica residui oleosi, impianti di sicurezza e monitoraggio secondo le più recenti normative *SOLAS*, *Marpole U.S. Coast Guard*.

Unità costruite con la più alta classe dell'*American Bureau of Shipping*.

m/c. TBN
costruzione Samsung maggio 2001

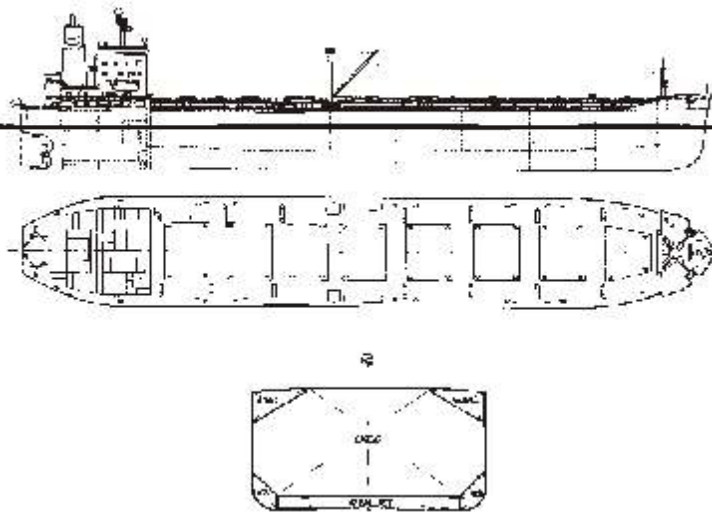
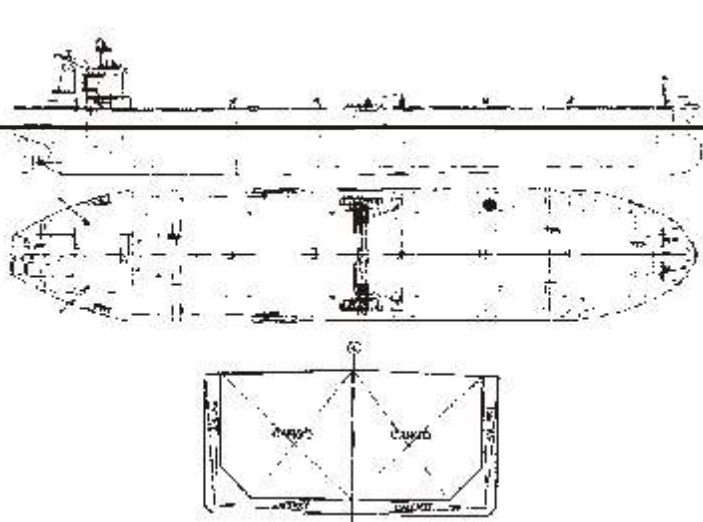
m/c. TBN
costruzione Samsung maggio 2003

m/n. Four Stars
costruzione Uddevalla 1984

m/n. Four Etoiles
costruzione Uddevalla 1984

m/n. Four Astra
costruzione Uddevalla 1983

m/n. Four Sterne
costruzione Uddevalla 1983



Caratteristiche principali

portata lorda	160.000	tpl
lunghezza	274,00	m
larghezza	48,00	m
pescaggio	17,05	m
motore	B&W 6S70MC 22.920	CV
velocità	15	nodi

Unità della nuova classe suezmax adatte al trasporto di prodotti petroliferi non raffinati alla rinfusa aventi punto di infiammabilità inferiore a 60°C.

Costruzioni a doppio scafo completo, dotate di sei coppie di cisterne centrali del carico divise da paratia stagna longitudinale e sei coppie di casse laterali/doppi fondi adibite al trasporto di zavorra segregata.

Possibilità di caricazione di tre tipi diversi di carico. Navi dotate di impianto lavaggio cisterne, impianto inertizzazione cisterne carico, impianto riscaldamento del carico, controllo scarica residui oleosi, impianti di sicurezza e monitoraggio secondo le più recenti normative *SOLAS, Marpol U.S. Coast Guard*.

Unità costruite con la più alta classe dell'*American Bureau of Shipping*.

Caratteristiche principali

portata lorda	54.500	tpl
lunghezza	206,87	m
larghezza	32,28	m
pescaggio	12,65	m
motore	B&W 6L80 GFCA 15.000	CV
velocità	13	nodi

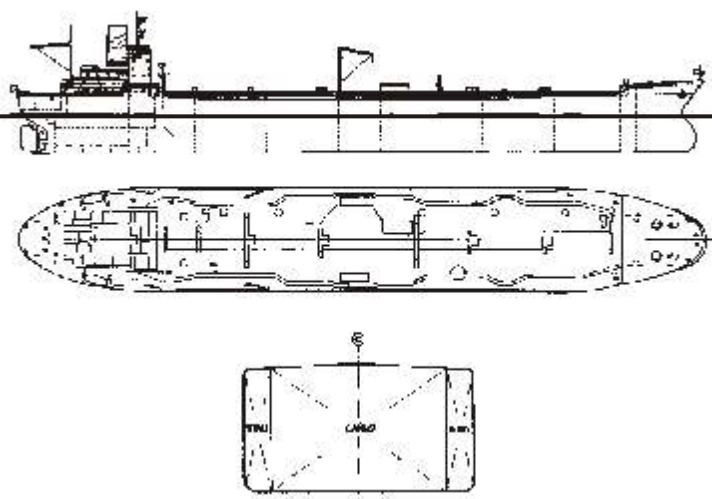
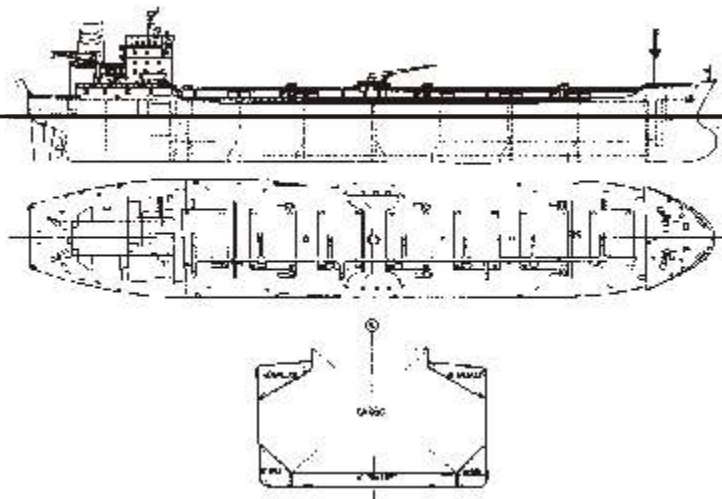
Unità con sette stive per il carico e boccaporte metalliche side-rolling. Appartengono alla tipologia OBO e come tali possono essere adibite al trasporto di rinfuse sia solide che liquide, con possibilità di quattro segregazioni. Dotate di doppio fondo adibito al contenimento di zavorra pulita. Soddisfano tutti i requisiti dei più recenti regolamenti internazionali.

Altamente automatizzate possono navigare senza personale di guardia in sala macchine. Dotate di impianti per il riscaldamento del carico liquido, per il lavaggio delle stive, per la saturazione delle cisterne con gas inerte, per il controllo della scarica dei residui oleosi. Le quattro unità hanno la più alta classificazione del *Registro Italiano Navale*.

m/c. Four Glens
 costruzione Italcantieri 1981
 conversione Mariotti 1988

m/c. Four Lochs
 costruzione Italcantieri 1981
 conversione Mariotti 1988

m/c. Four Seas
 costruzione Mitsubishi 1969
 ricostruzione Kawasaki 1981



Caratteristiche principali

portata lorda	51.300	tpl
lunghezza	194,43	m
larghezza	32,25	m
pescaggio	12,69	m
motore	B&W 7L67 GFCA 15.200	CV
velocità	14	nodi

Inizialmente costruite come bulk-carriers sono state convertite in navi-cisterna nell'anno 1988 ottenendo un ringiovanimento convenzionale di tre anni sia agli effetti di Classe che di assicurazione.

Unità idonee al trasporto contemporaneo fino a quattro prodotti petroliferi raffinati diversi fra loro.

Costruite con doppio fondo adibito al contenimento di zavorra pulita. Soddisfano tutti i requisiti dei piu' recenti regolamenti internazionali.

Dotate di un buon livello di automazione, possono navigare senza personale di guardia in sala macchine. Dotate di impianti per il riscaldamento del carico, per il lavaggio delle cisterne, per la saturazione delle cisterne con gas inerte, per il controllo della discarica dei residui oleosi, per il ritorno a terra dei vapori. Costruite e convertite sotto la sorveglianza del *Registro Italiano Navale*, hanno la piu' alta classificazione di tale Istituto.

Caratteristiche principali

portata lorda	70.200	tpl
lunghezza	239,00	m
larghezza	36,00	m
pescaggio	12,19	m
motore	MAN K8Z 86/160E 18.000	CV
velocità	13	nodi

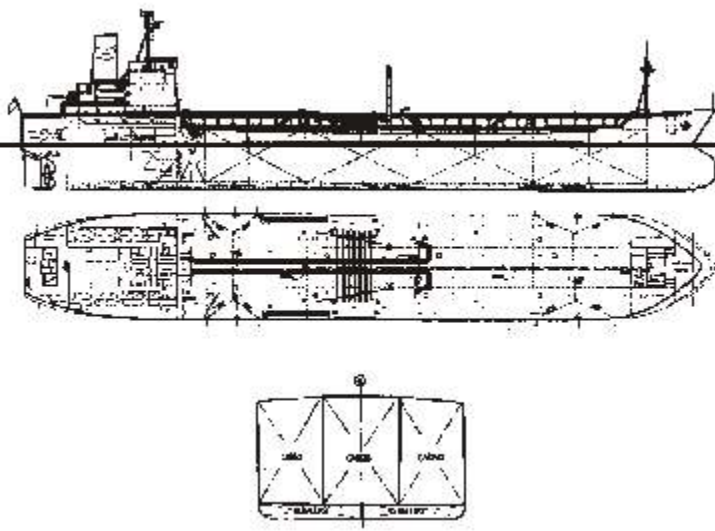
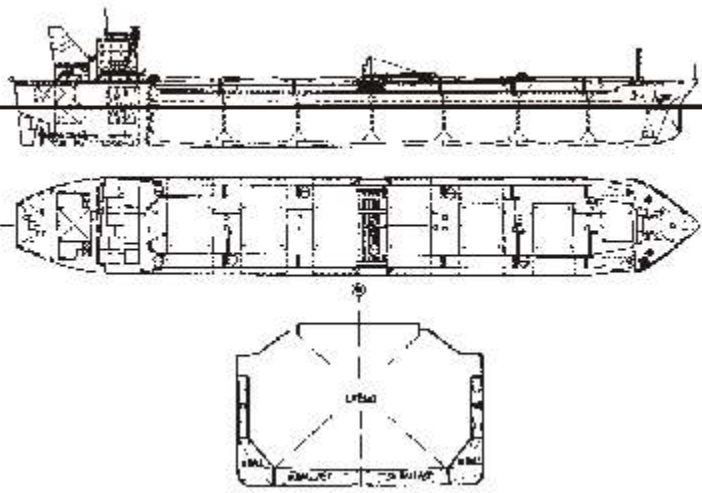
Unità idonea al trasporto di greggio è stata costruita con doppio scafo laterale adibito al contenimento di zavorra pulita. L'intera sezione centrale della nave destinata al carico ed alla zavorra è stata costruita nel 1981 e inserita tra le originarie parti poppiera e prodiera dello scafo. Soddisfa tutti i requisiti dei piu' recenti regolamenti internazionali.

Dotata di impianti per il riscaldamento del carico, per il lavaggio delle cisterne, per la saturazione delle cisterne con gas inerte, per il controllo della discarica dei residui oleosi. Ha la piu' alta classificazione del *Registro Italiano Navale*.

m/n. Four Tides
costruzione Cantieri Navali Riuniti 1978

m/c. Four Skies
costruzione Italcantieri 1978

m/c. Four Winds
costruzione Italcantieri 1976



Caratteristiche principali

portata lorda	65.000	tpl
lunghezza	223,70	m
larghezza	32,25	m
pescaggio	13,63	m
motore	GMT A 906.S - 17.400	CV
velocità	13,5	nodi

Unità con sette stive per il carico e boccaporte metalliche side-rolling. Appartiene alla tipologia OBO e come tale può essere adibita al trasporto di rinfuse sia solide che liquide con possibilità di due segregazioni. Dotata di doppio scafo adibito al contenimento di zavorra pulita.

Soddisfa tutti i requisiti dei più recenti regolamenti internazionali. Altamente automatizzata, può navigare senza personale di guardia in sala macchine. Dotata di impianti per il riscaldamento del carico liquido, per il lavaggio delle stive, per la saturazione delle cisterne con gas inerte, per il controllo della discarica dei residui oleosi. Costruita sotto la sorveglianza del *Registro Italiano Navale* ha la più alta classificazione di tale Istituto.

Caratteristiche principali

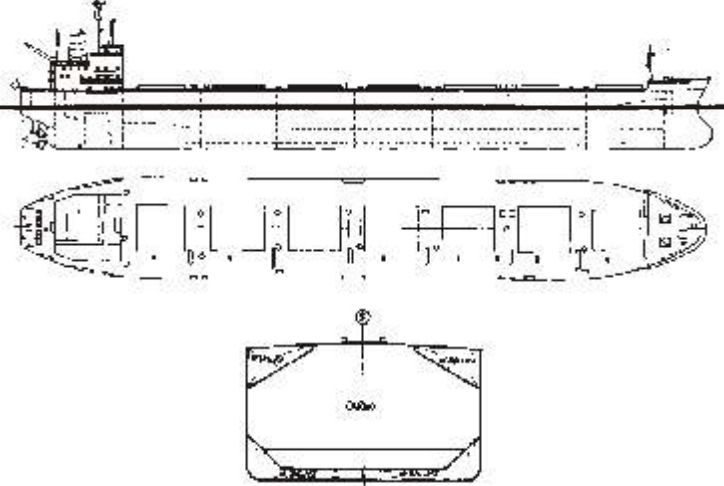
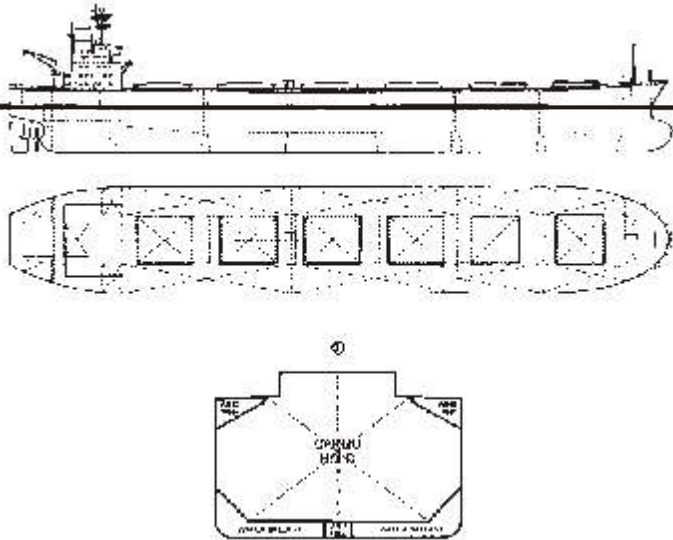
portata lorda	30.400	tpl
lunghezza	170,70	m
larghezza	25,90	m
pescaggio	10,97	m
motore	2 GMT A550 6 - 14.400	CV
velocità	13,5	nodi

Unità idonee al trasporto contemporaneo fino a quattro prodotti petroliferi raffinati, chimici o alimentari, diversi fra loro. Costruite con doppio fondo adibito al contenimento di zavorra pulita. Soddisfano tutti i requisiti dei più recenti regolamenti internazionali. Dotate di un buon livello di automazione, possono navigare senza personale di guardia in sala macchine. Dotate di impianti per il riscaldamento del carico, per la saturazione delle cisterne con gas inerte, per il controllo della discarica dei residui oleosi. Costruite sotto la sorveglianza del *Registro Italiano Navale*, hanno la più alta classificazione di tale Istituto.

m/n. Unisterling
costruzione Tsuneishi 1993

m/n. Unirial
costruzione Tsuneishi 1993

m/n. Four Iron
costruzione Kawasaki 1987



Caratteristiche principali

portata lorda	69.600	tpl
lunghezza	225,00	m
larghezza	32,20	m
pescaggio	13,26	m
motore	Mitsui Man B&W 6S60 MC 10.000	CV
velocità	14	nodi

Unità della classe panamax, del tipo bulk carrier, idonee al trasporto di carichi secchi alla rinfusa (minerali, carbone, granaglie, etc).

Soddisfano tutti i requisiti dei regolamenti internazionali ed hanno la più alta classificazione del *Nippon Kaji Kiokay*.

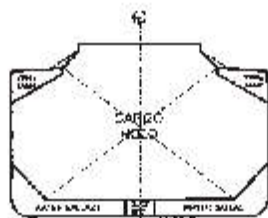
Caratteristiche principali

portata lorda	67.359	tpl
lunghezza	220,20	m
larghezza	32,24	m
pescaggio	13,24	m
motore	B&W 6L 60 11.200	CV
velocità	14	nodi

Unità della classe panamax, del tipo bulk carrier, idonea al trasporto di carichi secchi alla rinfusa (minerali, carbone, granaglie, etc).

Soddisfa tutti i requisiti dei regolamenti internazionali ed ha la più alta classificazione del *Registro Italiano Navale*.

m/n. Unieuro
costruzione Burmeister 1984



Caratteristiche principali

portata lorda	64.155	tpl
lunghezza	225,00	m
larghezza	32,24	m
pescaggio	13,08	m
motore	B&W 5L 80 6A 12.600	CV
velocità	14	nodi

Unità della classe panamax, del tipo bulk carrier, idonea al trasporto di carichi secchi alla rinfusa (minerali, carbone, granaglie, etc).

Soddisfa tutti i requisiti dei regolamenti internazionali ed ha la più alta classificazione del *Registro Italiano Navale*.



Il greggio ed i diversi prodotti della raffinazione sono largamente al primo posto nell'elenco delle merci trasportate via mare; i dati molto accurati dell'*OSIR International Oil Spill Database* confermano che il 99,99% arriva a destinazione senza incidenti.

Dell'inquinamento marino, solo l'11% circa è attribuibile alla flotta cisterniera:

- il 18% per errori operativi e/o violazioni di norme;
- il 82% per incidenti (incagli, collisioni, incendi, naufragi).

Il dato evidenzia i progressi realizzati negli ultimi anni, con inquinamenti attribuibili alle navi in forte calo e per la maggior parte di modeste entità, anche se non può trascurarsi che pochi singoli avvenimenti possono dare luogo ad inquinamenti pesanti, con enorme ripercussione nella sensibilità pubblica.

In effetti, negli ultimi quindici anni, si è registrata una sostanziale e generalizzata riduzione degli inquinamenti marini, pur in presenza di un forte incremento dei traffici marittimi di greggio e prodotti petroliferi. Dalla stima di circa 384.000 tonnellate versate in mare nel 1983 si è scesi alle 10.000 tonnellate del 2000, nel periodo cioè coperto dalla *MARPOL 73/78* (Convenzione per la Prevenzione dell'Inquinamento da navi). Una ulteriore conferma di questo trend è offerta dal numero degli inquinamenti da nave cisterna, per quantitativi superiori alle sette tonnellate: da 45 avvenimenti nel 1989 si è passati ai 24 del 1999.

Nel riportare questi dati, ci rendiamo naturalmente conto della stonatura rappresentata da avvenimenti quali l'affondamento dell'*Erika*, nel dicembre 1999, ma resta il fatto che nell'insieme l'industria armatoriale ha evidenziato crescente attenzione alla problematica di protezione ambientale, fermo restando la necessità di migliorare ulteriormente con ogni mezzo il livello delle prestazioni e di ridurre davvero all'imponderabile il rischio di inquinamenti.

E' un dato di fatto l'elevato livello di attenzione e di sicurezza realizzato negli ultimi anni nel comparto dei trasporti marittimi di greggio e di prodotti petroliferi. Una conferma ulteriore di tale situazione è offerta dai dati relativi all'arresto di navi nei porti da parte delle Autorità statali, per carenza di standards e violazioni di normative: nel 2000 sono state fermate, e trattenute sino ad avvenuta eliminazione delle deficienze riscontrate, numero 2.872 navi di cui soltanto 296 cisterne.

Continua quindi a crescere la sensibilità generale in tema di sicurezza e protezione ambientale ed il mercato del trasporto marittimo diviene progressivamente più selettivo, tendendo a privilegiare navi ed armatori di alto standard.

La struttura delle navi a "doppio scafo" è la risposta più completa alle problematiche anti-inquinamento; essa è assai costosa poiché eleva il costo di costruzione della nave e ne aumenta poi i costi di gestione, ma è ormai adottata per tutte le navi cisterna di nuova costruzione.

A Milford Haven la m/c. *Sea Empress* da 133.000 TDW, costruita nel 1993 con scafo semplice è stata, ad inizio 1996, protagonista di un drammatico inquinamento a seguito di un incaglio.

Nelle stesse acque, tre mesi prima, la m/c. *Borga* da 123.000 TDW, costruita nel 1992 con doppio scafo, ha avuto un grave incaglio in condizioni simili, senza dar luogo a fuoriuscita di carico.

Ancora più recentemente, ad inizio 1997, all'uscita del Lago di Maracaibo la m/c. *Nissos Amorgos*, costruita a scafo singolo, ha subito un incaglio con squarcio della chiglia e fuoriuscita di circa 4.000 tonnellate di greggio.

Una settimana dopo, nella stessa area, la m/c. *Olympic Sponsor*, costruita a doppio scafo, subendo analogo incaglio, non ha prodotto alcun inquinamento.

E' comunque di tutta evidenza che la costruzione della nave con criteri di avanguardia per la protezione ambientale non è comunque di per se sufficiente, se non è accompagnata da una gestione di alto livello sotto il profilo delle procedure operative, delle manutenzioni, della qualificazione degli equipaggi e, a tal fine, si è intensificata l'azione del controllo sulle condizioni delle navi da parte delle Autorità marittime nei vari porti.

Il "caso" *Erika* ha quindi funzionato da potente detonatore per l'allontanamento dal mercato del tonnello standard, con effetti nell'insieme certamente positivi anche per l'industria armatoriale.

protezione ambientale e sicurezza

U.S. Oil Pollution Act of 1990 (OPA 90)

- Tutte le navi cisterna non a "doppio scafo" non possono più entrare nelle acque territoriali statunitensi secondo una tempistica scaglionata negli anni, in funzione dell'età nave e secondo determinate fasce tipologiche. Nel 2009 il divieto diverrà comunque assoluto, indipendentemente dall'età della nave.
- Salvo la prova che l'evento sia stato causato da forza maggiore, la responsabilità totale per i costi di disinquinamento e per i danni arrecati a terzi e/o all'ambiente è a carico dell'armatore della nave che deve essere munito di apposito Certificato di Responsabilità Finanziaria.
- Ciascun Armatore deve avere appositi "Vessel Response Plans" approvati dalle autorità americane. Tali piani devono prevedere ogni azione utile a ridurre gli effetti di un inquinamento e devono includere contratti per il

pronto intervento di apposite strutture ed organizzazioni attrezzate per affrontare ogni emergenza. Il "Vessel Response Plan" costituisce di fatto una struttura operativa specializzata e qualificata, con interconnessioni a livello locale, regionale e nazionale.

- Per le navi che hanno raggiunto i 25 anni di età, il 30% del fondo e delle fiancate deve essere costituito da compartimenti riservati in via esclusiva al contenimento di zavorra segregata pulita (segregated ballast tanks): è praticamente impossibile, perché troppo costoso, intervenire tecnicamente su una nave di tale età e priva di tali caratteristiche per adeguarla alla regola; in concreto, solo le navi costruite con la prescritta "zavorra segregata" potranno navigare sino al compimento del trentesimo anno di età.

IMO - International Maritime Organization

L'affondamento dell' *Erika* nel dicembre 1999 ed il conseguente inquinamento di una parte notevole della costa bretone ha provocato, a tutti i livelli, reazioni profonde.

Anche a seguito dell'energica pressione della Comunità Europea, l'IMO ha predisposto nuove regole per l'eliminazione in tempi ristretti del tonnellaggio cisterniero a scafo singolo. La nuova normativa sarà formalizzata nell'aprile del 2001, ma i suoi termini sono già noti e sono tali da giocare un ruolo determinante nell'elevazione degli standard della Flotta.

Secondo le nuove regole, è prevista la rottamazione di tutte le unità a singolo scafo con zavorra non segregata nel periodo 2003/2007 e di tutto il rimanente tonnellaggio a singolo scafo entro il 2015.

Si tratta, in concreto, di circa 1.041 unità di cui circa 360 entro il 2005.

Copertura assicurativa

Ad eccezione degli Stati Uniti, la responsabilità dell'Armatore per inquinamenti è soggetta ad una limitazione, in funzione delle dimensioni della nave.

Esistono appositi Fondi, dotati di ampi mezzi finanziari, costituiti a seguito di apposite Convenzioni Internazionali, in grado di intervenire per la copertura dei costi e dei danni da inquinamento provocato da nave.

In tale materia, *Premuda* ha comunque la massima copertura assicurativa possibile per ciascun evento (un miliardo di dollari pari a circa 2.100 miliardi di lire).

controlli e blocco navi sub-standard

Si è andato progressivamente rafforzando il sistema di controllo, da parte delle diverse autorità statali, della rispondenza delle navi alla normativa ed agli standards minimi internazionali, giungendo così al *Memorandum di Parigi* del 1982 sottoscritto da quasi tutte le nazioni europee, più i tre paesi scandinavi (Svezia, Finlandia e Norvegia). Con tali accordi, nell'intento di migliorare le condizioni di sicurezza delle navi mercantili, la protezione dell'ambiente marino e le condizioni di vita a bordo, i vari Stati hanno assunto l'impegno di mettere in opera un efficace sistema di controllo, atto ad accertare la rispondenza alle norme previste dalle convenzioni internazionali da parte delle navi che giungono nei porti nazionali.

I Paesi firmatari del *Memorandum di Parigi* si sono impegnati a visitare annualmente almeno il 25% delle navi mercantili straniere approdate nei porti dello Stato.

Analoghi accordi sono intervenuti tra i Paesi asiatici attraverso il cosiddetto *Memorandum di Tokyo*, mentre gli Stati Uniti hanno un proprio sistema di controllo che fa capo alla *U.S. Coast Guard*.

I dati relativi al 2000 sono sintetizzati nella tabella seguente:

<u>area</u>	<u>numero di navi arrestate</u>	<u>di cui navi cisterna</u>
<i>Memorandum di Parigi</i>	1.704	192 (11,3%)
<i>Memorandum di Tokyo</i>	982	76 (7,7%)
Stati Uniti (<i>U.S. Coast Guard</i>)	<u>186</u>	<u>28 (15,1%)</u>
Totale esercizio 2000	<u>2.872</u>	<u>296 (10,3%)</u>

Si deve inoltre ricordare che tutte le maggiori Società petrolifere hanno efficienti Organismi (vetting) per la visita delle navi candidate ad essere noleggiate o semplicemente ad operare ai pontili delle Società. La certificazione di "accettazione" della nave e della sua rispondenza a regole e condizioni assai severe, è condizione indispensabile per poter operare commercialmente.

Premuda è particolarmente attenta a tutte le problematiche attinenti alla sicurezza ed alla protezione ambientale e gode sul mercato internazionale di una solida reputazione.

La rispondenza alle normative *ISO 9002*, la certificazione di adeguamento al Codice *I.S.M.* ed in genere l'organizzazione e l'operatività secondo un severo *Safety Quality Management System* hanno impegnato ed impegnano a fondo tutta la struttura del Gruppo, nella consapevolezza della loro fondamentale importanza.

Premuda Gestioni ha al riguardo una specifica struttura delegata ai problemi della sicurezza con uno stringente *Safety Quality Management System*, indispensabile per l'ottenimento - su base continuativa - dell' "accettazione" delle navi da parte delle diverse Società petrolifere, siano esse clienti effettivi o soltanto potenziali.

Premuda Gestioni inoltre, sotto il controllo dell'*ABS (American Bureau of Shipping)*, sta ulteriormente affinando la sua organizzazione per l'ottenimento entro il 2001 della certificazione ISO 14001 mirata ad individuare tutti gli impatti ambientali (diretti ed indiretti) significativi, prodotti dalle attività della nave e conseguentemente a migliorare la protezione dell'ambiente mare/aria/terra.

enti diversi

IMO - International Maritime Organization

E' una agenzia dell'*Onu* di cui fanno parte tutti gli Stati aventi tonnellaggio registrato nella propria bandiera.

E' competente per la formazione di accordi e convenzioni su argomenti marittimi, aventi forza di legge, con specifica attenzione ai problemi relativi alla sicurezza di uomini e navi ed alla protezione ambientale.

Le principali normative emesse dall'IMO e costantemente aggiornate sono:

SOLAS 74-83: fissa regole per la costruzione delle navi e per la loro sicurezza, nonché per la salvaguardia della vita umana;

LOADLINE: fissa i limiti di caricabilità delle navi, nelle diverse aree geografiche e nelle diverse stagioni;

STCW 95 regola la formazione, la preparazione e la certificazione degli equipaggi dettando requisiti minimi richiesti per i singoli gradi e per le varie tipologie di navi;

MARPOL 78: fissa regole in tema di apparati e strutture antinquinamento; di particolare importanza la regola 26, circa il *Shipboard Oil Pollution Emergency Plan (SOPEP)* che considera le procedure tecniche per il Comandante, per il coordinamento dell'emergenza, nonché procedure di addestramento del personale di bordo;

COLREG: fissa regole in tema di apparati e conduzione della navigazione finalizzata alla prevenzione delle collisioni in mare;

ISM CODE: fissa regole standards per la conduzione delle navi e l'organizzazione del lavoro sia a bordo che nelle sedi armatoriali, con particolare attenzione alle azioni da intraprendere per la prevenzione degli incidenti e la loro gestione. A far data dal 1° luglio 1998, tutte le navi mercantili devono avere il certificato di conformità *I.S.M. - International Safety Management Code*.

Società di Classificazione (Registri)

Sono organizzazioni indipendenti che fissano nel dettaglio le regole di costruzione delle navi ed accertano in modo continuativo, attraverso ispezioni regolarmente cadenzate, la rispondenza delle navi a tutte le regole e prescrizioni richieste per la loro classificazione.

Spesso sono delegate dai Governi per il controllo e la certificazione di conformità delle navi nei riguardi delle normative internazionali e di quelle fissate dai singoli Stati.

Esistono circa cinquanta Società di classificazione; le più importanti fanno parte dell'*ACS*, organizzazione che coordina l'emanazione delle diverse regole e tende ad armonizzare le singole normative. Le Società di classificazione membri dell'*ACS* coprono circa il 90% della flotta mondiale; tutte le navi di *Premuda* hanno la massima classificazione di Registri *ACS*.

Nell'ambito dell'*ACS* sono attualmente in corso dibattiti ed azioni tesi ad elevare gli standards tecnici e ad uniformare verso l'alto le diverse procedure di controllo.

tipologie costruttive dello scafo della nave cisterna



scafo semplice



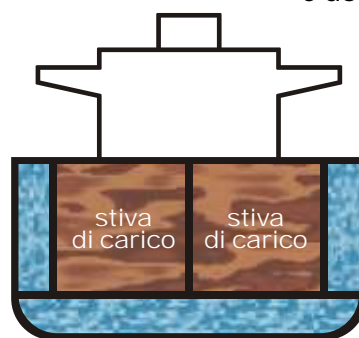
scafo con doppio fasciame



scafo con doppio fianco



scafo con doppio fasciame e doppio fondo



scafo con doppio fasciame, doppio fondo e paratia centrale longitudinale

glossario

Aframax

Nave cisterna da 80-120.000 dwt.

B/B - Bare Boat Charter - contratto di noleggio o locazione a scafo nudo

Contratto con cui la nave è messa nella disponibilità del Noleggiatore, senza equipaggio, per un determinato periodo di tempo; oltre ai costi di viaggio (combustibili, portuali, transito canali, ecc.), sono a carico del noleggiatore anche tutti i costi operativi (equipaggio, manutenzioni, riparazioni, lubrificanti, provviste, assicurazioni).

Per la sua natura il Bare Boat copre normalmente periodi di tempo piuttosto lunghi.

Ballast - zavorrata o viaggio in zavorra

Viaggio senza carico, necessario per posizionare la nave al prossimo porto di caricazione o di bacino.

Ballast tanks - cisterne di zavorra

Cisterne o altri spazi esclusivamente destinati all'imbarco di acqua marina, per provvedere alla necessaria stabilità della nave nei viaggi in zavorra.

Barrel - barile

Unità di misura per greggio e prodotti petroliferi; un barile equivale a circa 159 litri ed occorrono circa 7,1 barili per una tonnellata.

Bulk - carrier

Nave per il trasporto di carichi secchi alla rinfusa, prevalentemente minerali, carbone, granaglie, bauxiti.

Bunkers - combustibili

Combustibili necessari per l'esercizio della nave.

C/P - Charter Party - Contratto di Noleggio

Contratto tra Armatore e Noleggiatore per fissare i termini e le condizioni che regolano il trasporto. Il contratto può essere per uno o più viaggi o per determinati periodi di tempo.

CAP - Condition Assessment Program - programma di verifica dello stato della nave

Schema con cui l'Armatore sottopone volontariamente la nave ad un programma molto severo di analisi, controllo e quantificazione dello standard dell'unità, in aggiunta alle certificazioni obbligatorie di classe.

Capesize

Nave per il trasporto di carichi secchi alla rinfusa eccedente le 90.000 dwt, non in grado per la sua dimensione di transitare attraverso il Canale di Panama.

Charterer - Noleggiatore

La parte contrattuale che paga per il trasporto del carico; normalmente proprietario, fornitore o ricevitore del carico.

Classification Societies - Registri di Classificazione

Organizzazioni indipendenti per il controllo e la verifica delle condizioni tecniche della costruzione e dell'esercizio delle navi, in conformità a regole fissate dallo stesso Registro o da Autorità nazionali.

Clean - carrier

Nave cisterna utilizzata prevalentemente per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, generalmente con portata tra le 20 e le 55.000 dwt.

COA - Contract of Affreightment - Contratto di Trasporto

Contratto tra Armatore e Noleggiatore per il trasporto, in un dato periodo di tempo, di determinati quantitativi di carico, tra aree di caricazione e di scarica predeterminate, con un certo numero di viaggi effettuati da navi non identificate all'atto della stipula contrattuale, ma rientranti in una tipologia predeterminata.

COFR - Certificate of Financial Responsibility - Certificato di Idoneità Finanziaria

Certificazione richiesta dalle autorità americane per poter entrare nelle acque USA con carichi di greggio o prodotti petroliferi.

La certificazione deve confermare l'idoneità dell'armatore a coprire finanziariamente ogni responsabilità per il caso di contaminazione ambientale.

DH - Double Hull - doppio scafo

Nave costruita con doppio scafo per ridurre il rischio di fuoriuscita di carico in caso di incagli o collisioni; la distanza tra i due scafi è generalmente di 2 - 2,5 metri e lo spazio relativo è utilizzato per zavorra pulita.

DB - Double Bottom - doppio fondo

La nave ha un doppio scafo limitatamente al fondo; la distanza tra i due piani è di 2 - 3 metri ed il relativo volume è normalmente utilizzato per contenere acqua di zavorra pulita.

DS - Double Side - doppio fasciame

La nave ha un doppio scafo limitatamente ai fianchi; la distanza tra i due scafi è di 2 - 3 metri ed il relativo volume è normalmente utilizzato per contenere acqua di zavorra pulita.

Dry bulk cargo - carico secco alla rinfusa

Carico completo di granaglie, carbone, minerali, bauxite, prodotti di acciaio, ecc.

Drydock - bacino

Messa in bacino di una nave per ispezione, riparazione e pitturazione della parte sommersa dello scafo. In condizioni normali viene effettuato ogni 2,5 - 3 anni.

DWT - TPL - dead-weight tonnage - tonnellate di portata lorda

Capacità di trasporto della nave, misurata in tonnellate (tpl), comprensiva del carico, dei combustibili, delle provviste e dell'equipaggio.

Knot - nodo

Misura di velocità in mare. Un nodo equivale ad un miglio nautico o 1.852 metri per ora.

Light weight - dislocamento

Peso della nave scarica, costituito da scafo e macchinari.

M/C - M/T

Motocisterna, motor tanker.

M/N - M/V

Motonave, motor vessel.

Nautical mile - miglio marino

Corrisponde a 1.852 metri.

OBO - Ore Bulk Oil Carrier

Nave idonea al trasporto alternativo sia di carichi liquidi che di carichi secchi alla rinfusa.

Off-hire - fuori nolo

Periodo in cui la nave non genera nolo, normalmente perché impegnata nell'effettuazione di riparazioni o manutenzioni.

Operating Costs - costi operativi

Costi per l'esercizio della nave quali equipaggio, assicurazioni, provviste, manutenzioni, certificazioni, lubrificanti. Sono esclusi i costi relativi al viaggio quali combustibili, spese portuali, transito canali.

Order Book

Numero e dimensionamento delle navi in ordinazione.

Panamax

Nave cisterna o bulk-carrier idonea a transitare il Canale di Panama, quindi con larghezza massima di 32,24 metri. Normalmente unità non superiore a 80.000 dwt.

Pool

Accordo di cooperazione tra Armatori per l'esercizio commerciale in comune di navi similari, con ripartizione dei risultati.

Product Carrier

Nave cisterna idonea al trasporto di prodotti petroliferi (quali nafta, gasolio, benzina) e di olii vegetali.

Le cisterne di queste navi sono trattate con pitture o prodotti speciali.

Register Tonn - tonnellata di stazza

Misura di volume equivalente a 100 piedi cubi o 2,83 m³.

Il Gross Register Tonnage (GRT) - Tonnellate di Stazza Lorda (TSL) - è essenzialmente il volume della parte chiusa della nave, con eccezione di alcuni spazi quali ponti di comando, cucina ed altri.

Il Net Register Tonnage (NRT) - Tonnellate di Stazza Netta (TSN) - è dato dal Tonnellaggio di Stazza Lorda diminuito degli spazi necessari per l'operatività della nave quali sovrastrutture, sala macchine, ecc.

SBT - Segregated Ballast Tanks - cisterne per zavorra segregata

Cisterne dedicate esclusivamente all'imbarco di acqua di zavorra pulita.

Second Hand Market - mercato di seconda mano

Mercato per la vendita e l'acquisto di tonnellaggio di seconda mano.

Special Survey - visita speciale

Ciclo di sorveglianza di scafo, macchinari ed equipaggiamento della nave da essere completato ogni cinque anni, secondo verifiche ed ispezioni a scadenze prefissate.

Spot Market

Mercato per l'impiego della nave con viaggio singolo, sulla base dei noli di volta in volta correnti sul mercato.

Suezmax

Nave cisterna in grado di transitare il Canale di Suez a pieno carico; normalmente compresa tra le 120 e le 200.000 dwt.

T/C rate - Time Charter Rate - rata di noleggio a tempo

Rata di nolo per la messa a disposizione della nave, con costi di combustibili, spese portuali, transito canali ed altri oneri relativi al viaggio a carico del noleggiatore. Normalmente espressa in dollari per giorno di disponibilità della nave (giorni di calendario meno off-hires).

Time Charter equivalent

Trasformazione del nolo in termini corrispondenti alla rata di Time Charter (dollari/giorno). Il procedimento è utilizzato per consentire analisi economiche e valutazioni di mercato in termini omogenei.

Ton-mile - tonnellata miglio

Misura dei volumi di traffico derivante dalla moltiplicazione delle tonnellate trasportate per le distanze percorse.

ULCC - Ultra Large Crude Carrier

Nave cisterna superiore a 300.000 dwt.

VLCC - Very Large Crude Carrier

Nave cisterna tra le 200 e le 300.000 dwt.

Voyage Costs - Costi di Viaggio

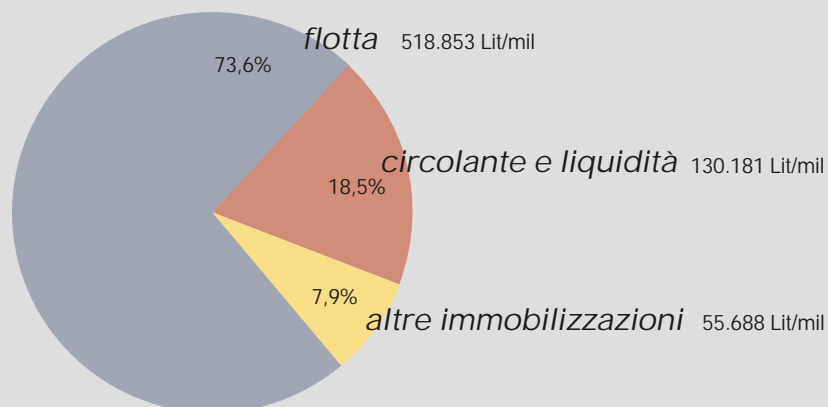
Costi direttamente correlati al viaggio, quali combustibili, spese portuali, transito canali, ecc.

World Scale

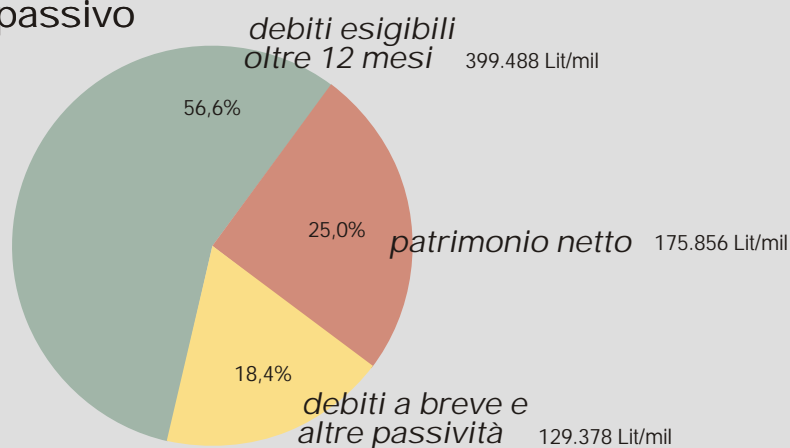
Sistema internazionale indicante una rata base di nolo per il trasporto di greggio o prodotti petroliferi tra ogni possibile punto di caricazione ed ogni possibile punto di scarica. La rata effettiva di nolo, per un determinato viaggio, è espressa quale percentuale della rata base.

dati consolidati di gruppo al 31 dicembre 2000

attivo



passivo



conto economico (Lit/mil)

Ricavi	258.672
Costi gestione Flotta e spese generali	(174.619)
Risultato operativo	84.053
Ammortamenti	(29.178)
Saldo proventi e oneri finanziari	(28.727)
Saldo proventi e oneri straordinari	5.351
Risultato prima delle imposte	31.499
Imposte	(3.370)
Risultato dell'esercizio	28.129
Risultato di pertinenza di terzi	640
Risultato di pertinenza del Gruppo	27.489

dati consolidati di sintesi

	2000	1999	1998
	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>
Immobilizzazioni nette	574.541	323.156	296.926
Indebitamento e altre passività nette	398.685	199.540	166.695
Patrimonio netto <i>(1)</i>	173.858	122.081	128.705
	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>
Risultato operativo	84.053	22.946	28.751
Oneri finanziari netti	28.727	12.793	12.800
Ammortamenti	29.178	24.072	22.846
Accantonamenti	365	520	31
Cash-Flow	57.307	8.814	22.412
Risultato netto <i>(1)</i>	27.489	(14.815)	278
Dividendi	5.550	18	4.369
Debt/Equity	2.27	1.61	1.28
Cash-Flow/Oneri finanziari	1.99	0.69	1.75
Costo medio indebitamento	6,3%	5,3%	6,4%
Return on investment (ROI)	7,0%	- 5,0%	- 1,2%
Return on equity (ROE) <i>(1)</i>	15,6%	- 12,1%	0,2%
Cash-Flow/Patrimonio netto	32,6%	7,1%	17,2%
	<i>(Lit)</i>	<i>(Lit)</i>	<i>(Lit)</i>
Risultato netto per azione	487	(289)	5
Dividendo per azione ordinaria	100	-	85
Dividendo per azione risparmio	135	85	120

(1): di pertinenza del Gruppo.

relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

In adesione alle raccomandazioni *Consob*, Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della Società per l'esercizio 2000 era composto dai Signori: Bruno Bolfo, Alberto Cavallo (sino al 14 novembre 2000), Giacomo Costa, Antonio Gozzi, Gesualdo Pianciamore, Alcide Rosina, Anna Rosina, Marco Tassara e Alessandro Zapponini.

Il Dott. Giacomo Costa riveste la carica di Presidente ed il Dott. Gesualdo Pianciamore quella di Vice-Presidente. Al Presidente spettano i poteri di rappresentanza legale di fronte ai terzi.

Il Dott. Alcide Rosina riveste la carica di Amministratore Delegato con i poteri di rappresentanza legale di fronte ai terzi e di gestione per tutti gli affari e gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con esclusione degli atti per legge riservati al Consiglio e con esclusione di atti di particolare rilievo economico, quali acquisto o vendita di navi; stipulazione di contratti di impiego delle navi sociali aventi una durata superiore a ventiquattro mesi; assunzione e cessione di partecipazioni; concessione a controllate di finanziamenti a medio/lungo termine, rilascio di garanzie, il tutto per importi eccedenti determinati limiti.

Nel 2000 il Consiglio ha tenuto sei riunioni nel corso delle quali, unitamente al Collegio Sindacale, ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, con metodologia costante, puntuali informazioni sull'andamento dei mercati; sulla copertura commerciale della Flotta; sulla gestione tecnica della Flotta; sulla dinamica dei costi e sul divenire dei risultati economici; sull'andamento e sulle attività delle Società controllate; sulla situazione finanziaria; su altre operazioni ed accadimenti di rilievo interessanti la gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ha analizzato il sistema di controllo interno che appare adeguato alla dimensione ed alle caratteristiche del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio si sono avute - come per gli esercizi precedenti - operazioni infra-gruppo derivanti dalla struttura operativa del Gruppo, già nota e comunque nuovamente illustrata nel seguito della presente Relazione; esse sono tutte con Società o tra Società da noi controllate o collegate e consistono in attività di gestione, noleggio di navi e nella concessione di supporto finanziario, applicando sempre compensi e remunerazioni normali, in linea con gli usi ed i valori di mercato, più dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa.

In aggiunta a ciò, si è avuta nell'esercizio 2000 una operazione con parte correlata (*Navigazione Italiana S.p.A.*, azionista di maggioranza relativa) relativa alla vendita e concomitante ripresa in noleggio a scafo nudo delle due m/n. *Four Glense Four Lochs*.

Tale operazione, già illustrata in sede di Semestrale, viene dettagliata anche nel corso della presente Relazione.

scenario
mercato
flotta

A fine 2000 l'order book dei Cantieri rappresentava il 17,7% della flotta esistente, contro il 14% di fine 1999, con un incremento fatalmente indotto dal forte aumento del mercato dei noli.

Al momento, comunque, i grandi cantieri asiatici hanno ordini molto consistenti e sono praticamente aperti solo per consegne da fine 2003 in avanti; di conseguenza, l'afflusso di nuovo tonnellaggio nel prossimo triennio non dovrebbe superare di molto i valori oggi registrati nell'order book.

Come logica conseguenza dell'elevato mercato dei noli e nonostante le forti pressioni indotte dal "post *Erika*", le demolizioni hanno segnato nel 2000 un notevole calo rispetto al livello record di 16,8 milioni tpl raggiunto nel 1999.

Il tonnellaggio demolito è stato infatti pari a 14,0 milioni tpl (2,8 milioni in meno del 1999, ma comunque molto più dei 6,5 milioni demoliti nel 1998).

Il mercato della compravendita di tonnellaggio usato è stato molto attivo durante il 2000, con particolare attenzione per il tonnellaggio più giovane e comunque di buona qualità.

Le vendite di navi cisterna, nel mercato dell'usato, hanno interessato 184 unità pari a 19,2 milioni tpl per un valore di 3,1 miliardi di dollari (nel 1999 tali vendite avevano riguardato 119 unità pari a 11,0 milioni tpl per un valore di 1,4 miliardi di dollari).

Delle 184 navi passate di proprietà nel 2000; 30 sono VLCC, 30 suezmax e 52 aframax. Ancora una volta, l'armamento greco ha svolto la parte del leone, avendo coperto il 27% di tutte le transazioni.

Per fornire una più puntuale informativa sul mercato e sullo scenario economico in cui la Società ha operato, abbiamo fatto ricorso ai dati - accurati ed attendibili - pubblicati dalla *Clarkson Research Studies* di Londra.

La tabella numero 1 è relativa alla domanda di tonnellaggio e riporta i volumi di greggio e di prodotti raffinati trasportati via mare: si osserva una crescita del 4,6% dei trasporti marittimi di greggio ed un calo del 3,8% nelle movimentazioni di prodotti raffinati.

(Tab.1) Quantitativi trasportati via mare (milioni di tonnellate)

<i>anni</i>	<i>greggio</i>		<i>prodotti</i>	
	<i>quantitativi</i>	<i>variazione</i>	<i>quantitativi</i>	<i>variazione</i>
1990	1.309	-	482	-
1991	1.371	4,7%	442	- 8,3%
1992	1.396	1,8%	444	0,5%
1993	1.481	6,1%	458	3,2%
1994	1.507	1,8%	471	2,8%
1995	1.550	2,8%	468	- 0,6%
1996	1.544	- 0,4%	478	2,1%
1997	1.619	4,9%	493	3,1%
1998	1.658	2,4%	478	- 3,0%
1999	1.614	- 2,7%	503	5,2%
2000	1.688	4,6%	484	- 3,8%

Le tabelle seguenti sono relative all'offerta di tonnellaggio ed analizzano la consistenza e le caratteristiche della flotta cisterniera negli ultimi anni, con indicazione delle consegne di nuovo tonnellaggio, del volume delle demolizioni e dell'order book acquisito dai cantieri.

(Tab.2)		Consistenza flotta a fine anno in milioni dwt					Order book a fine 2000	
		<i>1996</i>	<i>1997</i>	<i>1998</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>Totale</i>	<i>% Flotta</i>
VLCC	+ 200.000	126.2	125.5	124.5	123.3	128.7	27.2	21,1%
Suezmax	120/200.000	39.5	40.5	40.7	40.0	40.9	10.1	24,6%
Aframax	80/120.000	42.6	44.2	47.2	49.6	50.8	7.2	14,1%
Panamax	60/80.000	14.4	14.3	14.2	14.7	15.1	0.8	6,0%
Small	10/60.000	<u>55.1</u>	<u>55.2</u>	<u>57.1</u>	<u>59.4</u>	<u>59.3</u>	<u>6.8</u>	<u>11,5%</u>
		277.8	279.7	283.7	287.0	294.8	52.1	17,7%

dwt: tonnellate di portata lorda.

(Tab.3)		Consegne di nuovo tonnellaggio/demolizioni (in milioni dwt)									
		<i>1996</i>		<i>1997</i>		<i>1998</i>		<i>1999</i>		<i>2000</i>	
VLCC	+ 200.000	6.6	3.6	2.9	2.0	3.9	4.2	8.8	9.9	12.2	7.1
Suezmax	120/200.000	1.3	1.1	1.6	0.3	3.1	1.3	2.4	3.1	3.3	3.1
Aframax	80/120.000	1.6	0.5	2.0	0.8	3.7	0.3	5.0	2.7	2.2	1.4
Panamax	60/80.000	0.1	0.1	0.1	-	0.1	0.3	0.6	0.3	1.0	-
Small	10/60.000	<u>2.5</u>	<u>0.8</u>	<u>1.6</u>	<u>0.5</u>	<u>2.5</u>	<u>0.4</u>	<u>3.2</u>	<u>0.8</u>	<u>2.5</u>	<u>2.4</u>
		12.1	6.1	8.2	3.6	13.3	6.5	20.0	16.8	21.2	14.0

dwt: tonnellate di portata lorda.

La flotta cisterniera, che nel 1998 aveva avuto un aumento di 4,0 milioni dwt (1,43%) e nel 1999 un incremento di 3,3 milioni di dwt (1,2%), ha registrato a fine 2000 una crescita di 7,8 milioni di dwt, pari al 2,7% rispetto all'anno precedente.

L'incremento è dovuto al nuovo tonnellaggio entrato in esercizio: 21,2 milioni dwt (contro i 20,0 del 1999), solo parzialmente compensato dalle demolizioni che hanno segnato un livello di 14,0 milioni tpl (contro il record di 16,8 milioni nel 1999).

La tabella numero 4 presenta il profilo di età della flotta cisterniera al 1° febbraio 2001.

(Tab.4) Profilo di età della flotta cisterniera al 1° febbraio 2001
(milioni dwt)

		<u>0-9 anni</u>	<u>10-14 anni</u>	<u>15-19 anni</u>	<u>> 20 anni</u>
VLCC	+ 200.000	71.4 55%	13.9 11%	2.8 2%	41.2 32%
Suezmax	120/200.000	23.4 57%	4.5 11%	1.5 4%	11.8 28%
Aframax	80/120.000	24.9 49%	10.5 21%	5.3 10%	10.3 20%
Panamax	60/80.000	3.6 24%	2.2 15%	5.1 34%	4.2 27%
Small	10/60.000	<u>19.7 33%</u>	<u>7.5 13%</u>	<u>13.3 22%</u>	<u>18.8 32%</u>
		143.0 48%	38.6 13%	28.0 9%	86.3 30%

Il profilo di età della flotta rimane un elemento di grande importanza per il futuro del mercato cisterniero, a prescindere dall'andamento della domanda di tonnellaggio. Nonostante il rallentamento delle demolizioni indotto dall'elevato livello attuale del mercato dei noli, appare infatti inevitabile anche per i prossimi anni il permanere di un buon livello delle demolizioni, favorito anche da norme internazionali sempre più stringenti e della ineluttabilità di interventi tecnici molto costosi e certamente non convenienti per navi con limitata vita utile residua.

Le nuove normative IMO per il "fasing out" delle cisterne a scafo singolo vanno chiaramente in questo senso, con ciò attenuando fortemente l'impatto sui noli indotto dall'entrata in servizio delle unità in ordinazione.

Il livello qualitativo del tonnellaggio è oggi – ed ancor più sarà in futuro – un elemento di fondamentale importanza: le "major oil companies" ed i principali traders hanno mutato la politica dei loro noleggi e privilegiano decisamente le unità a doppio fasciame. Secondo dati riportati da *Intertanko*, nell'anno 2000 le navi a doppio fasciame hanno mediamente ricevuto un premio – in termini di nolo – sull'ordine del 16% in più rispetto all'altro tonnellaggio; la nostra esperienza conferma pienamente questa tendenza.

La tabella numero 5 riporta l'andamento dei noli cisternieri per viaggi spot, per le diverse categorie di tonnellaggio.

(Tab.5) Mercato dei noli cisternieri per viaggi spot

anni	clean		aframax		suezmax		VLCC*		VLCC	
	\$/g	var	\$/g	var	\$/g	var	\$/g	var	\$/g	var
1990	11.595		15.791		15.881		22.832		28.824	
1991	9.904	- 15%	18.571	18%	19.937	26%	31.824	39%	36.654	27%
1992	6.711	- 32%	10.070	- 46%	10.716	- 46%	12.727	- 60%	16.942	- 54%
1993	8.331	24%	15.361	53%	16.720	56%	16.768	32%	20.480	21%
1994	11.123	34%	14.028	- 9%	13.816	- 17%	10.107	- 40%	14.986	- 27%
1995	12.692	14%	14.912	6%	16.002	16%	15.789	56%	22.562	51%
1996	12.902	2%	17.230	16%	20.340	27%	19.428	23%	27.245	21%
1997	13.278	3%	21.241	23%	24.820	22%	28.598	47%	35.661	31%
1998	10.316	- 22%	15.613	- 27%	22.198	- 11%	28.519	-	33.439	- 6%
1999	8.098	- 22%	13.304	- 15%	16.398	- 26%	14.631	- 49%	21.666	- 35%
2000	15.555	92%	33.094	149%	44.486	171%	42.335	189%	55.105	154%

clean: navi da 20/55.000 dwt impiegate nel trasporto di prodotti petroliferi puliti.
aframax: navi da 80/110.000 dwt.
suezmax: navi da 110/160.000 dwt.
VLCC: navi da 250/320.000 dwt di costruzione anni '70.*
VLCC: navi da 250/320.000 dwt di costruzione moderna.

La tabella evidenzia il forte aumento dei noli cisternieri registrato nel 2000 per tutti i comparti della flotta, con un incremento medio rispetto all'anno precedente di oltre il 150%.

Anche per il 2001 sono attesi noli su livelli soddisfacenti, sia pure meno elevati di quelli che hanno caratterizzato il 2000; con tutte le cautele d'obbligo per quanto attiene ai prossimi mesi, non può non notarsi che le rate registrate nel primo bimestre sono state assai soddisfacenti.

Nel corso dell'esercizio, la Flotta di diretta proprietà di *Premuda S.p.A.* ha avuto le variazioni seguenti:

- in agosto, anche al fine di beneficiare dell'elevato valore raggiunto dal dollaro, si è realizzata la cessione delle due unità *Four Glense Four Lochs*, entrambe da 51.300 tpl di costruzione 1981/88, con contemporanea assunzione delle stesse in noleggio a scafo nudo per la durata di cinque anni, con noli espressi in Euro; l'operazione, oltre a liberare risorse finanziarie da impiegare a sostegno degli investimenti in corso, ha consentito significative plusvalenze a Conto Economico (Lit/mla 7 circa, già al netto di una differenza negativa di cambio di circa Lit/mla 1,9 connessa al rimborso del finanziamento in valuta relativo alle due unità);

*notizie
sulla
gestione*

- ancora in agosto, si è acquistata da Istituti Bancari una panamax obo da 54.500 tpi di costruzione 1984, gemella di tre unità già presenti nella Flotta del Gruppo;
l'operazione ha comportato importanti interventi tecnici, tesi a ridare alla nave le necessarie qualificazioni internazionali per il trasporto anche di prodotti petroliferi, oltre al raggiungimento di un livello qualitativo allineato a quello delle altre unità della Flotta. La nuova unità, denominata *Four Astra*, è entrata in servizio a fine ottobre, con un investimento complessivo finale di circa 13,8 miliardi;
- sempre in agosto sono state acquistate da *Premuda S.p.A.* le quattro unità *Four Tides*, *Four Seas*, *Four Winds* e *Four Skies*, in precedenza di proprietà di società controllate estere.
L'operazione, avvenuta a valori di mercato sulla base di perizie indipendenti, ha determinato un investimento complessivo per *Premuda S.p.A.* di Lit/mil 29.423.
Tutte e quattro le navi sono state iscritte nel *Registro Internazionale Italiano*.

Nel corso del 2000 la gestione della flotta di proprietà diretta di *Premuda S.p.A.* si è svolta regolarmente e non si sono lamentati inconvenienti di particolare rilievo.

I dati relativi all'utilizzo del "tempo/nave" mostrano che dei 1.823 giorni/nave disponibili, relativi alla flotta di proprietà di *Premuda S.p.A.*:

- l'8,63% è stato utilizzato per soste di manutenzione e riparazioni delle navi (nell'esercizio precedente tale dato era risultato pari al 4,5%);
- il residuo 91,37% è stato utilizzato nell'impiego commerciale, e comprende l'1,26% di soste non retribuite per attese noleggio, attese carico, posizionamento nave.

Nel 2000 è rimasta invariata la struttura organizzativa del Gruppo che poggia su due Società controllate: *Premuda Gestioni S.r.l.*, Genova, e *Premuda (Monaco) S.A.M.*, Monaco.

La prima cura la gestione tecnica di tutte le navi, indipendentemente dai Registri di iscrizione, per quanto riguarda la sicurezza, le certificazioni, le manutenzioni e riparazioni, gli approvvigionamenti, gli equipaggi e le assicurazioni.

Alla seconda è affidata la responsabilità della operatività e dell'impiego commerciale di tutte le navi del Gruppo, indipendentemente dai Registri di appartenenza.

La gestione tecnica di *Premuda Gestioni S.r.l.* avviene sulla base del rimborso dei costi sostenuti e del riconoscimento di un compenso, fissato sui normali livelli di mercato correnti per tali attività.

Anche il compenso riconosciuto a *Premuda (Monaco) S.A.M.* è allineato ai livelli di mercato correnti per tali prestazioni.

Un ruolo di rilievo è svolto da *Premuda Atlantiche*, dagli uffici di Houston, cura la presenza commerciale del Gruppo nell'area americana, di fondamentale importanza per i traffici della nostra Flotta.

Come già evidenziato in passato, la struttura internazionale del Gruppo è assolutamente indispensabile per operare con la necessaria competitività, sia sotto il profilo dei costi di gestione della Flotta che in funzione dell'approccio ai mercati finanziari internazionali.

Ricordiamo che con la Legge 30/98 è stato istituito il *Registro Internazionale*, con bandiera italiana, al quale possono essere iscritte navi adibite esclusivamente a traffici internazionali. Il nuovo *Registro Internazionale* copre una lacuna che, negli anni scorsi, ha notevolmente penalizzato l'armamento italiano. Esso prevede la possibilità di formare equipaggi con partecipazione anche di marittimi extra-comunitari per le navi provenienti da Registri esteri o da bare-boat ex Lege 234/89, l'abbattimento degli oneri fiscali e dei contributi relativamente ai marittimi di nazionalità italiana e stabilisce che il reddito derivante dalle navi iscritte concorra in misura limitata al 20% a formare il reddito complessivo d'impresa assoggettabile all'imposta sul reddito.

Sulla base dell'esperienza, si deve esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sul *Registro Internazionale* che trova però un notevole punto debole nella difficoltà che si incontra a reperire Comandanti ed Ufficiali italiani, con ciò esponendo le navi soggette a questo regime a gravi rischi sotto il profilo del necessario livello qualitativo dei quadri di comando, fino a dover affrontare concreti vuoti di personale.

Per quanto ci riguarda, sei navi di bandiera estera sono state iscritte nel nuovo *Registro Internazionale* per il quale confidiamo nell'introduzione dei necessari correttivi in tema di reperibilità del personale.

Al termine di una procedura durata alcuni mesi, con effetto dal 17 ottobre 2000, abbiamo acquistato l'intero capitale della società *Almare di Navigazione S.p.A.*, nell'ambito del processo di privatizzazione di *Finmare Gruppo I.R.I.*

L'operazione è per noi di grande rilievo poiché *Almare* ha la proprietà di due aframax da 95.000 tpi, di costruzione 1995, gemelle delle due unità dello stesso tipo, già di nostra proprietà.

L'investimento complessivo ammonta a circa 130 miliardi ed è stato coperto con nostre disponibilità finanziarie e con il ricorso ad un finanziamento ipotecario di lungo periodo, ammontante a US\$ 48 milioni.

Almare ha chiuso l'esercizio 2000 con un risultato utile di Lit/mil 22.318 all'interno del quale un importo di Lit/mil 8.410 è relativo al periodo successivo all'acquisizione della Società da parte nostra.

Almare ha deliberato per l'esercizio 2000 la distribuzione di un dividendo di 12 miliardi.

*società
controllate
o collegate*

Esaminiamo di seguito l'attività delle altre nostre controllate, operative nel 2000, rimandando alla Nota Integrativa per quanto riguarda i principali dati delle singole Società:

1.0.0 *Premuda Gestioni S.r.l.*, Genova, controllata al 90%: ha curato la gestione tecnica di tutte le navi del Gruppo, evidenziando un risultato positivo di Lit/mil 53 (utile di Lit/mil 258 nell'esercizio 1999).

2.0.0 *Premuda International S.A.H.*, Lussemburgo, controllata al 99%: ha svolto la funzione di holding delle attività estere del Gruppo ed ha chiuso il bilancio dell'anno 2000 con un risultato positivo di US\$ 1.460.963 (perdita di US\$ 4.671.928 nell'esercizio 1999).

Premuda International S.A.H. controlla le seguenti società:

2.1.0 *Premuda (Monaco) S.A.M.*, controllata al 90%: ha curato la gestione commerciale ed operativa di tutte le unità del Gruppo realizzando un risultato positivo di Fr.fr. 1.751.193 (utile di Fr.fr. 57.189 nell'esercizio 1999).

2.2.0 *Westankers Ltd.*, Bahamas, controllata al 99%: ha operato in regime di bare-boat ex Lege 234/89 le m/cc. *Four Lochs* e *Four Glens* sino a quando tali unità sono state trasferite alla bandiera italiana con iscrizione nel *Registro Internazionale*. Il risultato dell'esercizio ha registrato complessivamente un saldo negativo di US\$ 1.254.657 (perdita di US\$ 2.827.278 nell'esercizio 1999).

Essendo venuto meno lo scopo per cui era stata costituita, la Società è stata posta in liquidazione.

2.3.0 *Premuda Tankers Ltd.*, Bermuda, controllata al 100%: è una sub-holding che ha chiuso il 2000 con un risultato positivo di US\$ 4.759.762 (utile di US\$ 521.231 nell'esercizio 1999) e che controlla le seguenti Società, ciascuna proprietaria di una nave:

- 2.3.1 *Winds Shipping Ltd.*, Malta, controllata al 99%, proprietaria della m/c. *Four Winds*: ha continuato ad operare la nave prevalentemente nell'area europea, con un contratto a tempo di durata annuale.
Il risultato dell'esercizio ha evidenziato un risultato positivo di US\$ 856.709 (perdita di US\$ 1.297.184 nell'esercizio 1999).
Come già riferito, in agosto la *Four Winds* è stata trasferita a *Premuda S.p.A.* al prezzo corrente di mercato ed iscritta nel *Registro Internazionale*.
Essendo venuto meno lo scopo per cui era stata costituita, la Società è stata posta in liquidazione
- 2.3.2 *Skies Shipping Ltd.*, Malta, controllata al 99%, proprietaria della m/c. *Four Skies*: ha operato la nave per il trasporto di prodotti petroliferi prevalentemente nell'area Mediterraneo/Europa, con un time charter annuale. Il risultato dell'esercizio ha evidenziato un utile di US\$ 147.776 (utile di US\$ 541.123 nell'esercizio 1999).
Come già riferito, in agosto la *Four Skies* è stata trasferita a *Premuda S.p.A.* al prezzo corrente di mercato ed iscritta nel *Registro Internazionale*.
Essendo venuto meno lo scopo per cui era stata costituita, la Società è stata posta in liquidazione
- 2.3.3 *Tides Shipping Ltd.*, Malta, controllata al 99%, proprietaria della m/c. obo *Four Tides*: ha continuato ad operare la nave in Angola, nell'approvvigionamento di una raffineria locale da campi marini di estrazione petrolifera, per conto di una primaria compagnia, con un contratto di noleggio a tempo, venuto a termine a fine novembre.
Il risultato dell'esercizio ha registrato un risultato positivo di US\$ 940.227 (perdita di US\$ 1.948.214 nell'esercizio 1999).
Nel mese di agosto, la *Four Tides* è stata trasferita in proprietà a *Premuda S.p.A.* ed iscritta nel *Registro Internazionale Italiano*.
Essendo venuto meno lo scopo per cui era stata costituita, la Società è stata posta in liquidazione.
- 2.3.4 *Seas Shipping Ltd.*, Bahamas, controllata al 99%, proprietaria della m/c. *Four Seas*: ha impiegato la nave - per il tramite della propria controllata *Seas Shipping International* - con un periodo di circa sei mesi quale base di stoccaggio nel Mar Baltico. Si è evidenziato un risultato d'esercizio negativo per US\$ 49.174 (utile di US\$ 235.174 nell'esercizio 1999).
Nel mese di agosto, la *Four Seas* è stata trasferita in proprietà a *Premuda S.p.A.* ed iscritta nel *Registro Internazionale Italiano*.
Essendo venuto meno lo scopo per cui era stata costituita, la Società è stata posta in liquidazione unitamente alla sua Controllata.

2.3.5 *Premuda Obo Investments Ltd.*, Bahamas, controllata all'89%: è una sub-holding che detiene il 100% di tre Società, ciascuna proprietaria di una nave.
Il risultato dell'esercizio è stato negativo per US\$ 1.056.011 (perdita di US\$ 594.835 nell'esercizio 1999).

In particolare, con riferimento alle tre Società controllate da *Premuda Obo Investments Ltd.*:

2.3.5.1 *Four Stars Shipping L.L.C.*, Marshall Islands, proprietaria della m/c. obo *Four Stars*: impiegata prevalentemente nell'area dei Caraibi, ha registrato un saldo positivo di US\$ 1.169.459 (perdita di US\$ 297.089 nell'esercizio 1999).

2.3.5.2 *Four Etoiles Shipping L.L.C.*, Marshall Islands, proprietaria della m/c. obo *Four Etoiles*: impiegata prevalentemente nell'area dei Caraibi, ha evidenziato un risultato dell'esercizio in utile per US\$ 1.562.109 (perdita di US\$ 572.229 nell'esercizio 1999).

2.3.5.3 *Four Sterne Shipping L.L.C.*, Marshall Islands, proprietaria della m/c. obo *Four Sterne*: impiegata prevalentemente nell'area dei Caraibi, ha avuto un risultato dell'esercizio positivo per di US\$ 461.442 (perdita di US\$ 913.904 nell'esercizio 1999).

2.3.6 *Panamax Tanker One Ltd.*, Cayman Islands, proprietaria della panamax tanker *Four Schooner*, consegnata dal Cantiere *Samsunged* entrata in esercizio il 28 febbraio 2000.

La nave è stata trasferita con un buon contratto a tempo nell'area dei Caraibi/Stati Uniti, dove ha continuato ad essere operata con successo. La Società ha registrato un risultato utile di US\$ 2.014.387 (perdita di US\$ 3.648 nel 1999, senza navi in esercizio).

2.3.7 *Panamax Tanker Two Ltd.*, Cayman Islands, proprietaria della panamax tanker *Four Cutter*, consegnata dal Cantiere *Samsung* ed entrata in esercizio il 10 aprile 2000.

La nave è stata impiegata in traffici asiatici per breve periodo ed è stata poi venduta, con consegna agli acquirenti nel mese di luglio.

L'operazione ha generato una soddisfacente plusvalenza e la Società ha chiuso il 2000 con un risultato utile di US\$ 2.006.360 (perdita di US\$ 3.722 nel 1999, senza navi in esercizio).

Essendo venuto meno lo scopo per cui era stata costituita, la Società è stata posta in liquidazione.

- 2.3.8 *Panamax Tanker Three Ltd.*, Cayman Islands, proprietaria della panamax tanker *Four Brig*, consegnata dal Cantiere *Samsung* ed entrata in esercizio il 18 settembre 2000.
La nave è stata trasferita con un buon contratto a tempo nell'area dei Caraibi/Stati Uniti, dove ha continuato ad essere operata con successo.
La Società ha registrato un risultato utile di US\$ 251.310
(perdita di US\$ 4.083 nel 1999, senza navi in esercizio).
- 2.3.9 *Panamax Tanker Four Ltd.*, Cayman Islands, ha in corso la costruzione di una nuova unità cisterna del tipo suezmax presso il cantiere coreano *Samsung*, con consegna prevista a fine maggio 2001.
Ha chiuso l'esercizio 2000 con un risultato negativo di US\$ 8.459
(perdita di US\$ 3.066 nel 1999).
- 2.3.10 *Suezmax Tanker Two Ltd.*, Cayman Islands, ha commissionato al Cantiere coreano *Samsung* la costruzione di una nave cisterna del tipo suezmax con prevista consegna maggio 2003.
Nell'esercizio ha registrato un profitto di US\$ 2.151.
- 2.4.0 *Premuda (Atlantic) Inc.*, Delaware, ha curato l'impiego commerciale delle navi nell'area Centro America chiudendo l'esercizio 2000 con un risultato negativo di US\$ 26.133
(perdita di US\$ 53.867 nell'esercizio 1999).
- 2.5.0 *Premuda (Pacific) SDN BHD*, Kuala Lumpur, ha curato l'impiego commerciale delle navi nell'area Asiatica ed ha realizzato la profittevole cessione della m/c. *Four Cutter*. Ha chiuso l'esercizio 2000 con un risultato negativo equivalente a US\$ 42.836
(utile di US\$ 6.725 nell'esercizio 1999).

Per quanto riguarda le imprese collegate a *Premuda International S.A.H.*, segnaliamo che:

- a) *Premuda Bulk Ltd.*, Bahamas è una Società destinata ad operare nel comparto dei trasporti di carichi secchi alla rinfusa, preferibilmente nel settore delle panamax bulk-carriers da 60/75.000 tpi; la quota di *Premuda International S.A.H.* nel capitale della Società è pari al 45%.
Alla Società partecipa il Gruppo *Duferco*, anch'esso con una quota del 45%.
Attraverso la *Iron Shipping Ltd.* - Bahamas, interamente controllata, la Società è proprietaria di una panamax da 67.359 tpi, costruzione *Kawasaki* del 1987, denominata *Four Iron*.
Ricordiamo che *Premuda Bulk*, ha assunto a noleggio con contratti pluriennali a time charter due nuove costruzioni giapponesi panamax bulk-carriers da 74.000 tpi, in servizio la prima da febbraio 1999 e la seconda da

febbraio 2000. Sono previste opzioni di acquisto per entrambe le navi da parte di *Premuda Bulk*.

L'esecuzione di tali contratti è garantita da *Premuda S.p.A.* e da *Duferco Investments S.A.*

Premuda Bulk possiede il 66,67% del capitale di una Società panamense denominata *United Bulk Carriers International*, destinata a svolgere attività commerciale nel campo dei trasporti dei carichi secchi, con utilizzo di tonnellaggio panamax di proprietà o preso a noleggio da terzi. Il residuo 33,33% del capitale di *United Bulk Carriers International* fa capo al Gruppo di rilevanza mondiale *Orientbulk Shipping Inc.* di Singapore.

Nel 2000, quarto anno di attività, *United* si è ulteriormente consolidata sul mercato di competenza ed ha effettuato 205 viaggi con navi panamax, trasportando circa 12 milioni di tonnellate per conto di primarie industrie internazionali, prevalentemente siderurgiche e produttrici di alluminio.

La Società ha la proprietà di tre navi bulk-carriers tipo panamax: una da 64.150 tpi del 1984 e due da 69.610 tpi del 1993.

Nel 2000 il gruppo di società facenti capo a *Premuda Bulk* ha registrato un risultato gestionale negativo di US\$ 7.448.054 (quota di *Premuda* US\$ 3.351.624) costituito dal risultato di *Premuda Bulk* stessa, di *Iron Shipping* e dalla quota di competenza dei risultati di *United Bulk Carriers International* (anche nell'esercizio 1999 il risultato era stato negativo con una perdita di US\$ 1.244.003 di quota *Premuda*). La perdita registrata dal comparto bulk - interamente ripianata dagli azionisti in corso d'esercizio - è sostanzialmente dovuta al permanere del mercato su livelli sostenuti, a fronte di contratti di trasporto assunti in precedenza a rate più basse e senza una corrispondente copertura di tonnellaggio.

Contrariamente alle attese degli analisti, i traffici dei carichi secchi alla rinfusa sono infatti cresciuti nel 2000 del 6%, ad un tasso che quindi segna il valore più elevato dell'ultimo decennio.

L'inatteso sviluppo di traffici ha completamente assorbito l'aumento della flotta ed ha sostanzialmente mantenuto il mercato dei noli sui livelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'attuale situazione del mercato delle panamax bulk-carriers, osserviamo che dal maggio 2000 ad oggi solamente 20 unità sono state demolite contro le 54 nuove costruzioni consegnate; altre 90 unità sono previste in consegna quest'anno alle quali vanno aggiunte le 50 in consegna nel 2002! Nonostante ciò (aumento della Flotta del 5,5% negli ultimi 10 mesi), il mercato dei noli delle panamax bulk-carriers tiene sostanzialmente sugli stessi livelli del 2000; le previsioni per la seconda parte dell'anno sono comunque per rate in calo.

b) *Premuda Chartering Ltd.*, Bahamas, (quota azionaria di *Premuda International S.A.H.* del 50%) ha continuato ad operare sul mercato internazionale dei trasporti di prodotti petroliferi, impiegando navi prese a noleggio. Nel 2000 il volume di attività è stato assai ridotto, in relazione alle tensioni presenti nel mercato.

Il risultato dell'esercizio ha registrato un saldo negativo di nostra pertinenza di US\$ 170.360 (nell'esercizio 1999 si era avuto un utile di nostra pertinenza di US\$ 255.027).

La media del rapporto di cambio dollaro/lira è risultata di 2.102,28 contro il corrispondente dato di 1.818,97 del 1999.

A fine 2000 il cambio era pari a 2.080,89 lire.

*dati ed
informazioni
diverse*

Ricordiamo che la quasi totalità dei nostri ricavi è espressa in dollari e che - per attenuare gli effetti delle fluttuazioni del rapporto di cambio - si è provveduto a denominare nella stessa valuta anche una parte dei costi; ricordiamo ancora che, in linea generale, un dollaro forte costituisce un indubbio vantaggio per il Gruppo.

Il nostro titolo azionario è stato regolarmente quotato presso la Borsa Valori con scambi che hanno interessato 67.477.500 azioni, con un notevole aumento rispetto al dato dell'anno precedente (13.580.000 azioni).

Il valore complessivo delle contrattazioni di azioni ordinarie passate per il tramite della Borsa Valori nel 2000 è risultato equivalente a 143,6 miliardi a fronte dei 22 miliardi del 1999.

Durante l'anno le quotazioni delle azioni ordinarie hanno oscillato tra un valore medio mensile minimo di Euro 0,72 ed un valore medio mensile massimo di Euro 1,47.

Tra l'inizio e la fine dell'anno (considerando anche l'assegnazione gratuita di nuove azioni effettuata in febbraio) il valore borsistico dell'azione ordinaria è cresciuto del 62,85%.

Sulla base dei dati disponibili, al termine del 2000 gli Azionisti della Società risultavano essere 3.797 con una variazione in aumento di 748 unità rispetto all'esercizio precedente.

Ricordiamo che è in essere un accordo tra Azionisti della Società, rinnovato per il triennio 1999/2001.

Il patto ha finalità di garantire a *Premuda* uniformità e stabilità di indirizzi nelle politiche gestionali; esso prevede il divieto al trasferimento delle azioni conferite e regola la nomina degli organi sociali, identificando in *Navigazione Italiana S.p.A.* il soggetto che può, attraverso l'Accordo Parasociale, controllare *Premuda*.

Le azioni conferite nel Patto sono pari al 45% del capitale ordinario e sono state apportate da *Navigazione Italiana S.p.A.* (25%), da *Assicurazioni Generali S.p.A.* (10%) e da *Duferco Italia Holding S.p.A.* (10%).

Il bilancio al 31 dicembre 2000 (così come il consolidato alla stessa data) è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società *Reconta Ernst & Young S.p.A.* cui, con deliberazione assembleare del 18 maggio 1998, era stato affidato il corrispondente incarico per il triennio 1998-2000.

Reconta Ernst & Young S.p.A. ha anche provveduto alla revisione contabile limitata della Relazione Semestrale 2000.

Con la certificazione dei bilanci dell'esercizio 2000 si chiude il periodo massimo previsto dalla Legge (nove anni) e cessa quindi l'incarico a suo tempo conferito alla Società *Reconta Ernst & Young S.p.A.* alla quale va il nostro apprezzamento e ringraziamento.

Al 31 dicembre 2000, il personale dipendente di *Premuda S.p.A.* e delle sue controllate era costituito da 506 unità, di cui 445 appartenenti al ruolo navigante; rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento di 15 impiegati e di 98 unità appartenenti al ruolo naviganti principalmente derivante dall'acquisizione dell'*Almare*.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 Codice Civile Vi informiamo che:

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- la Società possiede al 31 dicembre 2000 n.1.022.500 azioni ordinarie proprie acquistate in Borsa ad un costo medio unitario di lire 1.783 (Euro 0,92);
- la Società non possiede azioni o quote di Società controllanti;
- la Società non ha alienato azioni proprie, nè azioni o quote di Società controllanti durante l'esercizio.

Si evidenzia che - fatta eccezione per n.12.500 azioni di risparmio di *Premuda S.p.A.* detenute da *Premuda Gestioni S.r.l.* -nessuna delle società controllate detiene o ha mai detenuto azioni della Società e che le azioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali sono indicate nell'apposito prospetto allegato alla presente relazione, redatto ai sensi dell'art. 33 del Regolamento attuativo del D.L. 58/98.

*fatti di rilievo
dopo la chiusura
d'esercizio
ed evoluzione
della gestione*

Con particolare riguardo alla gestione della Flotta di proprietà *Premuda S.p.A.*, non vi sono da segnalare fatti o situazioni di particolare rilievo accaduti dopo il termine dell'esercizio 2000; per il 2001 la programmazione tecnica prevede interventi di bacini e di riclassifica su tre unità

Per quanto riguarda i costi di gestione delle navi, puntiamo in via generale a

contenerli negli stessi livelli registrati nell'esercizio 2000, livelli che sono il risultato della realizzazione di un significativo programma di razionalizzazione che ha impegnato tutta la struttura, a terra e a bordo. Esistono tuttavia due aree molto delicate che potrebbero registrare incrementi di costo:

- la prima è rappresentata dai costi per gli equipaggi italiani e più precisamente dai costi per gli ufficiali che sono sempre più difficilmente reperibili e che vengono ormai contesi sul piano retributivo;
- la seconda è costituita dai rinnovi assicurativi (per il nostro Gruppo in scadenza a fine aprile) che dovranno confrontarsi con una situazione del mercato internazionale riassicurativo, a dir poco preoccupante.

Gli oneri finanziari sono stati in parte già fissati su livelli soddisfacenti, per quasi tutti i finanziamenti in lire e per le obbligazioni in circolazione, e non dovrebbero presentare sorprese sgradevoli. Per quanto attiene ai ricavi, è sempre estremamente arduo avanzare previsioni relativamente al mercato dei noli, ma le generali aspettative sono per rate soddisfacenti per tutto l'esercizio, anche se probabilmente non così spinte come quelle registrate nel secondo semestre 2000.

Segnaliamo che dei 5.838 giorni/nave disponibili ad inizio anno per la Flotta del Gruppo, il 6% è previsto dedicato ad interventi tecnici; il 22% è coperto da contratti di noleggio già in essere, mentre il 72% è aperto sul mercato.

Tale situazione di ampia apertura sul mercato appare favorevole, date le previsioni di sostanziale tenuta dei noli.

Gli investimenti fatti nel fondamentale settore cisterniero in periodo di bassa congiuntura sono risultati - come previsto e sperato - decisamente premianti e ciò rafforza la nostra fiducia sul futuro della Società.

Ricordiamo che nel mese di febbraio 2000, si è perfezionato un aumento gratuito del Capitale Sociale mediante assegnazione di una nuova azione ordinaria ogni dieci possedute, godimento 01.01.2000, attingendo al Fondo sovrapprezzo azioni.

L'operazione, intesa anche ad aumentare il numero delle azioni nel mercato e, conseguentemente, la liquidità del titolo in Borsa, ha voluto mostrare concreta attenzione verso gli Azionisti.

Anticipiamo ora che il Consiglio di Amministrazione, qualora fosse approvato dall'Assemblea il Bilancio dell'esercizio 2000 con la destinazione del risultato così come proposta nella presente relazione, intenderebbe provvedere ad un ulteriore aumento gratuito del Capitale Sociale, da realizzarsi mediante assegnazione di una nuova azione ordinaria ogni dieci possedute, con godimento 01.01.2001.

Informiamo inoltre che il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delibera assembleare del 26 aprile 2000, ha concesso opzioni triennali di acquisto su 700.000 azioni per l'Amministratore Delegato, 200.000 azioni per il responsabile del comparto estero/gestione commerciale e 100.000 azioni per il Direttore Generale. Tali opzioni interessano quindi complessivamente 1.000.000 di azioni proprie, già in portafoglio al valore di carico di lire 1.783 (Euro 0,92) per azione; esse possono venire esercitate al prezzo di lire 2.283 per azione (media del mese di dicembre 2000) e pertanto, nell'ipotesi di esercizio totale delle opzioni, si determinerebbe per la Società un profitto di circa 510 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nel gennaio 2001, ha costituito un "Comitato per la remunerazione" formato dal Vice-Presidente Dott. Gesualdo Pianciatore, dal Consigliere Prof. Antonio Gozzi e dall'Amministratore Delegato Dott. Alcide Rosina. E' intenzione del Consiglio avviare un adeguato programma di incentivazione del top-management del Gruppo, legato ai risultati di esercizio, al potenziamento patrimoniale, alla crescita del valore borsistico del titolo sociale.

Signori Azionisti,

L'esercizio 2000 chiude con un utile netto di Lit/mil 21.550 dopo ammortamenti ed accantonamenti per Lit/mil 11.214 (nell'esercizio 1999 utile di Lit/mil 454 dopo ammortamenti per Lit/mil 9.298).

A tale risultato hanno concorso per Lit/mil 8.821 plusvalenze realizzate con la vendita di due unità.

Il cash flow dell'esercizio 2000 è risultato di Lit/mil 32.764, con un incremento di Lit/mil 23.012 rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto a fine 2000 ammonta a Lit/mil 129.854 con un incremento di Lit/mil 21.534 (più 20%) rispetto a fine 1999.

In ordine alla destinazione dell'utile di esercizio, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:


- risultato dell'esercizio	Lire	21.550.755.102
- alla Riserva Legale	<u>Lire</u>	<u>1.078.000.000</u>
- residua	Lire	20.472.755.102
- più gli utili di esercizi precedenti portati a nuovo	<u>Lire</u>	<u>1.613.458.150</u>
- residua	Lire	22.086.213.252
- alle azioni ordinarie	Lire	5.521.299.800
- alle azioni di risparmio	<u>Lire</u>	<u>29.227.770</u>
- a nuovo	<u>Lire</u>	<u>16.535.685.682</u>

Il dividendo proposto per le azioni ordinarie corrisponde a lire 100 per ciascuna azione ordinaria in circolazione; ad esso viene attribuito il credito di imposta nella misura del 58,73%.

Il dividendo proposto per le azioni di risparmio corrisponde a lire 135 per ciascuna azione di risparmio in circolazione; ad esso viene attribuito il credito di imposta nella misura del 58,73%.

I dividendi proposti sono comprensivi dell'attribuzione proporzionale del dividendo relativo alle n.1.022.500 azioni proprie in portafoglio.

Precisiamo che ai due decimi dei suddetti dividendi unitari viene attribuito il credito d'imposta pieno di cui alla lettera A comma 1 Art.105 del D.P.R.



22/12/86 n. 917 ed ai residui otto decimi viene attribuito il credito d'imposta limitato di cui alla lettera B comma 1 Art. 105 del citato D.P.R.

Concludiamo la nostra Relazione ringraziando tutti i dipendenti della Società e del Gruppo che, a bordo delle navi ed a terra hanno continuato a fornire una preziosa collaborazione, sulla quale siamo certi di poter fare affidamento anche per il futuro.

26 marzo 2001

Il Consiglio di Amministrazione

bilancio
al 31 dicembre 2000

stato patrimoniale al 31 dicembre 2000 (Lire)

<i>attivo</i>	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto ed ampliamento	1.202.340.800	619.456.808
7) altre immobilizzazioni immateriali	<u>423.524.272</u>	<u>975.331.500</u>
Totale	1.625.865.072	1.594.788.308
II <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) fabbricati	1.255.240.000	1.326.291.000
3) flotta	136.479.158.972	126.184.598.972
4) altri beni	<u>617.908.191</u>	<u>643.867.947</u>
Totale	138.352.307.163	128.154.757.919
III <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	121.131.542.476	80.277.245.182
b) altre imprese	<u>2.035.235.400</u>	<u>1.666.605.000</u>
	123.166.777.876	81.943.850.182
2) crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro esercizio successivo	21.027.710.000	40.424.164.960
b) imprese controllanti		
- esigibili entro esercizio successivo	7.525.000.000	-
- altri	<u>32.130.268</u>	<u>33.509.268</u>
c) altri	<u>28.584.840.268</u>	<u>40.457.674.228</u>
3) altri titoli	<u>13.452.780.861</u>	-
Totale	<u>165.204.399.005</u>	<u>122.401.524.410</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>305.182.571.240</u>	<u>252.151.070.637</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.794.759.872	1.017.678.565
3) servizi in corso di esecuzione	<u>1.034.021.427</u>	<u>991.920.676</u>
Totale	4.828.781.299	2.009.599.241
II <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti	9.733.751.184	2.321.051.928
2) verso imprese controllate	12.000.000.000	281.600.000
5) verso altri	<u>6.774.820.122</u>	<u>7.304.020.471</u>
Totale	28.508.571.306	9.906.672.399
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
5) azioni proprie	1.823.552.463	-
6) altri titoli	<u>865.222.249</u>	<u>865.222.249</u>
IV <i>Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari	13.596.548.653	43.302.798.235
3) denaro in valori in cassa o in viaggio	<u>316.409.830</u>	<u>83.129.829</u>
Totale	<u>13.912.958.483</u>	<u>43.385.928.064</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>49.939.085.800</u>	<u>56.167.421.953</u>
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi	1.109.035.514	1.557.125.603
- risconti attivi	<u>3.226.933.931</u>	<u>1.307.820.464</u>
Totale	<u>4.335.969.445</u>	<u>2.864.946.067</u>
TOTALE ATTIVO	<u>359.457.626.485</u>	<u>311.183.438.657</u>

<i>passivo</i>	<i>31.12.2000</i>	<i>31.12.1999</i>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale Sociale	95.968.400.000	87.244.000.000
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni	397.377.600	9.121.777.600
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	1.401.000.000	1.378.000.000
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.823.552.463	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII altre Riserve	7.099.160.488	7.099.160.488
VIII Utili portati a nuovo	1.613.458.150	3.023.744.384
IX Utile dell'esercizio	21.550.755.102	453.680.483
Totale	<u>129.853.703.803</u>	<u>108.320.362.955</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte	2.230.400.000	1.327.000.000
3) altri	<u>7.000.000.000</u>	<u>7.850.000.000</u>
Totale	<u>9.230.400.000</u>	<u>9.177.000.000</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	<u>261.850.723</u>	<u>193.065.201</u>
D) DEBITI		
1) obbligazioni (scad. oltre eserc. successivo)	83.088.100.000	83.088.100.000
3) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	28.179.547.286	37.871.724.522
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	75.897.727.283	61.513.866.233
6) debiti verso fornitori	23.264.777.595	4.623.357.457
8) debiti verso imprese controllate	1.426.179.583	3.217.596.047
9) debiti verso imprese collegate	96.564.178	-
11) debiti tributari	227.072.546	185.375.953
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.202.522	59.591.273
13) altri debiti	<u>1.653.202.341</u>	<u>1.615.592.915</u>
Totale	<u>213.898.373.334</u>	<u>192.175.204.400</u>
E) RATEI E RISCONTI		
- ratei passivi	3.391.502.543	1.306.400.235
- risconti passivi	<u>2.821.796.082</u>	<u>11.405.866</u>
Totale	<u>6.213.298.625</u>	<u>1.317.806.101</u>
TOTALE PASSIVO	<u>359.457.626.485</u>	<u>311.183.438.657</u>
 CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse	13.000.000.000	19.500.000.000
Nostre fidejussioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di imprese controllate	<u>131.507.326.060</u>	<u>48.265.352.020</u>
	<u>144.507.326.060</u>	<u>67.765.352.020</u>

conto economico al 31 dicembre 2000 (Lire)

	<u>2000</u>		<u>1999</u>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		116.456.188.014		74.054.662.570
3) variaz. dei servizi in corso di esecuzione		42.100.751		101.364.595
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni		5.706.205.772		-
5) altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	1.967.311.375		9.230.204.933	
- altri	<u>3.166.662.813</u>	<u>5.133.974.188</u>	<u>4.920.285.761</u>	<u>14.150.490.694</u>
Totale valore della produzione		<u><u>127.338.468.725</u></u>		<u><u>88.306.517.859</u></u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		24.446.065.730		7.850.646.211
7) per servizi		61.685.912.568		51.562.970.700
8) per godimento di beni di terzi		3.984.390.681		6.499.335.989
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	10.549.825.880		4.543.854.276	
b) oneri sociali	(161.451.939)		(74.883.637)	
c) trattamento di fine rapporto	223.642.115		154.791.502	
d) altri costi	<u>366.078.736</u>	<u>10.978.094.792</u>	<u>98.466.607</u>	<u>4.722.228.748</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	570.760.947		1.023.764.465	
b) ammort. immobilizzazioni materiali	<u>8.643.015.961</u>	<u>9.213.776.908</u>	<u>8.274.199.000</u>	<u>9.297.963.465</u>
11) variaz. riman. mater. prime, sussid. di consumo		(2.777.081.307)		48.474.129
12) accantonamenti per rischi		-		500.000.000
13) altri accantonamenti		2.000.000.000		-
14) oneri diversi di gestione		<u>2.224.856.443</u>		<u>1.309.909.210</u>
Totale costi della produzione		<u><u>(111.756.015.815)</u></u>		<u><u>(81.791.528.452)</u></u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		<u><u>15.582.452.910</u></u>		<u><u>6.514.989.407</u></u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni:				
a) dividendi da imprese controllate	18.750.000.000		-	
b) dividendi da altre imprese	<u>233.428.571</u>	<u>18.983.428.571</u>	-	-
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- imprese controllate	3.268.370.672		1.311.635.318	
c) da titoli iscritti nel circolante non partecip.	521.286.986		1.939.615	
d) proventi finanziari diversi:				
- altri proventi finanziari	<u>10.193.448.775</u>	<u>13.983.106.433</u>	<u>6.697.083.583</u>	<u>8.010.658.516</u>
17) interessi ed altri oneri finanziari		<u>26.384.548.812</u>		<u>15.340.537.440</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u><u>6.581.986.192</u></u>		<u><u>(7.329.878.924)</u></u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
19) svalutazioni di partecipazioni		<u><u>500.000.000</u></u>		<u><u>-</u></u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	8.820.800.000		-	
b) sopravvenienze attive	<u>402.500.000</u>	<u>9.223.300.000</u>	-	-
21) oneri				
a) imposte relative ad esercizi precedenti		<u>1.084.000</u>		<u>2.156.000</u>
Totale proventi e oneri straordinari		<u><u>9.222.216.000</u></u>		<u><u>(2.156.000)</u></u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		30.886.655.102		(817.045.517)
22) imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	1.280.000.000		56.274.000	
b) imposte differite	<u>8.055.900.000</u>	<u>9.335.900.000</u>	<u>(1.327.000.000)</u>	<u>(1.270.726.000)</u>
26) UTILE DELL'ESERCIZIO		<u><u>21.550.755.102</u></u>		<u><u>453.680.483</u></u>

stato patrimoniale al 31 dicembre 2000 (Euro)
1 Euro = 1.936,27 Lire

<i>attivo</i>	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto ed ampliamento	620.957	319.923
7) altre immobilizzazioni immateriali	<u>218.732</u>	<u>503.716</u>
Totale	839.689	823.639
II <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) fabbricati	648.277	684.972
3) flotta	70.485.603	65.168.907
4) altri beni	<u>319.123</u>	<u>332.530</u>
Totale	71.453.003	66.186.409
III <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	62.559.221	41.459.737
b) altre imprese	<u>1.051.111</u>	<u>860.730</u>
Totale	63.610.332	42.320.467
2) crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro esercizio successivo	10.859.906	20.877.339
b) imprese controllanti		
- esigibili oltre esercizio successivo	3.886.338	-
c) altri	<u>16.594</u>	<u>17.306</u>
Totale	14.762.838	20.894.645
3) altri titoli	6.947.781	-
Totale	<u>85.320.951</u>	<u>63.215.112</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>157.613.643</u>	<u>130.225.160</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.959.830	525.587
3) servizi in corso di esecuzione	<u>534.027</u>	<u>512.284</u>
Totale	2.493.857	1.037.871
II <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti	5.027.063	1.198.723
2) verso imprese controllate	6.197.483	145.434
5) verso altri	<u>3.498.903</u>	<u>3.772.212</u>
Totale	14.723.449	5.116.369
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
5) azioni proprie	941.786	-
6) altri titoli	<u>446.850</u>	<u>446.850</u>
IV <i>Disponibilità liquide:</i>	1.388.636	446.850
1) depositi bancari	7.022.031	22.364.029
3) denaro in valori in cassa o in viaggio	<u>163.412</u>	<u>42.933</u>
Totale	<u>7.185.443</u>	<u>22.406.962</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>25.791.385</u>	<u>29.008.052</u>
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi	572.769	804.188
- risconti attivi	<u>1.666.572</u>	<u>675.433</u>
Totale	<u>2.239.341</u>	<u>1.479.621</u>
TOTALE ATTIVO	<u>185.644.369</u>	<u>160.712.833</u>

<i>passivo</i>	<i>31.12.2000</i>	<i>31.12.1999</i>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale Sociale	49.563.542	45.057.766
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni	205.228	4.711.005
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	723.556	711.678
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	941.786	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII altre Riserve	3.666.410	3.666.410
VIII Utili portati a nuovo	833.282	1.561.634
IX Utile dell'esercizio	11.130.036	234.306
Totale	67.063.840	55.942.799
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte	1.151.905	685.338
3) altri	3.615.198	4.054.186
Totale	4.767.103	4.739.524
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	135.235	99.710
D) DEBITI		
1) obbligazioni (scad. oltre eserc. successivo)	42.911.422	42.911.422
3) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	14.553.522	19.559.113
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	39.197.905	31.769.261
6) debiti verso fornitori	12.015.255	2.387.765
8) debiti verso imprese controllate	736.560	1.661.750
9) debiti verso imprese collegate	49.871	-
11) debiti tributari	117.273	95.739
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.674	30.776
13) altri debiti	853.808	834.384
Totale	110.469.290	99.250.210
E) RATEI E RISCONTI		
- ratei passivi	1.751.565	674.699
- risconti passivi	1.457.336	5.891
Totale	3.208.901	680.590
TOTALE PASSIVO	185.644.369	160.712.833
 CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse	6.713.940	10.070.910
Nostre fidejussioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di imprese controllate	67.917.866	24.926.974
	74.631.806	34.997.884

conto economico al 31 dicembre 2000 (Euro)
1 Euro = 1.936,27 Lire

	<u>2000</u>		<u>1999</u>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		60.144.602		38.246.041
3) variaz. dei servizi in corso di esecuzione		21.743		52.350
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni		2.947.009		-
5) altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	1.016.032		4.767.003	
- altri	1.635.445	2.651.477	2.541.116	7.308.119
Totale valore della produzione		<u>65.764.831</u>		<u>45.606.510</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		12.625.339		4.054.520
7) per servizi		31.858.115		26.630.052
8) per godimento di beni di terzi		2.057.766		3.356.627
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	5.448.530		2.346.705	
b) oneri sociali	(83.383)		(38.674)	
c) trattamento di fine rapporto	115.502		79.943	
d) altri costi	189.065	5.669.714	50.854	2.438.828
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	294.773		528.730	
b) ammort. immobilizzazioni materiali	4.463.745	4.758.518	4.273.267	4.801.997
11) variazi.riman.mater.prime,sussid.di consumo		(1.434.243)		25.035
12) accantonamenti per rischi		-		258.228
13) altri accantonamenti		1.032.914		-
14) oneri diversi di gestione		1.149.043		676.512
Totale costi della produzione		<u>(57.717.166)</u>		<u>(42.241.799)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		<u>8.047.665</u>		<u>3.364.711</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni:				
a) dividendi da imprese controllate	9.683.567		-	
b) dividendi da altre imprese	120.556	9.804.123	-	-
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- imprese controllate	1.687.973		677.403	
c) da titoli iscritti nel circolante non partecip.	269.222		1.002	
d) proventi finanziari diversi:				
- altri proventi finanziari	5.264.477	7.221.672	3.458.755	4.137.160
17) interessi ed altri oneri finanziari		13.626.483		7.922.727
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>3.399.312</u>		<u>(3.785.567)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
19) svalutazioni di partecipazioni		<u>258.228</u>		<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	4.555.563		-	
b) sopravvenienze attive	207.874	4.763.437	-	-
21) oneri				
a) imposte relative ad esercizi precedenti		560		1.113
Totale proventi e oneri straordinari		<u>4.762.877</u>		<u>(1.113)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		15.951.626		(421.969)
22) imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	661.065		29.063	
b) imposte differite	4.160.525	4.821.590	(685.338)	(656.275)
26) UTILE DELL'ESERCIZIO		<u>11.130.036</u>		<u>234.306</u>

nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2000 che Vi presentiamo è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Le lettere e le numerazioni che precedono le diverse voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono quelle indicate agli Artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Gli importi contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in milioni di lire.

I valori dei beni esposti nello Stato Patrimoniale non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Non si sono avute variazioni che abbiano un impatto significativo sul bilancio nei criteri di valutazione e nei principi contabili applicati, rispetto all'esercizio precedente.

criteri

criteri

- I costi pluriennali sono esposti al valore originariamente sostenuto, ridotto degli ammortamenti direttamente effettuati in relazione alla utilità futura di detti costi; in caso di utilizzo indeterminato, l'ammortamento è effettuato in cinque anni.
- La Flotta è iscritta al costo di acquisto; eventuali costi di carattere eccezionale, incrementativi del valore produttivo delle navi, vengono capitalizzati sulle stesse. Per le navi direttamente commissionate al Cantiere costruttore, il valore di costo è formato dal prezzo contrattuale, dagli extra-prezzi concordati, dal costo delle attrezzature e degli apparati acquistati direttamente, dalle spese di primo armamento, dal costo del personale dipendente impiegato durante l'allestimento, dagli oneri per gli interessi sulle somme pagate prima della consegna della nave.

L'ammortamento della Flotta è determinato sulla base del costo di ciascuna unità, diminuito del valore stimato ricavabile dalla sua demolizione, diviso per gli anni di vita utile residua, partendo dall'assunzione di una vita utile di venticinque anni per le navi di nuova costruzione. Le aliquote base che derivano dall'applicazione di tali criteri, rapportate ad anno sono le seguenti:

- m/c. <i>Framura</i>	4,0%
- m/c. <i>Four Lakes</i>	5,3%
- m/c. <i>Four Lochs</i>	7,1%
- m/c. <i>Four Glens</i>	7,1%
- m/c. <i>Four Tides</i>	26,3%
- m/c. <i>Four Winds</i>	20,7%
- m/c. <i>Four Skies</i>	19,7%
- m/c. <i>Four Seas</i>	20,0%
- m/c. <i>Four Astra</i>	22,6%

- Gli immobili sono esposti al prezzo di acquisto e sono ammortizzati con l'aliquota del 3%.
- I mobili, gli arredi, le macchine ed attrezzature per uffici e gli automezzi sono contabilizzati al costo di acquisizione.

I relativi ammortamenti sono calcolati applicando le seguenti aliquote:

- mobili e arredi	12,0%
- macchine e impianti ufficio	20,0%
- automezzi	25,0%

Le suddette aliquote sono ridotte del 50% per gli acquisti effettuati nell'esercizio. Su alcuni beni di valore artistico e di importo non significativo non sono calcolati ammortamenti.

- Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore d'iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto nel caso in cui le imprese partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.
- I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono determinati secondo il principio della competenza di esercizio.
- Le rimanenze sono valorizzate con il metodo *FIFO* (primo entrato, primo uscito) tenuto conto del valore di mercato. I costi relativi ai viaggi in corso alla data di chiusura dell'esercizio e ultimati nell'anno successivo, sono iscritti alla voce "servizi in corso di esecuzione", al netto dell'intero eventuale margine negativo. Tale voce include inoltre la quota di competenza del risultato del viaggio, se positivo.

- Il TFR (trattamento fine rapporto) viene calcolato sulle retribuzioni dei dipendenti in base alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
- I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- I ricavi per i noli a tempo delle navi sono rilevati sulla base della competenza temporale del periodo di noleggio.
- I costi di manutenzione sono comprensivi della totalità delle spese sostenute nell'esercizio per il mantenimento continuativo della classe.
- Tutti gli altri costi sono rilevati sulla base della competenza temporale, inclusi quelli di cui si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- Le imposte sono calcolate in base alle norme fiscali in vigore; gli effetti fiscali sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato economico sono rilevati alla voce imposte differite.
- I contributi di cui alla Legge n. 234/89 sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza, determinata sulla base del periodo di riferimento delle singole rate.
- I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi storici della data delle operazioni che li hanno generati. Le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al Conto Economico. Per i crediti ed i debiti in valuta in essere a fine esercizio, se la loro valutazione ai cambi in vigore a fine anno origina un utile netto, esso non viene rilevato; se invece origina una perdita netta, essa - se significativa - viene accertata e iscritta al Conto Economico con contropartita ad apposito fondo oscillazioni cambi, tenendo conto dei flussi finanziari netti previsti nelle valute considerate in relazione ai finanziamenti in valuta a medio e lungo termine. Ciò in quanto l'ammontare annuo dei ricavi (noli) in valuta sia superiore alle rate in scadenza nei singoli esercizi e non sussista quindi rischio di perdite sostanziali di cambio sui citati finanziamenti, in quanto rimborsabili con i flussi netti di valuta derivanti dall'esercizio commerciale delle navi.

Si evidenzia che, fermi restando i criteri tecnico-economici di valutazione degli ammortamenti sistematici della flotta in precedenza illustrati, negli esercizi passati, ai fini di ottenere benefici fiscali non altrimenti conseguibili sono stati effettuati stanziamenti ad incremento dell'ammortamento delle mlcc. *Framura* e *Four Lakes*. Al 31.12.00 il totale degli ammortamenti integrativi stanziati negli esercizi precedenti determina una minor valutazione del Patrimonio Netto di Lit/mil 11.205, al netto dei connessi effetti fiscali di Lit/mil 895.

*appostazioni
di natura
fiscale*

Si evidenzia inoltre che, fermo restando il criterio di valutazione in precedenza illustrato in merito ai costi di manutenzione della Flotta, nell'esercizio 2000 è stato effettuato - relativamente alla m/c. *Framura* - uno stanziamento di Lit/mil 2.000 al fondo manutenzioni cicliche, nei limiti di quanto previsto dal T.U.I.R.

Tale stanziamento va a sommarsi ad un analogo importo accantonato - per le stesse finalità - negli esercizi passati per la m/c. *FourLakes*.

Il totale accantonato al 31.12.00 ha determinato una riduzione del Patrimonio Netto di Lit/mil 3.704 al netto dei connessi effetti fiscali di Lit/mil 296.

*altre
informazioni*

I rapporti con le imprese direttamente ed indirettamente controllate nonché con le imprese collegate sono illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Per una migliore informazione sulla situazione finanziaria della Società viene presentato, in allegato, il Rendiconto Finanziario.

Le informazioni richieste dall'art. 32 del regolamento attuativo del D.L. 58/98 sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota Integrativa.

*stato
patrimoniale*

stato patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali

Sono relative ai costi sostenuti di utilità pluriennale, tutti ammortizzati in cinque anni.

Tali costi, con le variazioni intervenute, per categorie omogenee sono così costituiti:

	<u>31.12.99</u>	<u>investimenti</u>	<u>ammortamenti</u>	<u>31.12.00</u>
1) costi di impianto ed ampliamento:				
- per aumenti cap.sociale	547	-	182	365
- per ampliamento uffici sede	<u>73</u>	<u>32</u>	<u>46</u>	<u>59</u>
	620	32	228	424
7) altre immobilizz. immateriali:				
- software office automation	18	102	29	91
- oneri accessori mutui/obblig.	<u>957</u>	<u>468</u>	<u>314</u>	<u>1.111</u>
	975	570	343	1.202
totale immobilizz. immateriali	<u>1.595</u>	<u>602</u>	<u>571</u>	<u>1.626</u>

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente agli oneri sostenuti per la stipula di finanziamenti.

Il valore finale al 31.12.00 di Lit/mil 1.626 risulta esposto al netto di ammortamenti per complessive Lit/mil 1.128 (Lit/mil 657 al 31.12.99).

// Immobilizzazioni materiali

Come evidenziato in bilancio, sono costituite da "Fabbricati", "Flotta", "Altri beni" (mobili e arredi, macchine per ufficio, automezzi), come segue:

1) Fabbricati

Riporta il valore di acquisto, diminuito del relativo fondo ammortamento, degli immobili di proprietà, costituiti dal dodicesimo piano del palazzo in cui hanno sede i nostri uffici di Genova, oltre che da locali per archivio e posti auto, come segue:

valore di acquisto	2.368
fondo ammortamento al 31.12.99	<u>(1.042)</u>
residuo al 31.12.99	1.326
ammortamento dell'esercizio 2000	<u>(71)</u>
residuo al 31.12.00	<u>1.255</u>

L'immobile è gravato da ipoteca a garanzia di una linea di credito a medio termine di Lit/mil 3.000, interamente utilizzata al 31.12.2000.

3) Flotta

Riporta il valore di carico delle navi di proprietà, diminuito del relativo fondo ammortamento, come da dettaglio alla pagina seguente.

Si ricorda che il valore totale della Flotta al 31.12.00 è esposto al netto di Lit/mil 12.100 di ammortamenti integrativi effettuati negli esercizi precedenti ai fini di raggiungere benefici fiscali non altrimenti ottenibili.

navi	Framura	Four Lakes	Four Lochs	Four Glens	Four Tides	Four Winds	Four Skies	Four Seas	Four Astra	Totale Flotta
Costo	82.654	57.375	18.038	18.038	-	-	-	-	-	176.105
Fondo ammortamento	(31.550)	(8.061)	(5.155)	(5.155)	-	-	-	-	-	(49.921)
Saldo al 31.12.1999	51.104	49.314	12.883	12.883	-	-	-	-	-	126.184
Incrementi	-	-	-	-	8.259	5.371	5.795	9.998	13.763	43.186
Stralcio per vendita	-	-	(18.038)	(18.038)	-	-	-	-	-	(36.076)
Storno fondo cespiti radiati	-	-	5.786	5.786	-	-	-	-	-	11.572
Ammortamenti esercizio 2000	(3.100)	(2.800)	(631)	(631)	(207)	(160)	(183)	(334)	(341)	(8.387)
Saldo al 31.12.2000	48.004	46.514	-	-	8.052	5.211	5.612	9.664	13.422	136.479
Riepilogo:										
Costo	82.654	57.375	-	-	8.259	5.371	5.795	9.998	13.763	183.215
Fondo ammortamento	(34.650)	(10.861)	-	-	(207)	(160)	(183)	(334)	(341)	(46.736)
Saldo al 31.12.2000	48.004	46.514	-	-	8.052	5.211	5.612	9.664	13.422	136.479

4) Altri beni

Sono costituiti da mobili, arredi, macchine per ufficio e automezzi così dettagliati:

	Mobili e Arredi (*)	Macchine e Impianti Uff.	Automezzi	Totale
Valore al 31.12.99	778	731	-	1.509
Incrementi	26	40	92	158
Decrementi	-	-	-	-
Valore al 31.12.00	804	771	92	1.667
Fondo ammort. al 31.12.99	(403)	(462)	-	(865)
Utilizzi	-	-	-	-
Ammortamenti eserc. 2000	(60)	(113)	(11)	(184)
Totale ammortamenti 31.12.00	(463)	(575)	(11)	(1.049)
Valore residuo al 31.12.00	341	196	81	618

(*): di cui 75 non ammortizzabili

III Immobilizzazioni Finanziarie

Il loro dettaglio è il seguente:

	31.12.99	incrementi	decrementi	31.12.00
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	80.277	41.354	500	121.131
b) altre imprese	1.667	369	-	2.036
Subtotale Partecipazioni	81.944	41.723	500	123.167
2) Crediti verso:				
a) imprese controllate	40.424	-	19.396	21.028
b) imprese controllanti	-	7.525	-	7.525
c) altre imprese	34	-	2	32
Subtotale Crediti	40.458	7.525	19.398	28.585
3) Altri titoli	-	13.453	-	13.453
Totale immobilizz. finanziarie	122.402	62.701	19.898	165.205

Le variazioni nella voce partecipazioni riguardano:

- l'aumento di capitale da 45 a 50 milioni di dollari della controllata *Premuda International S.A.H.* (+ Lit/mil 9.663);
- l'acquisto del 100% del pacchetto azionario della *Almare di Navigazione S.p.A.* (+ Lit/mil 31.691);
- la svalutazione della partecipazione nella *Petrotank Italia S.r.l.* (- Lit/mil 500) che sta completando il processo di liquidazione;
- l'aumento di capitale nella partecipata *UMS Generali Marine S.p.A.* (+ Lit/mil 369).

Più dettagliatamente:

a) Partecipazioni in imprese controllate

- *Almare di Navigazione S.p.A.* - Genova
Società acquistata in data 17.10.00
Capitale Sociale versato: Lit/mil 31.075
Quota posseduta: 100%
Patrimonio Netto al 31.12.00: Lit/mil 57.879
Risultato dell'esercizio 2000: utile Lit/mil 22.318
Risultato del periodo 17.10-31.12.00: utile Lit/mil 8.410
Valore attribuito in bilancio: Lit/mil 31.691

- *Premuda Gestioni S.r.l.* - Genova
Capitale Sociale versato: Lit/mil 180
Quota posseduta: 90%
Patrimonio Netto al 31.12.00: Lit/mil 528
Risultato dell'esercizio 2000: utile Lit/mil 53
Valore attribuito in bilancio: Lit/mil 162

- *Petrotank Italia S.r.l.* - Roma in liquidazione
Capitale Sociale: Lit/mil 2.000
Quota posseduta 75%
Patrimonio Netto al 31.12.00: Lit/mil 940
Risultato dell'esercizio 2000: perdita Lit/mil 456
Valore attribuito in bilancio: Lit/mil 745

- *Premuda International S.A.H.* - Lussemburgo
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale versato: US\$ 50.000.000
Quota posseduta 99%
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 50.773.045
Risultato dell'esercizio 2000: utile US\$ 1.460.963
Valore attribuito in bilancio: Lit/mil 88.533

Premuda International S.A.H. controlla le seguenti Società, tutte operative durante l'esercizio 2000:

- *Premuda (Monaco) S.A.M.* - Montecarlo
Contabilità e bilancio espressi in franchi francesi
Capitale Sociale: Fr.fr. 2.000.000
Risultato 2000: utile Fr.fr 1.751.193
Patrimonio Netto al 31.12.00: Fr.fr. 4.188.078
Quota posseduta 90%
in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 343.881

- *Westankers Ltd.* - Bahamas
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 5.000
 Risultato 2000: perdita US\$ 1.254.657
 Patrimonio Netto al 31.12.99: - US\$ 4.463.440
 Quota posseduta 99%
 in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 5.000

- *Premuda (Atlantic) Inc.* - Delaware
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 1.000 di cui versati 100
 Risultato 2000: perdita US\$ 26.133
 Patrimonio Netto al 31.12.00: - US\$ 185.156
 Quota posseduta 100%
 in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 100

- *Premuda (Pacific) SDN BHD* - Kuala Lumpur
 Contabilità e bilancio espressi in Ringgit Malesi
 Capitale Sociale: Ringgit 200.000
 Risultato 2000: perdita Ringgit 162.780
 Patrimonio Netto al 31.12.00: Ringgit 98.265
 Quota posseduta 70%
 in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 36.147

- *Premuda Tankers Ltd.* - Bermuda
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 12.000
 Risultato 2000: utile US\$ 4.759.762
 Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 1.520.619
 Quota posseduta 100%
 in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 12.000

Premuda Tankers a sua volta controlla le seguenti Società, tutte operative durante l'esercizio 2000:

- *Skies Shipping Ltd.* - Malta
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: lire maltesi 100; in bilancio a US\$ 300
 Risultato 2000: utile US\$ 147.776
 Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 223.223
 Quota posseduta 99%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 41.414

- *Winds Shipping Ltd.* - Malta
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: lire maltesi 100; in bilancio a US\$ 300
 Risultato 2000: utile US\$ 856.709
 Patrimonio Netto al 31.12.00: + US\$ 190.568
 Quota posseduta 99%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di - US\$ 564.972

- *Tides Shipping Ltd.* - Malta
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: lire maltesi 100; in bilancio a US\$ 273
 Risultato 2000: utile US\$ 940.227
 Patrimonio Netto al 31.12.00: - US\$ 1.796.926
 Quota posseduta 99%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di - US\$ 777.638

- *Panamax Tanker One Ltd.* - Cayman Islands
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 50.000
 Risultato 2000: utile US\$ 2.014.387
 Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 2.045.562
 Quota posseduta 100%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 50.000

- *Panamax Tanker Two Ltd.* - Cayman Islands
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 50.000
 Risultato 2000: utile US\$ 2.006.360
 Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 2.037.495
 Quota posseduta 100%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 50.000

- *Panamax Tanker Three Ltd.* - Cayman Islands
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 50.000
 Risultato 2000: utile US\$ 251.310
 Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 282.039
 Quota posseduta 100%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 50.000

- *Panamax Tanker Four Ltd.* - Cayman Islands
 Contabilità e bilancio espressi in dollari
 Capitale Sociale: US\$ 50.000
 Risultato 2000: perdita US\$ 8.459
 Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 23.290
 Quota posseduta 100%
 in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 50.000

- *Suezmax Tanker Two Ltd.* - Cayman Islands
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 50.000
Risultato 2000: utile US\$ 2.151
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 52.151
Quota posseduta 100%
in bilancio al controvalore di acquisizione di US\$ 50.000
- *Seas Shipping Ltd.* - Bahamas
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 5.000
Risultato 2000: perdita US\$ 186.571
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 108.069
Quota posseduta 99%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 240.735

Seas Shipping Ltd. controlla la seguente Società:

- *Seas Shipping International Ltd.* - Cayman Islands
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 10.000
Risultato 2000: perdita US\$ 147.060
Patrimonio Netto al 31.12.00: - US\$ 328.944
Quota posseduta 100%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 10.000
- *Premuda Obo Investments Ltd.* - Bahamas
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 9.200.000
Risultato 2000: perdita US\$ 1.056.011
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 7.487.672
Quota posseduta 89%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 8.281.886

Premuda Obo Investments Ltd. controlla le seguenti Società:

- *Four Stars Shipping L.L.C.* - Marshall Islands
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 5.880.000
Risultato 2000: utile US\$ 1.169.459
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 5.523.757
Quota posseduta 100%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 5.703.536

- *Four Etoiles Shipping L.L.C.* - Marshall Islands
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 6.050.000
Risultato 2000: utile US\$ 1.562.109
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 6.723.448
Quota posseduta 100%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 5.541.810

- *Four Sterne Shipping L.L.C.* - Marshall Islands
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 5.650.000
Risultato 2000: utile US\$ 461.442
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 4.785.065
Quota posseduta 100%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 5.616.231

Premuda International S.A.H. detiene inoltre le seguenti partecipazioni:

- *Premuda Chartering Ltd.* - Bahamas
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale US\$ 5.000
Risultato 2000: perdita US\$ 340.719
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 278.268
Quota posseduta 50%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 2.500

- *Premuda Bulk Ltd.* - Bahamas
Contabilità e bilancio espressi in dollari
Capitale Sociale: US\$ 10.000.000
Risultato 2000: utile US\$ 2.027
Patrimonio Netto al 31.12.00: US\$ 6.985.771
Quota posseduta 45%
in bilancio al valore di acquisizione di US\$ 4.500.000

Si precisa che i dati economici e patrimoniali sopra riportati sono – per alcune società – influenzati dai dividendi incassati/distribuiti e dagli interventi degli azionisti effettuati nel corso dell’esercizio.

Si precisa inoltre che il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate non è superiore a quello derivante dall’applicazione del metodo del patrimonio netto.

b) Partecipazioni in altre imprese

Sono costituite da diverse partecipazioni di non rilevante entità (Lit/mil 2.035) riportate al valore di acquisto o di sottoscrizione, opportunamente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Rispetto al 31.12.99 si registra un incremento di Lit/mil 369 a seguito della sottoscrizione, pro quota, dell'aumento di capitale della *UMS Generali Marine S.p.A.*

2) Crediti

a) verso imprese controllate:

sono relativi ai finanziamenti, per complessivi US\$ 11.000.000, erogati alla controllata *Premuda International S.A.H.*, produttivi di interessi a tassi di mercato per tale tipo di operazioni ed interamente esigibili nell'esercizio successivo; a fronte di tali crediti sono state accese operazioni di copertura dal rischio di cambio.

b) verso imprese controllanti:

si riferiscono al credito (Lit/mil 7.525) nei confronti di *Navigazione Italiana S.p.A.* a garanzia della corretta esecuzione, da parte di *Premuda*, dei contratti di noleggio a scafo nudo delle m/cc. *Four Glense Four Lochs* aventi durata fino al luglio 2005;

c) verso altri:

sono relativi a depositi cauzionali presso *Telecom, Enel*, ecc. ed al credito derivante dall'anticipo d'imposta sul TFR ai sensi della Legge 662/96, di importi non significativi.

3) Altri titoli

Sono relativi all'investimento in *Zero Coupon Bond BNL*, del valore nominale di Lit/mil 23.270, aventi durata decennale, iscritti in bilancio per Lit/mil 13.453 e posti a garanzia di un finanziamento di analoga durata erogato dalla stessa *BNL* e registrato tra i debiti verso banche del passivo.

C) Attivo Circolante

/ Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riferiscono a combustibili, lubrificanti e pitture a bordo delle navi a

fine esercizio, per un totale di Lit/mil 3.241 (tutti valorizzati col metodo *FIFO*, tenuto conto del valore di mercato) ed a circa Lit/mil 554 di rispetti e materiali diversi in attesa di imbarco.

Gli incrementi rispetto ai valori al 31.12.99 sono derivanti dalla diversa composizione della flotta sociale.

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata.

3) Servizi in corso di esecuzione

Rappresentano la valorizzazione dei viaggi in corso alla data di chiusura dell'esercizio per Lit/mil 1.034.

II Crediti

1) Verso clienti

Evidenzia i saldi a fine esercizio dei crediti commerciali (noli, controstallie e diversi), tutti di sicuro realizzo.

Il valore esposto è al netto di Lit/mil 947 relativi a documenti non ancora emessi al 31.12.00.

2) Verso imprese controllate

Sono costituiti da crediti nei confronti di *Almare di Navigazione S.p.A.* relativi ai dividendi dalla stessa deliberati per l'esercizio 2000, accertati per competenza.

5) Verso altri

Sono costituiti dai saldi di fine esercizio per crediti di natura non commerciale, tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Sono compresi crediti ed acconti d'imposta (Lit/mil 310), anticipi ad agenti (Lit/mil 3.741), crediti verso assicuratori per risarcimenti avarie (Lit/mil 1.000), crediti vari verso fornitori (Lit/mil 940), fondi spese, acconti vari, anticipi per conto *Ministero della Sanità*, ecc. (Lit/mil 784).

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate da obbligazioni proprie in portafoglio (Lit/mil 865) e da n.1.022.500 azioni proprie in portafoglio (Lit/mil 1.824), tutte valorizzate al costo. Le azioni proprie, del valore nominale di lire 1.700, sono in carico al valore medio unitario di lire 1.783.

IV Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi a fine esercizio delle disponibilità liquide presso banche e nelle casse sociali.

D) Ratei e risconti

Sono così composti:

	<u>31.12.00</u>	<u>31.12.99</u>
Ratei attivi:		
- contributi L. 234/89	511	1.253
- interessi attivi	514	304
- diversi	<u>84</u>	<u>-</u>
	1.109	1.557
Risconti attivi:		
- assicurazioni	1.621	533
- noli passivi	1.468	571
- diversi	<u>138</u>	<u>204</u>
	3.227	1.308
totale	<u><u>4.336</u></u>	<u><u>2.865</u></u>

I ratei attivi sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio di proventi non ancora realizzati al 31.12.00 principalmente per semestralità di contributi di credito navale ed interessi attivi.

I risconti attivi si riferiscono a quote di costi sostenuti nell'esercizio, di competenza del periodo successivo (principalmente assicurazioni, noleggi passivi, commissioni su fidejussioni, tasse di ancoraggio).

PASSIVO

A) Patrimonio netto

I Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31.12.00 interamente sottoscritto e versato è costituito da n.56.235.498 azioni ordinarie e da n.216.502 azioni di risparmio per un totale di n.56.452.000 azioni da nominali Lire 1.700 ciascuna, per Lit/mil 95.968. Rispetto all'esercizio precedente, il Capitale Sociale è aumentato di Lit/mil 8.724 a seguito dell'emissione - a titolo gratuito - di n.5.132.000 nuove azioni ordinarie, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13.12.99.

II Fondo Sovrapprezzo Azioni

Ammonta a Lit/mil 397 con una riduzione di Lit/mil 8.724 rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento gratuito del Capitale Sociale avvenuto ad inizio 2000 ed illustrato al punto precedente.

IV Riserva legale

Ammonta a Lit/mil 1.401 con una variazione in aumento di Lit/mil 23 rispetto all'anno precedente, a seguito dell'accantonamento del 5% dell'utile 1999, in conformità alla delibera assembleare del 26 aprile 2000.

V Riserva per azioni proprie in portafoglio

Ammonta a Lit/mil 1.824 e corrisponde al valore di acquisto delle n.1.022.500 azioni ordinarie in portafoglio ed esposte nell'attivo circolante.

VII Altre riserve

Il loro ammontare di Lit/mil 7.099 - invariato rispetto all'esercizio precedente - è formato dai contributi Legge 361/82 e 848/84 riscossi ed accantonati a tutto l'esercizio 1991.

VIII Utili portati a nuovo

Sono rappresentati per Lit/mil 1.613 i residui utili degli esercizi precedenti dopo le deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2000, al netto degli importi trasferiti alla specifica riserva per l'acquisto di azioni proprie illustrata in precedenza.

IX Utile dell'esercizio

Evidenzia il risultato utile del 2000 di Lit/mil 21.551.

Rinviamo all'allegato A per quanto riguarda il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.

B) Fondi per rischi ed oneri

2) Fondo imposte

Il fondo al 31.12.00, ammontante a Lit/mil 2.230, rappresenta lo

stanziamento operato a fronte del frazionamento in cinque esercizi della tassazione della plusvalenza realizzata nell'esercizio 2000 con la vendita delle m/nn. *Four Glens* e *Four Lochs*, al netto delle imposte anticipate, prevalentemente relative al fondo rischi tassato ed a compensi ad amministratori accertati per competenza e non liquidati nell'esercizio.

L'importo di Lit/mil 1.327 esposto nel bilancio al 31.12.99, relativo all'ultima quota della tassazione della plusvalenza realizzata nel 1998 con la vendita della m/n. *Four Springs*, è stato interamente utilizzato nell'esercizio.

3) Altri

Sono relativi :

- al fondo tassato a fronte di eventuali perdite su partecipazioni e/o di altri oneri connessi a reclami di terzi, costituito negli esercizi precedenti per Lit/mil 1000;
- al fondo manutenzioni cicliche in sospensione d'imposta della m/c. *Four Lakes* (Lit/mil 2.000) costituito in esercizi precedenti;
- al fondo manutenzioni cicliche in sospensione d'imposta della m/c. *Framura* (Lit/mil 2.000) costituito nel corrente esercizio;
- al fondo oscillazione cambi, iscritto nel bilancio al 31.12.99 per Lit/mil 4.850, e ridotto a Lit/mil 2.000 nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

saldo al 31.12.99	193
quota maturata ed accantonata nell'esercizio	224
indennità liquidate a dipendenti	
per cessazione del rapporto di lavoro	<u>(155)</u>
saldo al 31.12.00	<u><u>262</u></u>

D) Debiti

1) Obbligazioni

Rappresentano:

- a) il prestito obbligazionario ordinario 1997-2001 a tasso variabile, organizzato e collocato da *Efibanca*.
Il prestito, emesso il 31.12.97 e riservato ad investitori istituzionali,

ammonta a Lit/mla 25, ha una durata di quattro anni ed è rimborsabile in unica soluzione alla scadenza (31.12.2001).

Gli interessi sono variabili, parametrati al tasso *RIBOR* a tre mesi.

Per gli anni 2000 e 2001 il costo totale è del 3,80% annuo, tenuto conto delle operazioni di copertura effettuate.

- b) il prestito obbligazionario ordinario 1999-2004 a tasso variabile, organizzato e collocato da *Unicredito Italiano*.

Il prestito, emesso il 26.11.99 e riservato ad investitori istituzionali, ammonta a 30 milioni di Euro, ha una durata di cinque anni ed è rimborsabile in unica soluzione alla scadenza (26.11.2004).

Gli interessi sono variabili, parametrati al tasso *EURIBOR* a tre mesi.

Per l'anno 2000, il tasso medio applicato è risultato pari al 5,31% in ragione di anno; per la cedola scadente il 28.02.2001 il tasso applicato è stato pari al 6,27%.

3) Debiti verso Banche

Sono così costituiti:	<u>31.12.00</u>	<u>31.12.99</u>
scoperti di c/c e anticipazioni	6.865	13.294
finanziamenti a medio/lungo termine:		
- con garanzia reale	93.712	80.592
- senza garanzia reale	<u>3.500</u>	<u>5.500</u>
totale	<u>104.077</u>	<u>99.386</u>

La ripartizione per scadenze dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere a fine 2000 è la seguente:

	<i>con garanzia reale</i>	<i>senza garanzia reale</i>
	<u> </u>	<u> </u>
entro l'esercizio successivo	19.314	2.000
dal secondo al quinto esercizio successivo	44.378	1.500
oltre il quarto esercizio successivo	<u>30.020</u>	<u>-</u>
totale	<u>93.712</u>	<u>3.500</u>

I finanziamenti a medio/lungo termine sono per il 34,4% in dollari.

Il dettaglio dei finanziamenti a medio/lungo termine con garanzia reale è il seguente:

- *B.N.L. Credito Industriale S.p.A.* - Roma
 finanziamento rimborsabile in rate semestrali posticipate a quote costanti di capitale con scadenza 31.3 e 30.9, di cui la prima rata con scadenza il 31.3.1995 e l'ultima il 31.3.2005.
 Il finanziamento è garantito da ipoteca navale di primo grado sulla m/c. *Framura*, dalla cessione "pro solvendo" dei contributi Legge 234/89 nonché da pegno sui proventi della nave.
 L'erogazione è avvenuta il 16.7.93 in Lit/mil 54.000 che sono stati convertiti in US\$ 33.940.890. Gli interessi sono correlati al tasso "IBOR medio termine". Il tasso medio totale applicato per l'anno 2000 è stato del 8,25%; quello in corso alla data odierna è del 8,3625%.
 Il debito residuo al 31.12.00 è pari a US\$ 14.546.096 per un controvalore di Lit/mil 23.143.
 L'importo esposto in bilancio è stato mantenuto alla rata di cambio di conversione dell'erogazione di Lire 1.591 per dollaro.
 Qualora si fosse applicato - in sede di conversione in Lire - il cambio al 31.12.00 (2.080,9) si sarebbe evidenziata una maggiore esposizione debitoria di Lit/mil 7.126 circa, di cui Lit/mil 2.000 accantonati al fondo oscillazione cambi del passivo, tenuto conto dei flussi previsti in valuta derivanti da contratti già sottoscritti.

- *Credito Italiano*-Londra
 (quale capofila di un pool di nove banche)
 finanziamento di originarie Lit/mil 46.374, oggi ridotto a Lit/mil 23.187, parte in Lire e parte in Eurolire, trasferito a *Premuda* all'atto dell'acquisto della flotta cisterniera ex *Fermarda* rimborsare in quattro annualità posticipate a quote costanti di capitale di cui la prima rimborsata il 31.12.1999 e l'ultima scadente il 31.12.2002.
 Gli interessi sono regolati semestralmente parametrati al prime rate *ABI* per la parte in lire e al tasso *LIBOR* a sei mesi per la parte in eurolire. I tassi medi totali applicati per il 2000 sono risultati pari rispettivamente al 2,085% ed al 3,2575% annui; sulla rata in corso il tasso totale per le eurolire è pari al 2,403% annuo mentre quello per la parte in lire non è ancora determinato, ma è stimabile attorno al 3,6% annuo. Il finanziamento è garantito da ipoteca di primo grado sulla m/c. *Four Lakes* e da una fidejussione dell'importo di Lit/mil 26.000 (oggi ridotti a Lit/mil 13.000) rilasciata dalla *Banca Carige*.

- *Mediocredito Lombardo*-Milano
 finanziamento di complessivi 11.155.000 Euro stipulato in data 4.2.2000 da erogarsi in quattro tranches da 2.788.750 Euro ciascuna di cui le prime due già erogate il 7.4.2000 ed il 31.12.2000 e le successive da erogarsi il 31.12.2001 ed il 31.12.2002 in

corrispondenza dei rimborsi del finanziamento *Credito Italiano* Londra di cui al punto precedente.

Il finanziamento è garantito da ipoteca oggi di secondo grado sulla m/c. *Four Lakes* e sarà rimborsato in 15 rate semestrali da 620.000 Euro di cui la prima scadente il 30.06.2003 e l'ultima il 30.06.2010, oltre ad un "balloon" di 1.855.000 Euro scadente il 31.12.2010.

Gli interessi sono regolati semestralmente al 30.06 ed al 31.12 parametrati al tasso *EURIBOR* a sei mesi.

Il tasso medio applicato per il 2000 è stato pari al 5,41%; sulla rata interessi che andrà a scadere il 30.6.2001 il tasso è pari al 5,85%.

- *Centrobanca*- Milano

(in pool con *Interbancae Mediocredito Centrale*)

n. 2 finanziamenti rimborsabili in dieci rate semestrali posticipate a quote costanti di capitale, di cui la prima rata con scadenza il 26.1.2000 e l'ultima il 29.7.2004.

I finanziamenti – originariamente erogati alla *Winds Shipping Ltd* ed alla *Skies Shipping Ltd* – sono stati trasferiti a Premuda all'atto dell'acquisto delle m.cc. *FourWinds* e *Four Skies* e sono garantiti da ipoteca navale di primo grado sulle rispettive navi.

Gli interessi sono correlati al tasso *LIBOR* a sei mesi. Il tasso applicato per le rate scadenti il 26.1.01 è stato del 7,625%.

Per le rate che andranno a scadere il 26.7.01 il tasso è fissato al 6,1875%.

Il debito residuo al 31.12.00 è pari a US\$ 2.400.000 per ciascun finanziamento, con un controvalore complessivo di Lit/mil 10.313.

L'importo esposto in bilancio è stato mantenuto alla rata di cambio del trasferimento a Premuda di Lire 2.149 per dollaro.

Qualora si fosse applicato - in sede di conversione in Lire - il cambio al 31.12.00 (2.080,9) si sarebbe evidenziata una minore esposizione debitoria complessiva di Lit/mil 324 circa.

- *Banca Nazionale del Lavoro*- Genova

finanziamento decennale di Lit/mil 23.270 stipulato in data 6.9.2000 da rimborsarsi in unica soluzione alla scadenza (6.9.2010).

Il finanziamento è garantito da pegno su Zero Coupon Bond decennali emessi dalla stessa BNL, aventi corrispondente valore nominale. Gli interessi, parametrati al tasso *EURIBOR* a sei mesi, sono pagabili semestralmente.

Il tasso medio applicato per il periodo 6.9.2000-6.3.2001 è stato pari al 5,716%.

- *Mediocredito Toscano*-Firenze

linea di credito multicurrency di Lit/mil 3.000 con scadenza maggio 2004, utilizzabile a tranches di Lit/mil 500 per la durata di diciotto

mesi ed un giorno per singolo utilizzo.

Il tasso di interesse applicato è parametrato al *LIBOR*a tre mesi.

Il finanziamento è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà.

Al 31.12.00 tale linea di credito era utilizzata per l'intero ammontare.

Il tasso medio applicato per il 2000 è risultato pari al 6%; per la rata interessi che andrà a scadere il 29.3.00 il tasso è pari al 5,88%.

I finanziamenti a medio/lungo termine senza garanzia reale sono costituiti da:

- *Credito Italiano*- Genova
(finanziamento in pool con *Banco di Chiavari*, *Banca di Roma* e *Banco di Sicilia*)
finanziamento in lire di originari Lit/mld 10 da rimborsare in 20 rate trimestrali costanti per capitale di cui la prima scaduta il 31.12.97 e l'ultima scadente il 30.09.2002.
Il tasso di interesse applicato è parametrato al *RIBOR*a tre mesi.
Per il 2000 il tasso medio totale applicato è stato pari al 5,095%; sulla rata scadente il 31.03.01 il tasso totale applicato è del 5,926% annuo.

6) Debiti verso fornitori

Riporta i debiti correnti verso fornitori diversi, di cui Lit/mil 16.210 relativi a documenti ancora da ricevere al 31.12.00; l'ammontare di questa esposizione è significativamente influenzata dal debito nei confronti di *Fimare Spa* per il conguaglio del prezzo di acquisto della *Almare di Navigazione Spa*, contrattualmente dovuto e regolarmente saldato nel mese di gennaio 2001. L'esposizione residua è nei limiti della buona norma ed appare in linea con il volume dell'attività svolta.
Gli importi evidenziati sono costituiti dai saldi a fine esercizio.

8) Debiti verso imprese controllate

Sono relativi ai debiti verso:

- *Petrotank Italia S.r.l.* (Lit/mil 725) per conguagli consortili progressivi;
- *Premuda Gestioni srl* (Lit/mil 225), prevalentemente relativi a compensi per gestione tecnica delle navi;
- *Premuda (Monaco) S.A.M.* (Lit/mil 300 di cui Lit/mil 199 relativi a documenti da ricevere al 31.12.00) per commissioni di intermediazione;
- *Skies Shipping Ltd.* (Lit/mil 131) per acquisti di materiali;
- *Tides Shipping Ltd.* (Lit/mil 46) per acquisti di lubrificanti.

9) Debiti verso imprese collegate

Sono relativi ai debiti verso *United Bulk Carriers International* per viaggi con navi non di proprietà effettuati nell'anno.

11) Debiti tributari

Evidenziano i debiti verso l'erario a fine esercizio per imposte e tasse diverse, tutte dovute entro l'esercizio successivo ed esattamente:

	<u>31.12.00</u>	<u>31.12.99</u>
Irpef su retribuzioni dipendenti e ritenute d'acconto professionisti	161	122
Altre ritenute	<u>66</u>	<u>63</u>
totale	<u><u>227</u></u>	<u><u>185</u></u>

Al 31.12.00 risultano:

- definite e pagate tutte le imposte relative agli esercizi fino al 31.12.1994;
- pagate tutte le imposte relative agli esercizi dal 1995 al 1999 dovute in base alle dichiarazioni dei redditi.

Le imposte relative all'esercizio 1997 sono state definite mediante accertamento con adesione a seguito della verifica generale da parte della Guardia di Finanza effettuata nel periodo febbraio - aprile 1999.

12) Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Tale voce si riferisce ai debiti verso gli Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, per le quote a carico dell'azienda e per le ritenute operate ai dipendenti, così suddivisi:

	<u>31.12.00</u>	<u>31.12.99</u>
<i>Inps</i>	41	23
<i>Inpdai</i>	19	31
<i>Ipsema (ex Cassa Marittima Meridionale)</i>	1	-
<i>Previndai</i>	<u>4</u>	<u>6</u>
totale	<u><u>65</u></u>	<u><u>60</u></u>

13) Altri debiti

Sono così composti:

	<u>31.12.00</u>	<u>31.12.99</u>
dipendenti per competenze	1.123	348
noleggiatori per servizi in corso di esecuzione a fine anno e altri	490	1.236
diversi	<u>40</u>	<u>32</u>
totale	<u><u>1.653</u></u>	<u><u>1.616</u></u>

I debiti verso dipendenti sono relativi essenzialmente a retribuzioni maturate nel mese di dicembre e pagate nel mese di gennaio.

I debiti verso noleggiatori per servizi in corso di esecuzione a fine anno sono relativi a viaggi già fatturati e non ancora completati al 31.12.00.

Nei diversi sono compresi i debiti verso azionisti per dividendi non incassati, oltre ad altre partite di modesta rilevanza.

E) Ratei e risconti

Sono così composti:

	<u>31.12.00</u>	<u>31.12.99</u>
ratei passivi	3.391	1.306
risconti passivi	<u>2.822</u>	<u>12</u>
totale	<u><u>6.213</u></u>	<u><u>1.318</u></u>

I ratei sono relativi a costi maturati nell'esercizio di cui la maggior parte è rappresentata dagli interessi sui finanziamenti e sui prestiti obbligazionari, da lavori di riparazione sulle navi, dalla 14.ma mensilità del personale e relativi contributi, da costi delle coperture assicurative.

I risconti passivi sono interamente costituiti da quote di noli attivi di pertinenza dell'esercizio 2001 e fatturati nel 2000.

conti d'ordine

Fidejussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse

- Fidejussione dell'importo originario di Lit/mil 26.000, oggi ridotta a Lit/mil 13.000, rilasciata da *Banca Carige* a garanzia del finanziamento "*Credito Italiano* e altre banche" di originari Lit/mil 46.374, oggi ridotto a Lit/mil 23.143, con ultima scadenza 31.12.2002. Si evidenzia che tale fidejussione è a sua volta garantita da pegno su n. 1.800.000 azioni di *Premuda International S.A.H.*

Nostre fidejussioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di imprese controllate

- Fidejussione di Lit/mil 26.517 rilasciata a garanzia di una linea di credito di US\$ 12 milioni concessa dalla *Banca Carige* alla controllata *Premuda International S.A.H.*
Tale linea di credito, interamente utilizzata al 31.12.00, è inoltre garantita da pegno su n.1.800.000 azioni *Premuda International.*
- Fidejussione di Lit/mil 4.125 pari a US\$ 2.200.000 a garanzia della minima capitalizzazione della società controllata *Panamax Tanker Four*, alla quale la banca olandese *Fortis Bank* ha concesso un finanziamento di 35 milioni di dollari per la nuova unità del tipo *Suezmax* in corso di costruzione.
- Fidejussione di Lit/mil 99.883 pari a US\$ 48.000.000 a garanzia del finanziamento concesso da un pool di banche capofilato da *Efibanca* alla controllata *Almare*, relativo alle m.nn. *Almare Ottava* ed *Almare Nona.*

Si segnala inoltre che la Società ha garantito (congiuntamente con *Duferco Investments S.A.*) la corretta esecuzione di due contratti di noleggio pluriennale a time-charter da parte di *Premuda Bulk Ltd* ed ha in essere vendite a termine per complessivi 6,5 milioni di US\$, ed ha effettuato operazioni di copertura del tasso di interesse riferite ai prestiti obbligazionari per complessivi 25 milioni di Euro.

conto economico

*conto
economico*

Prima di passare ad illustrare le singole voci del conto economico si ritiene opportuno precisare che i raffronti con i valori esposti per l'esercizio precedente non sono omogenei stante la diversa composizione della flotta sociale.

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono così composti:	<u>2000</u>	<u>1999</u>
noli e controstallie	115.414	73.907
ricavi per vendite diverse	904	2
altri ricavi per prestazioni	<u>138</u>	<u>146</u>
totale	<u>116.456</u>	<u>74.055</u>

I noli e le controstallie riguardano i proventi dell'esercizio della Flotta e includono Lit/mil 1.968 di noli attivi nei confronti della controllata *Westankers Ltd.*

Gli altri ricavi per prestazioni sono relativi a proventi immobiliari diversi, di cui Lit/mil 126 nei confronti della controllata *Premuda Gestioni S.r.l.*

3) Variazione dei servizi in corso di esecuzione

Si rimanda alla corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si riferiscono ai costi sostenuti per il ripristino dello standard qualitativo della m/n. *Four Astra* dalla data dell'acquisizione fino all'effettiva entrata in esercizio.

5) Altri ricavi e proventi

- Contributi in conto esercizio; sono rappresentati i seguenti contributi:
 - Artt.9 e 11 Legge 234/89 m/cc. *Framura, Four Riverse Four Lakes* (Lit/mil 1.874);
 - Art.1 comma 3 lettera b) Legge 343/95 (contributo allievi ufficiali) Lit/mil 80;
 - Legge 236/93 (contributo formazione professionale) Lit/mil 13.

Segnaliamo che i contributi della Legge 234/89 interesseranno anche gli esercizi futuri per complessivi Lit/mil 2.531 negli esercizi dal 2001 al 2003.

- Altri ricavi e proventi:
sono relativi a recuperi di costi diversi (Lit/mil 573 di cui Lit/mil 280 nei confronti della controllata *Premuda Gestioni S.r.l.*), credito d'imposta esente ex Art.4 Legge 30/98 (Lit/mil 1.584) e ad altri proventi di varia natura (Lit/mil 1.010).

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo

Si riferiscono agli acquisti per:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
forniture, ricambi e materiali di funzionamento	5.816	1.452
combustibili	15.570	5.684
lubrificanti	2.270	496
pitture	699	138
materiali diversi tecnico-amministrativi	91	81
totale	<u><u>24.446</u></u>	<u><u>7.851</u></u>

7) Per servizi

Sono costituiti da costi per:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
noleggi passivi	27.046	33.422
spese approdi e transito canale	10.771	8.074
commissioni e compensi commerciali	4.209	2.678
assicurazioni	4.324	2.674
manutenzioni e riparazioni	8.533	1.284
gestione tecnica	1.080	420
altri servizi della navigazione	873	289
servizi generali	919	739
spese amministrative diverse	1.537	1.312
spese varie della navigazione	2.394	671
totale	<u><u>61.686</u></u>	<u><u>51.563</u></u>

Si evidenzia che tra i costi per servizi sono compresi i compensi per la gestione tecnica e per la gestione e l'attività commerciale svolte rispettivamente dalle controllate *Premuda Gestioni S.r.l.* (Lit/mil 1.080) e *Premuda (Monaco) S.A.M.* (Lit/mil 2.305) nonché i costi per noli di navi da noi assunte a noleggio dalla controllata *Four Sterne Shipping LLC.* (Lit/mil 1.224) e dalla collegata *United Bulk Carriers International* (Lit/mil 11.493).

8) Per godimento di beni di terzi

Sono rappresentati i costi per i noleggi passivi bare-boat delle mlcc. *Four Glense* e *Four Lochs* da parte della controllante *Navigazione Italiana Spa* (Lit/mil 3.896) e le locazioni passive di automezzi, posti auto ed archivi (Lit/mil 89).

9) Per il personale

Per la ripartizione di tali costi rinviamo al prospetto del Conto Economico.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Rinviamo alla descrizione precedentemente esposta in ordine ai criteri seguiti per la determinazione degli ammortamenti a carico dell'esercizio.

11) Variazione delle rimanenze

Si rinvia alle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

13) Altri accantonamenti

Rappresentano lo stanziamento di Lit/mil 2.000 al fondo in sospensione d'imposta relativo alle manutenzioni cicliche della flotta, operato al fine di ottenere benefici fiscali non altrimenti conseguibili.

14) Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
imposte e tasse dell'esercizio (imposta di registro sulle assicurazioni, Iciap, camerali, bolli, ecc.)	140	104
altri oneri	<u>2.085</u>	<u>1.206</u>
totale	<u><u>2.225</u></u>	<u><u>1.310</u></u>

Negli "altri oneri" sono compresi, tra l'altro, i compensi e le spese relativi agli organi sociali, i contributi ad associazioni di categoria, penalità e multe ecc.

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

Sono costituiti dai dividendi deliberati per l'esercizio 2000 dalla controllata *Almare di Navigazione S.p.a.* accertati per competenza (lit/mil 12.000), dal credito d'imposta sui dividendi stessi (Lit/mil 6.750) e da dividendi distribuiti da altre partecipate (Lit/mil 233, compreso il relativo credito d'imposta).

16) Altri proventi finanziari

Sono costituiti da proventi finanziari su:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
crediti verso imprese controllate iscritti nelle immobilizzazioni	3.078	1.312
crediti verso imprese controllanti	190	-
titoli	521	2
interessi su c/c	748	346
differenze di cambio attive	6.594	6.342
assorbimento fondo oscillazioni cambi	2.850	-
altri proventi	<u>2</u>	<u>9</u>
totale	<u><u>13.983</u></u>	<u><u>8.011</u></u>

I proventi finanziari verso imprese controllate si riferiscono ai finanziamenti concessi a *Premuda International S.A.H* remunerati a tassi di mercato.

I proventi finanziari verso imprese controllanti sono relativi agli importi a garanzia dei contratti di noleggio a scafo nudo delle m/nn. *Four Glense* *Four Lochs* iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, al cui commento rinviamo.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Sono costituiti da:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
interessi passivi:		
- su c/c bancari	1.139	458
- su finanziamenti con garanzia reale	5.764	5.340
- su finanziamenti senza garanzia reale	273	387
- su obbligazioni	<u>3.940</u>	<u>1.162</u>
totale interessi passivi	<u>11.116</u>	<u>7.347</u>
spese bancarie e commissioni	265	254
commissioni su fidejussioni	195	260
differenze di cambio passive	14.690	3.404
accantonamento al fondo		
oscillazioni cambi	-	4.000
altri oneri finanziari	<u>119</u>	<u>76</u>
totale	<u><u>26.385</u></u>	<u><u>15.341</u></u>

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni di partecipazioni

Sono costituiti dalla svalutazione effettuata per perdita durevole di valore della *Petrotank Italia srl* in corso di liquidazione.

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi straordinari

a) Plusvalenze da alienazioni:

sono costituite dalle plusvalenze realizzate con la vendita alla controllante *Navigazione Italiana Spa* delle m/nn. *Four Glense* e *Four Lochs*; riprese a noleggio a scafo nudo. Si evidenzia che tanto i prezzi di vendita quanto le rate di noleggio sono stati determinati a valori di mercato sulla base di perizie indipendenti e che *Premuda* ha mantenuto opzioni di acquisto per una o entrambe le navi per tutta la durata del noleggio.

b) Altri proventi straordinari:
sono costituiti dalle imposte differite attive sugli accantonamenti a fondi tassati operati negli esercizi precedenti.

21) Oneri straordinari

Sono costituiti da imposte relative ad esercizi precedenti, di entità trascurabile.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

- a) Imposte correnti (Lit/mil 1.280) relative al carico fiscale per *IRPEG* ed *IRAP* dell'esercizio
- b) Imposte differite (Lit/mil 8.056) determinate dal saldo tra:
- l'accantonamento delle imposte differite relative alla rateizzazione in cinque esercizi della tassazione delle plusvalenze realizzate nell'esercizio 2000 con la vendita delle m/n. *Four Glense Four Lochs* (+ Lit/mil 2.840);
 - l'accantonamento delle imposte differite riferite ai dividendi *Almareed* al relativo credito d'imposta, accertati per competenza (+ Lit/mil 6.750);
 - l'utilizzo del residuo fondo imposte relativo alla tassazione della plusvalenza realizzata nell'esercizio 1998 con la vendita della m/n. *Four Springs* (-Lit/mil 1.327);
 - l'iscrizione delle imposte differite attive, prevalentemente relative a compensi ad Amministratori non liquidati nell'esercizio (-Lit/mil 207).

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi per gli amministratori riferiti all'esercizio 2000 sono stati pari a Lit/mil 1.132 e figurano direttamente tra i costi del Conto Economico, inclusi quelli corrisposti ad inizio 2001.

I compensi al Collegio Sindacale sono stati di Lit/mil 74.

E' allegato un prospetto (schema *Consob* n.1) con il dettaglio dei compensi corrisposti a persone che, durante l'esercizio, abbiano ricoperto cariche di Amministratore, Sindaco e Direttore Generale, anche per una frazione di anno.

Un secondo prospetto (schema *Consob* n. 3) è allegato per gli stessi soggetti che, durante l'esercizio, abbiano posseduto azioni della Società.

Numero Medio Dipendenti

Nel corso del 2000 il personale amministrativo direttamente dipendente della Società è stato mediamente pari a 12 unità di cui 2 dirigenti; il personale navigante è risultato mediamente pari a 134 unità di cui 57 ufficiali e 77 comuni.

A fine esercizio il personale amministrativo era costituito da 12 unità di cui 2 dirigenti; il personale navigante era pari a 250 unità di cui 104 ufficiali.

schema consob 1:
compensi corrisposti agli
amministratori, ai sindaci ed ai direttori generali

<i>soggetto</i> <i>cognome e nome</i>	<i>descrizione carica</i>		<i>compensi</i>			
	<i>carica ricoperta</i>	<i>durata della carica</i>	<i>emolumenti per la carica</i>	<i>benefici non monetari</i>	<i>bonus ed altri incentivi</i>	<i>altri compensi</i>
Costa Giacomo	Presidente C.D.A.	esercizio 2000	55.000.000	Costa Giacomo	Costa Giacomo	Costa Giacomo
Pianciamore Gesualdo	Vice-Presidente C.D.A.	esercizio 2000	20.000.000	-	-	-
Rosina Alcide	Amministratore Delegato	esercizio 2000	(a)965.000.000	-	-	-
Bolfo Bruno	Consigliere	esercizio 2000	15.000.000	-	-	-
Cavallo Alberto	Consigliere	01.01.00 - 14.11.00	13.074.000	-	-	-
Gozzi Antonio	Consigliere	esercizio 2000	15.000.000	-	-	-
Rosina Anna	Consigliere	esercizio 2000	15.000.000	-	-	-
Zapponini Alessandro	Consigliere	esercizio 2000	15.000.000	-	-	-
Agrusti Raffaele	Presidente Collegio Sindacale	esercizio 2000	30.500.000	-	-	-
Carbone Giorgio	Sindaco Effettivo	esercizio 2000	20.800.000	-	-	-
Lamanna Alfio	Sindaco Effettivo	esercizio 2000	20.800.000	-	-	-
Tassara Marco	Direttore Generale Consigliere	esercizio 2000	(b)246.972.000 15.000.000	-	-	-

(a): compenso quale Amministratore Delegato, comprensivo di quanto corrisposto a gennaio 2001.

(b): quale lavoro dipendente.

schema consob 3:
partecipazioni degli amministratori,
dei sindaci e dei direttori generali

<i>cognome e nome</i>	<i>società partecipata</i>	<i>numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente</i>	<i>numero azioni acquistate</i>	<i>numero azioni vendute</i>	<i>numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso</i>
Costa Giacomo Presidente	Premuda Spa	30.000	3.000	-	33.000
Rosina Alcide Amministratore Delegato	Premuda Spa	-	85.000	-	85.000
Rosina Anna Consigliere	Premuda Spa	-	30.000	5.000	25.000
Tassara Marco Consigliere Direttore Generale	Premuda Spa	10.001	1.000	10.877	124
	Premuda Gestioni Srl	una quota pari all'1% del capitale	-	-	una quota pari all'1% del capitale

allegato A:
prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

	capitale sociale				fondo sovraprezzo azioni	riserva legale	riserva contribuiti L. 361/82	riserva azioni proprie in portafoglio	utili dell'esercizio 1999	utili di esercizi precedenti	utile dell'esercizio	totale patrimonio netto
	azioni ordinarie	azioni risparmio	totale									
saldo 1° gennaio 2000	86.875.946.600	368.053.400	87.244.000.000	9.121.777.600	1.378.000.000	7.099.160.488	-	453.680.483	3.023.744.384	-	108.320.362.955	
destinazione utile eserc. 1999: a riserva legale	-	-	-	-	23.000.000	-	-	(23.000.000)	-	-	-	-
alle azioni	-	-	-	-	-	-	-	(18.402.670)	-	-	-	(18.402.670)
ad avanzo utili	-	-	-	-	-	-	-	(412.277.813)	412.277.813	-	-	-
acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	1.823.552.463	-	(1.823.552.463)	-	-	-
aumento di capitale gratuito	8.724.400.000	-	8.724.400.000	(8.724.400.000)	-	-	-	-	-	-	-	-
dividendi 1994 prescritti	-	-	-	-	-	-	-	-	988.416	988.416	-	988.416
utile dell'esercizio 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.550.755.102	21.550.755.102
saldi al 31 dicembre 2000	95.600.346.600	368.053.400	95.968.400.000	397.377.600	1.401.000.000	7.099.160.488	1.823.552.463	-	1.613.458.150	21.550.755.102	129.853.703.803	

rendiconto finanziario

	<u>2000</u> <i>(Lit/mil)</i>	<u>1999</u> <i>(Lit/mil)</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- utile di esercizio	21.551	454
- ammortamenti	9.214	9.298
- accantonamenti per imposte differite	2.231	-
- accantonamenti per trattamento di fine rapporto	224	155
- svalutazione partecipazioni	500	-
- altri accantonamenti	<u>2.000</u>	<u>4.500</u>
- capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	35.720	14.407
- valore netto cespiti alienati	24.504	-
- aumento di capitale	-	17
- assunzione nuovi finanziamenti	44.804	-
- emissione prestito obbligazionario	<u>-</u>	<u>58.088</u>
	<u>105.028</u>	<u>72.512</u>
IMPIEGO FONDI		
- incremento delle immobilizzazioni finanziarie	43.303	4.601
- incremento delle immobilizzazioni materiali	43.345	102
- incremento delle immobilizzazioni immateriali	602	897
- utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	155	169
- utilizzo del fondo imposte differite	1.327	1.327
- utilizzo di altri fondi	2.850	800
- trasferimento da debiti a lungo termine a debiti a breve	18.736	27.035
- rimborso finanziamenti medio/lungo termine	11.684	-
- attribuzioni di utili agli Azionisti	<u>18</u>	<u>4.369</u>
	<u>122.020</u>	<u>39.300</u>
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	<u>(16.992)</u>	<u>33.212</u>

determinato da:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>
ATTIVITA' A BREVE		
- rimanenze	2.819	53
- crediti verso clienti	7.413	(1.075)
- crediti verso imprese controllate	11.718	(4.068)
- crediti verso altri	(529)	1.989
- disponibilità liquide	(27.649)	41.429
- ratei e risconti attivi	1.471	(491)
	<u>(4.757)</u>	<u>37.837</u>
PASSIVITA' A BREVE		
- debiti verso banche	(6.428)	5.780
- parte corrente dei finanziamenti a medio/lungo termine	(3.264)	(819)
- debiti verso fornitori	18.641	(204)
- debiti verso imprese controllate e collegate	(1.695)	7
- debiti tributari	42	-
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6	(14)
- altri debiti	38	(506)
- ratei e risconti passivi	4.895	381
	<u>12.235</u>	<u>4.625</u>
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	<u>(16.992)</u>	<u>33.212</u>

relazione del collegio sindacale

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società *Premuda S.p.A.* al 31 dicembre 2000 redatto dagli Amministratori ai sensi di Legge, regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla Gestione.

Il nostro esame è stato svolto facendo riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili e di comportamento, statuiti dai *Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri*.

Il Collegio ha preso gli opportuni contatti con la *Reconta Ernst & Young*, società di revisione cui è stato conferito l'incarico di certificare il bilancio d'esercizio ed il consolidato e a cui è demandata l'attività di controllo e l'ispezione sulla contabilità e sui bilanci, al fine di verificare con la stessa le operazioni che essa ha svolto.

Il Collegio ritiene che, in relazione a quanto sopra esposto, il lavoro svolto sia da ritenersi, in riferimento agli obblighi imposti dalle norme sulla revisione dei bilanci, esauriente e completo.

Nessun rilievo o richiami di informativa sono stati espressi dalla Società di Revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 58/98.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno adottato i principi contabili ed i criteri di valutazione, senza alcuna deroga, conformemente a quanto specificato negli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Il Collegio ritiene inoltre che nella Relazione sulla Gestione sia stata data adeguata informativa in merito alle operazioni infragruppo ed alle operazioni con parti correlate. In merito a queste ultime, già ampiamente illustrate anche nella relazione semestrale al 30 giugno 2000, il Collegio ha verificato che le stesse sono state effettuate a valori di mercato, sulla base di perizie indipendenti.

L'attività di vigilanza attribuita al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98 è stata svolta nel corso dell'esercizio in ossequio ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai *Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri*, tenuto conto altresì delle raccomandazioni della *Consob*.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza dell'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando sia alle riunioni dell'Assemblea sia a quelle del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

In merito al disposto dell'art. 2408 C.C. il Collegio dichiara che nel corso dell'esercizio non gli è pervenuta alcuna segnalazione da parte dei Soci.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 28 marzo 2001, è giunta al Presidente del Collegio Sindacale una denuncia ex art. 2408 C.C. da parte dell'azionista *Efin srl*, titolare di n. 6 azioni della società, riguardante la mancata partecipazione di due sindaci all'Assemblea degli Azionisti del 26 Aprile 2000. Il Collegio, esaminata la documentazione in possesso della società, ritiene tale denuncia priva di ogni fondamento non avendo rilevato fatti censurabili.

Concludiamo la nostra relazione esprimendo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

4 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

relazione della società di revisione

PREMUDA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Premuda S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Premuda S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Premuda S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Premuda S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4. Nel 2000 e in precedenti esercizi sono state effettuate le seguenti appostazioni contabili ai sensi delle vigenti norme fiscali in materia:

- accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche per Lire 4.000 milioni, di cui Lire 2.000 milioni accantonati nell'esercizio 2000;
- ammortamenti della flotta in eccesso rispetto a quelli economico-tecnici accantonati in precedenti esercizi per Lire 12.100 milioni.

Quanto sopra descritto comporta, al netto dei connessi effetti fiscali, una sottovalutazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2000 e del risultato dell'esercizio chiuso a tale data rispettivamente di Lire 14.900 milioni circa e di Lire 1.850 milioni circa.

5. La Società ha predisposto il bilancio consolidato ai sensi delle vigenti norme in materia. Tale bilancio è stato da noi assoggettato a revisione contabile e si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di revisione emessa in data odierna.

Milano, 2 aprile 2001

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppa
(Socio)

relazione sulla gestione al bilancio consolidato

Signori Azionisti,

Il risultato consolidato dell'Esercizio 2000 evidenzia un utile finale di Lit/mil 28.129 dopo ammortamenti per Lit/mil 29.458 (nell'esercizio 1999 perdita di Lit/mil 15.258 dopo ammortamenti per Lit/mil 24.072).

A tale risultato hanno concorso per Lit/mil 12.904 plusvalenze realizzate con la vendita di tre unità.

Il cash-flow dell'Esercizio 2000 è risultato di Lit/mil 57.587, con un incremento di Lit/mil 48.773 rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto consolidato a fine 2000 ammonta a Lit/mil 175.856 con un incremento di Lit/mil 52.240 (più 42%) rispetto a fine 1999.

*notizie
sulla
gestione*

Rinviamo alla Relazione sulla Gestione del bilancio di *Premuda S.p.a.* per le opportune informazioni relative allo scenario economico in cui il Gruppo ha operato nel 2000 e per l'illustrazione del mercato e delle sue prospettive.

Nel 2000 la Flotta cisterniera di proprietà, costituita a fine anno da 14 unità in esercizio e 2 in costruzione, ha subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- febbraio: entrata in esercizio della nuova costruzione *Four Schooner*, panamax tanker da 73.100 tpi;
- aprile: entrata in esercizio della nuova costruzione *Four Cutter*, panamax tanker da 73.100 tpi;
- luglio: vendita della *Four Cutter*, panamax tanker da 73.100 tpi;
- agosto: vendita e contemporanea ripresa a noleggio, a scafo nudo quinquennale, delle *Four Lochse Four Glens*, tankers da 51.300 tpi, di costruzione 1981/88;
- settembre: entrata in esercizio della nuova costruzione *Four Brig*, panamax tanker da 73.100 tpi;
- ottobre: entrata in esercizio della *Four Astra*, obo da 54.500 tpi, costruzione 1983, acquistata in agosto; entrata in esercizio per conto *Premuda* delle motonavi *Almare Ottava* ed *Almare Non* di proprietà della *Almare di Navigazione Spa*, società acquistata il giorno 17 del mese.

Il comparto delle bulk-carriers è rimasto invariato, costituito da tre unità panamax: una da 64.150 tpl di costruzione 1984 e due da 69.600 tpl di costruzione 1993.

A fine esercizio, la consistenza e la composizione della Flotta Sociale era in dettaglio quella riportata a pagina 9 del presente fascicolo, immutata alla data odierna.

In aggiunta alle navi di proprietà, si sono impiegate diverse altre unità, assunte a noleggio time charter oltre a due cisterne in locazione a scafo nudo.

Nel corso dell'anno, la gestione tecnica della Flotta non ha registrato avvenimenti di particolare rilievo; il 4,4% dei giorni/nave disponibili è stato impiegato per soste di manutenzione e riparazioni delle navi, contro il corrispondente dato del 5,6% dell'esercizio precedente.

La tabella seguente analizza l'uso del tempo/nave, disponibile nell'ultimo quinquennio.

% del tempo nave utilizzato in			
<u>anno</u>	<u>operazioni commerciali</u>	<u>attesa impiego</u>	<u>off-hires per riparazioni tecniche (*)</u>
1996	97,0%	0,2%	2,8%
1997	92,6%	1,5%	5,9%
1998	91,1%	1,6%	7,3%
1999	92,0%	2,4%	5,6%
2000	94,6%	1,0%	4,4%

(*): incluso posizionamento nave

La tabella che segue riporta, per l'ultimo quinquennio, i ricavi giornalieri realizzati su base time charter dalla nostra Flotta, suddivisa in classi il più possibile omogenee.

Ricordiamo che, nell'impiego a time charter, la nave è posta nella disponibilità commerciale del noleggiatore che sostiene direttamente i costi operativi connessi al suo impiego, quali spese portuali, diritti di transito canali, combustibili, ecc.

Nolo time charter equivalent (dollari/giorno)				
<i>anno</i>	<i>afamax</i>	<i>super</i>		<i>handy</i>
		<i>panamax</i>	<i>panamax</i>	
1996	19.407	-	12.667	12.017
1997	19.416	-	13.580	12.010
1998	15.500	-	11.175	11.800
1999	12.570	-	8.871	8.812
2000	23.293	21.253	12.749	9.275

Buoni risultati si sono ottenuti nell'azione di contenimento dei costi di gestione della flotta che vengono analizzati nella tabella seguente, con le navi raggruppate per classi il più possibile omogenee.

I costi gestionali includono le diverse assicurazioni, gli equipaggi, le manutenzioni e riparazioni, le provviste e forniture varie, i lubrificanti, le spese di classificazione e di sicurezza, i compensi a terzi per le diverse prestazioni connesse alla gestione della Flotta.

Sono ovviamente esclusi i costi operativi connessi all'impiego commerciale delle navi, quali spese portuali, diritti di transito canali, combustibili, ecc.

Costi gestione (dollari/giorno)				
<i>anno</i>	<i>afamax</i>	<i>super</i>		<i>handy</i>
		<i>panamax</i>	<i>panamax</i>	
1996	7.462	-	7.079	5.891
1997	6.276	-	7.293	6.790
1998	6.277	-	7.346	7.657
1999	5.324	-	6.630	5.156
2000	4.848	4.179	6.205	7.182

I valori esposti comprendono i costi di riclassifica delle navi, interamente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Con riferimento all'impiego delle singole unità, segnaliamo quanto segue:

- le m/cc. *Four Lakes*, *Almare Ottava* e *Almare Nona* unitamente alla *Four Springs* (quest'ultima in regime di noleggio a time charter) hanno continuato ad essere operate sul mercato internazionale dei viaggi spot;
- la m/c. *Framura* è stata impiegata in traffici nord-europei, con un time-charter di 16 mesi concluso con una grande Compagnia petrolifera;
- la m/c. *Four Seas* è stata impiegata prevalentemente nell'area Centro/Nord America, ma con un periodo di circa sei mesi trascorso nel Mar Baltico con funzione di nave stoccaggio;
- la m/cc. *Four Winds* e *Four Skies* hanno operato per il trasporto di prodotti petroliferi puliti prevalentemente nell'area del Mediterraneo/Nord Europa;
- la m/c. obo *Four Tides* ha operato sino ad ottobre in Angola, impiegata nel rifornimento di una raffineria locale, da campi marini di estrazione petrolifera;
- le m/cc. *Four Glens* e *Four Lochs* hanno continuato ad essere operate prevalentemente nell'area Centro/Nord America; la *Four Lochs*, da agosto, è impiegata in Thailandia, al servizio di un campo marino di estrazione petrolifera;
- le m/cc. Obo *Four Stars*, *Four Etoiles* e *Four Sterne* sono state impiegate direttamente sul mercato, prevalentemente nell'area Centro/Nord America, mentre la gemella *Four Astra*, entrata in esercizio a fine ottobre, ha operato nell'area mediterranea;
- le m/cc. *Four Schoonere* *Four Brig*, dopo la consegna in Corea da parte del Cantiere costruttore, hanno avuto un periodo iniziale di impiego a time-charter mirato a posizionarle nell'area caraibica e sono state poi operate prevalentemente in traffici centro/nord americani.

Nel 2000 è rimasta invariata la struttura organizzativa del Gruppo che poggia su due Società controllate: *Premuda Gestioni S.r.l.*, Genova, e *Premuda (Monaco) S.A.M.*, Monaco.

La prima cura la gestione tecnica di tutte le navi, indipendentemente dai Registri di iscrizione, per quanto riguarda la sicurezza, le certificazioni, le manutenzioni e riparazioni, gli approvvigionamenti, gli equipaggi e le assicurazioni.

Alla seconda è affidata la responsabilità della operatività e dell'impiego commerciale di tutte le navi del Gruppo, indipendentemente dai Registri di appartenenza.

La gestione tecnica di *Premuda Gestioni S.r.l.* avviene sulla base del rimborso dei costi sostenuti e del riconoscimento di un compenso, fissato sui normali livelli di mercato, correnti per tali attività.

Anche il compenso riconosciuto a *Premuda (Monaco) S.A.M.* è allineato ai livelli di mercato correnti per tali prestazioni.

Un ruolo di rilievo è svolto da *Premuda Atlantiche*, dagli uffici di Houston, cura la presenza commerciale del Gruppo nell'area americana, di fondamentale importanza per i traffici della nostra Flotta.

Come già evidenziato in passato, la struttura internazionale del Gruppo è assolutamente indispensabile per operare con la necessaria competitività, sia sotto il profilo dei costi di gestione della Flotta che in funzione dell'approccio ai mercati finanziari internazionali.

Ricordiamo che con la Legge 30/98 è stato istituito il *Registro Internazionale* di bandiera italiana al quale possono essere iscritte navi adibite esclusivamente a traffici commerciali internazionali. Il nuovo *Registro Internazionale* copre una lacuna che ha notevolmente penalizzato, negli anni scorsi, l'armamento italiano. Esso prevede la possibilità di formare equipaggi con partecipazione anche di marittimi extra-comunitari per le navi provenienti da Registri esteri o da bare-boat ex Legge 234/89, l'abbattimento degli oneri fiscali e dei contributi relativamente ai marittimi di nazionalità italiana e stabilisce che il reddito derivante dalle navi iscritte concorra in misura limitata al 20% a formare il reddito complessivo d'impresa assoggettabile all'imposta sul reddito.

L'esperienza acquisita fa esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sul *Registro Internazionale* che tuttavia trova un punto di notevole debolezza nella difficoltà a reperire Comandanti ed Ufficiali italiani, con ciò esponendo le navi soggette a questo regime a rischi sotto il profilo del necessario livello qualitativo dei quadri di comando e alla probabilità di dover affrontare concreti vuoti di personale.

Per quanto ci riguarda, sei navi di bandiera estera sono state iscritte nel nuovo *Registro Internazionale* per il quale confidiamo nell'introduzione dei necessari correttivi in tema di reperibilità del personale.

Con riferimento alle imprese collegate a *Premuda International S.A.H.*, segnaliamo che:

- a) *Premuda Bulk Ltd.*, Bahamas è una Società destinata ad operare nel comparto dei trasporti di carichi secchi alla rinfusa, preferibilmente nel settore delle panamax bulk-carriers da 60/75.000 tpi; la quota di *Premuda International S.A.H.* nel capitale della Società è pari al 45%.

Alla Società partecipa il Gruppo *Duferco*, anch'esso con una quota del 45%.

Attraverso la *Iron Shipping Ltd.* - Bahamas, interamente controllata, la Società è proprietaria di una panamax da 67.359 tpi, costruzione *Kawasaki* del 1987, denominata *Four Iron*.

Ricordiamo che *Premuda Bulk* ha assunto a noleggio con contratti pluriennali a time charter due nuove costruzioni giapponesi panamax bulk-carriers da 74.000 tpi, in servizio la prima da febbraio 1999 e la seconda da febbraio 2000. Sono previste opzioni di acquisto per entrambe le navi da parte di *Premuda Bulk*.

L'esecuzione di tali contratti è garantita da *Premuda S.p.A.* e da *Duferco Investments S.A.*

Premuda Bulk possiede il 66,67% del capitale di una Società panamense denominata *United Bulk Carriers International*, destinata a svolgere attività commerciale nel campo dei trasporti dei carichi secchi, con utilizzo di tonnellaggio panamax di proprietà o preso a noleggio da terzi. Il residuo 33,33% del capitale di *United Bulk Carriers International* fa capo al Gruppo di rilevanza mondiale *Orientbulk Shipping Inc.* di Singapore.

Nel 2000, quarto anno di attività, *United* si è ulteriormente consolidata sul mercato di competenza ed ha effettuato 205 viaggi con navi panamax, trasportando circa 12 milioni di tonnellate per conto di primarie industrie internazionali, prevalentemente siderurgiche e produttrici di alluminio.

La Società ha la proprietà di tre navi bulk-carriers tipo panamax: una da 64.150 tpi del 1984 e due da 69.610 tpi del 1993.

Nel 2000 il gruppo di società facenti capo a *Premuda Bulk* ha registrato un risultato gestionale negativo di US\$ 7.448.054 (quota di *Premuda* US\$ 3.351.624) costituito dal risultato di *Premuda Bulk* stessa, di *Iron Shipping* e dalla quota di competenza dei risultati di *United Bulk Carriers International* (anche nell'esercizio 1999 il risultato era stato negativo con una perdita di US\$ 1.244.003 di quota *Premuda*). La perdita registrata dal comparto bulk - interamente ripianata dagli azionisti in corso d'esercizio - è sostanzialmente dovuta al permanere del mercato su livelli sostenuti a fronte di contratti di trasporto assunti in precedenza a rate più basse e senza una corrispondente copertura di tonnellaggio.

Nel 2000, contrariamente alle attese degli analisti, i traffici dei carichi secchi alla rinfusa sono infatti cresciuti del 6%, ad un tasso che segna il valore più

elevato dell'ultimo decennio.

L'inatteso sviluppo della domanda di stiva ha completamente assorbito l'aumento della flotta ed ha sostanzialmente mantenuto il mercato dei noli sui livelli dell'anno precedente.

b) *Premuda Chartering Ltd.*, Bahamas, (quota azionaria di *Premuda International S.A.H.* del 50%) ha continuato ad operare sul mercato internazionale dei trasporti di prodotti petroliferi, impiegando navi prese a noleggio. Nel 2000 il volume di attività della Società è stato molto ridotto, in relazione alle forti tensioni del mercato.

Il risultato dell'esercizio ha registrato un saldo negativo di nostra pertinenza di US\$ 170.360 (nell'esercizio 1999 si era avuto un utile di nostra pertinenza di US\$ 255.027).

Al termine di una procedura durata alcuni mesi, con effetto dal 17 ottobre 2000, *Premuda S.p.A.* ha acquistato l'intero capitale della società *Almare di Navigazione S.p.A.*, nell'ambito del processo di privatizzazione di *Finmare Gruppo I.R.I.*

investimenti e disinvestimenti

L'operazione è di grande rilievo per il nostro Gruppo poiché *Almare* ha la proprietà di due *afamax* da 95.000 tpi, di costruzione 1995, gemelle di due unità dello stesso tipo già di nostra proprietà.

L'investimento complessivo ammonta a circa 130 miliardi ed è stato coperto con disponibilità finanziarie e con il ricorso a un finanziamento ipotecario di lungo periodo, complessivamente ammontante a US\$ 48 milioni.

Almare ha chiuso l'esercizio 2000 con un risultato utile di Lit/mil 22.318 all'interno del quale un importo di Lit/mil 8.410 è relativo al periodo successivo all'acquisizione della Società.

Al termine dell'esercizio 2000 erano in costruzione le due unità *tankers suezmax* da 160.000 tpi commissionate al Cantiere coreano *Samsung* per consegna rispettivamente fine maggio 2001 e fine maggio 2003, con un investimento complessivo stimato in circa 93 milioni di dollari.

La media del rapporto di cambio dollaro/lira del 2000 è risultata di 2.102,28 contro il corrispondente dato di 1.819 del 1999.

A fine 2000 il cambio era pari a 2.080,89 lire.

Ricordiamo che la quasi totalità dei nostri ricavi è espressa in dollari e che, per attenuare gli effetti delle fluttuazioni del tasso di cambio, *Premuda S.p.A.* ha provveduto a denominare nella stessa valuta anche una parte dei costi.

Sottolineiamo che, in via generale un dollaro forte è vantaggioso per il Gruppo

dati ed informazioni diverse

dato che il valore di mercato della Flotta e la quasi totalità dei ricavi sono espressi in dollari, mentre generalmente soltanto una parte dei costi è espressa in tale valuta.

Fermo quanto precede, si deve osservare che - in sede di Bilancio consolidato - forti differenze tra i cambi lira/dollaro di fine periodo possono influenzare anche significativamente sia lo Stato Patrimoniale che la Situazione Finanziaria, richiedendo quindi attenzione nella considerazione dei raffronti tra esercizi.

In conformità alle deliberazioni assembleari, Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2000 (così come il bilancio di *Premuda S.p.A.* alla stessa data) è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società *Reconta Ernst & Young S.p.A.* che aveva anche provveduto alla revisione contabile limitata della Relazione Semestrale.

Al 31 dicembre 2000, il personale dipendente di *Premuda S.p.A.* e delle sue controllate era costituito da 506 unità, di cui 445 appartenenti al ruolo navigante; rispetto all'esercizio precedente si è avuto un aumento di 15 impiegati e di 98 appartenenti al ruolo navigante.

fatti di rilievo dopo la chiusura d'esercizio ed evoluzione della gestione

Con particolare riguardo alla gestione della Flotta dopo il termine dell'esercizio 2000, si deve segnalare una avaria che, nello scorso febbraio, ha interessato la m/c. obo *Four Sterne* con un conseguente periodo di "off-hire" stimato in circa 5 mesi e con costi tecnici valutati in circa 3,2 milioni di dollari, il tutto prima degli indennizzi assicurativi che ci saranno riconosciuti sia a fronte della perdita di noli che dei costi sostenuti.

A prescindere da tale inatteso avvenimento, a livello di Gruppo, la programmazione tecnica prevede per il 2001 interventi di bacini e di riclassifica su cinque unità.

Per quanto riguarda i costi di gestione delle navi, puntiamo in via generale a contenerli negli stessi livelli registrati nell'esercizio 2000, livelli che sono il risultato della realizzazione di un significativo programma di razionalizzazione che ha impegnato tutta la struttura, a terra e a bordo. Esistono tuttavia due aree molto delicate che potrebbero registrare incrementi di costo:

- la prima è rappresentata dai costi per gli equipaggi italiani e più precisamente dai costi per gli ufficiali che sono sempre più difficilmente reperibili e che vengono ormai contesi sul piano retributivo;
- la seconda è costituita dai rinnovi assicurativi (per il nostro Gruppo in scadenza a fine aprile) che dovranno confrontarsi con una situazione del mercato internazionale riassicurativo, a dir poco preoccupante.

Gli oneri finanziari sono stati in parte già fissati su livelli soddisfacenti, per quasi tutti i finanziamenti in lire e per le obbligazioni in circolazione e non dovrebbero presentare sorprese sgradevoli.

Per quanto attiene ai ricavi, è sempre estremamente arduo avanzare previsioni relativamente al mercato dei noli, ma le generali aspettative sono per rate decisamente soddisfacenti per tutto l'esercizio, anche se probabilmente non così spinte come quelle registrate nel secondo semestre 2000.

Segnaliamo che dei 5.838 giorni/nave disponibili ad inizio anno per la Flotta del Gruppo, il 6% era previsto dedicato ad interventi tecnici; il 22% era coperto da contratti di noleggio già in essere, mentre il 72% era aperto sul mercato. Tale situazione di ampia apertura sul mercato appare favorevole, date le previsioni di sostanziale tenuta dei noli.

Gli investimenti fatti nel fondamentale settore cisterniero in periodo di bassa congiuntura sono risultati - come previsto e sperato - decisamente premianti e ciò non può che rafforzare la nostra fiducia sul futuro del Gruppo.

26 Marzo 2001

Il Consiglio di Amministrazione

bilancio consolidato al 31 dicembre 2000

stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2000 (Lit/mil)

<i>attivo</i>	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto ed ampliamento	2.528	1.198
7) altre immobilizzazioni immateriali	<u>1.259</u>	<u>975</u>
Totale	3.787	2.173
II <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) fabbricati	2.105	1.326
3) flotta	486.678	227.744
4) altri beni	1.267	1.432
5) immobilizzazioni in corso e acconti	<u>32.175</u>	<u>70.014</u>
Totale	522.225	300.516
III <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	820	1.315
b) imprese collegate	6.835	7.255
c) altre imprese	<u>2.087</u>	<u>1.715</u>
	9.742	10.285
2) crediti verso:		
a) imprese controllate	543	503
b) imprese collegate	10.404	9.425
c) imprese controllanti	7.525	-
d) altre imprese	<u>6.862</u>	<u>254</u>
	25.334	10.182
3) altri titoli	<u>13.453</u>	-
Totale	48.529	20.467
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>574.541</u>	<u>323.156</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.138	4.138
3) servizi in corso di esecuzione	<u>1.514</u>	<u>992</u>
Totale	8.652	5.130
II <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti	28.389	12.957
2) verso imprese controllate	4	4
3) verso imprese collegate	1.601	72
4) verso altri	<u>16.697</u>	<u>27.152</u>
Totale	46.691	40.185
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
5) azioni proprie	1.867	-
6) altri titoli	<u>7.408</u>	<u>865</u>
Totale	9.275	865
IV <i>Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari	57.308	53.864
3) denaro e valori in cassa o in viaggio	<u>606</u>	<u>475</u>
Totale	57.914	54.339
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>122.532</u>	<u>100.519</u>
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi	1.189	1.383
- risconti attivi	<u>6.460</u>	<u>2.866</u>
Totale	7.649	4.249
TOTALE ATTIVO	<u>704.722</u>	<u>427.924</u>

<i>passivo</i>	<i>31.12.2000</i>	<i>31.12.1999</i>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale Sociale	95.968	87.244
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni	397	9.122
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	1.401	1.378
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.867	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII altre Riserve:		
- riserva contributi	7.099	7.099
- riserva di consolidamento	24.078	21.110
- riserva da differenze di conversione	13.946	7.919
Totale altre riserve	45.123	36.128
VIII Utili portati a nuovo	1.613	3.024
IX Utile dell'esercizio	27.489	(14.815)
Subtotale patrim. netto di pertinenza del Gruppo	173.858	122.081
di pertinenza di terzi:		
a) capitale e riserve	1.358	1.978
b) utile dell'esercizio	640	(443)
Subtotale patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.998	1.535
Totale patrimonio netto	175.856	123.616
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte	3.461	2.369
3) altri	8.270	6.705
Totale	11.731	9.074
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.230	568
D) DEBITI		
1) obbligazioni (scad. oltre eserc. successivo)	83.088	83.088
3) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	54.472	47.800
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	316.400	128.904
6) debiti verso fornitori	36.729	12.782
8) debiti verso imprese controllate	725	992
9) debiti verso imprese collegate	97	1.188
11) debiti tributari	1.410	474
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277	300
13) altri debiti	6.079	2.096
Totale	499.277	277.624
E) RATEI E RISCOINTI		
- ratei passivi	12.339	17.031
- risconti passivi	3.289	11
Totale	15.628	17.042
TOTALE PASSIVO	704.722	427.924
CONTI D'ORDINE		
Impegni di acquisto	158.502	224.638
Fidejussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse	13.000	19.500
Nostre fidejussioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di imprese collegate	9.364	8.674
	180.866	252.812

conto economico consolidato al 31 dicembre 2000 (Lit/mil)

	<i>2000</i>	<i>1999</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.382	152.620
3) variaz. dei servizi in corso di esecuzione	522	(720)
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	9.178	3.215
5) altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	2.955	9.230
- altri	4.635	15.077
	7.590	24.307
Totale valore della produzione	258.672	179.422
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	51.408	30.992
7) per servizi	89.012	90.546
8) per godimento di beni di terzi	4.052	8.724
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	24.639	20.345
b) oneri sociali	1.975	2.078
c) trattamento di fine rapporto	420	263
d) altri costi	1.393	956
	28.427	23.642
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	1.490	1.489
b) ammort. immobilizzazioni materiali	27.688	22.583
c) svalutaz. crediti compresi nel circolante	280	-
	29.458	-
11) variaz. riman. mater. prime, sussid. di consumo	(3.000)	(263)
12) accantonamenti per rischi	(70)	500
13) altri accantonamenti	435	20
14) oneri diversi di gestione	4.075	2.315
Totale costi della produzione	(203.797)	(180.548)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	54.875	(1.126)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	247	-
16) altri proventi finanziari	15.307	7.527
17) interessi ed altri oneri finanziari	44.281	20.320
Totale proventi ed oneri finanziari	(28.727)	(12.793)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) rivalutazioni di partecipazioni	-	464
19) svalutazioni di partecipazioni	8.154	2.390
Totale rettifiche di valore di attività finanziaria	(8.154)	(1.926)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	12.904	71
b) sopravvenienze attive	1.328	8
	14.232	79
21) oneri	727	383
Totale proventi ed oneri straordinari	13.505	(304)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.499	(16.149)
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	1.920	495
b) imposte differite	1.450	(1.386)
	3.370	(891)
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	28.129	(15.258)
risultato di pertinenza di terzi	640	(443)
risultato di pertinenza del Gruppo	27.489	(14.815)

stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2000 (Euro/000)
1 Euro = 1.936,27 Lire

<i>attivo</i>	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto ed ampliamento	1.306	619
7) altre immobilizzazioni immateriali	650	503
Totale	1.956	1.122
II <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) fabbricati	1.087	685
3) flotta	251.348	117.620
4) altri beni	654	739
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.617	36.159
Totale	269.706	155.203
III <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	423	679
b) imprese collegate	3.530	3.747
c) altre imprese	1.078	886
	5.031	5.312
2) crediti verso:		
a) imprese controllate	281	260
b) imprese collegate	5.373	4.867
c) imprese controllanti	3.886	-
d) altre imprese	3.544	131
	13.084	5.258
3) altri titoli	6.948	-
Totale	25.063	10.570
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>296.725</u>	<u>166.895</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.687	2.137
3) servizi in corso di esecuzione	782	512
Totale	4.469	2.649
II <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti	14.662	6.692
2) verso imprese controllate	2	2
3) verso imprese collegate	827	37
4) verso altri	8.623	14.024
Totale	24.114	20.755
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
5) azioni proprie	964	-
6) altri titoli	3.826	447
Totale	4.790	447
IV <i>Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari	29.597	27.818
3) denaro in valori in cassa o in viaggio	313	245
Totale	29.910	28.063
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>63.283</u>	<u>51.914</u>
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei attivi	614	715
- risconti attivi	3.336	1.480
Totale	3.950	2.195
TOTALE ATTIVO	<u>363.958</u>	<u>221.004</u>

<i>passivo</i>	<i>31.12.2000</i>	<i>31.12.1999</i>
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale Sociale	49.563	45.058
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni	205	4.711
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	724	712
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	964	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII altre Riserve:		
- riserva contributi	3.666	3.666
- riserva di consolidamento	12.435	10.903
- riserva da differenze di conversione	7.203	4.090
Totale altre riserve	23.304	18.659
VIII Utili portati a nuovo	833	1.562
IX Utile dell'esercizio	14.197	(7.651)
Subtotale patrim. netto di pertinenza del Gruppo	89.790	63.051
di pertinenza di terzi:		
a) capitale e riserve	701	1.021
b) utile dell'esercizio	331	(229)
Subtotale patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.032	792
Totale patrimonio netto	90.822	63.843
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte	1.787	1.223
3) altri	4.271	3.463
Totale	6.058	4.686
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.152	293
D) DEBITI		
1) obbligazioni (scad. oltre eserc. successivo)	42.911	42.911
3) debiti verso banche:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	28.132	24.687
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	163.407	66.573
6) debiti verso fornitori	18.969	6.602
8) debiti verso imprese controllate	374	512
9) debiti verso imprese collegate	50	614
11) debiti tributari	728	245
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143	155
13) altri debiti	3.140	1.082
Totale	257.854	143.381
E) RATEI E RISCOINTI		
- ratei passivi	6.373	8.795
- risconti passivi	1.699	6
Totale	8.072	8.801
TOTALE PASSIVO	363.958	221.004
CONTI D'ORDINE		
Impegni di acquisto	81.859	116.017
Fidejussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse	6.714	10.071
Nostre fidejussioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di imprese collegate	4.836	4.480
	93.409	130.568

conto economico consolidato al 31 dicembre 2000 (Euro/000)
1 Euro = 1.936,27 Lire

	<u>2000</u>		<u>1999</u>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		124.663		78.822
3) variaz. dei servizi in corso di esecuzione		270		(371)
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni		4.740		1.660
5) altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	1.526		4.767	
- altri	2.394	3.920	7.786	12.553
Totale valore della produzione		<u>133.593</u>		<u>92.664</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		26.550		16.006
7) per servizi		45.971		46.763
8) per godimento di beni di terzi		2.093		4.506
9) per il personale:				
a) salari e stipendi	12.725		10.507	
b) oneri sociali	1.020		1.073	
c) trattamento di fine rapporto	217		136	
d) altri costi	719	14.681	494	12.210
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	770		769	
b) ammort. immobilizzazioni materiali	14.299		11.662	
c) svalutaz. crediti compresi nel circolante	145	15.214	-	12.431
11) variazriman.mater.prime,sussid.di consumo		(1.550)		(136)
12) accantonamenti per rischi		(36)		258
13) altri accantonamenti		225		10
14) oneri diversi di gestione		2.105		1.196
Totale costi della produzione		<u>(105.253)</u>		<u>(93.244)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		<u>28.340</u>		<u>(580)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni		128		1
16) altri proventi finanziari		7.905		3.887
17) interessi ed altri oneri finanziari		22.869		10.495
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>(14.836)</u>		<u>(6.607)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZ.				
18) rivalutazioni di partecipazioni		-		240
19) svalutazioni di partecipazioni		4.211		1.234
Totale rettifiche di valore di attività finanziaria		<u>(4.211)</u>		<u>(994)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	6.664		36	
b) sopravvenienze attive	686	7.350	4	40
21) oneri		375		199
Totale proventi ed oneri straordinari		<u>6.975</u>		<u>(159)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.268		(8.340)
22) imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	992		256	
b) imposte differite	748	1.740	(716)	(460)
26) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		<u>14.528</u>		<u>(7.880)</u>
risultato di pertinenza di terzi		<u>331</u>		<u>(229)</u>
risultato di pertinenza del Gruppo		<u>14.197</u>		<u>(7.651)</u>

nota integrativa al bilancio consolidato

forma e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato della *Premuda Società per Azioni* e Società controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.L. 9 aprile 1991, n. 127. La menzionata normativa è stata integrata ed interpretata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dai *Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri*.

Il Bilancio Consolidato in esame è stato presentato in forma comparativa con quello a suo tempo predisposto per il precedente esercizio.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee delle singole Società, ovvero, se non ancora approvati, i progetti di bilancio deliberati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del D.L. 127/1991;
- la data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del Bilancio dell'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

area di consolidamento

Le Società consolidate svolgono attività di noleggio di navi adibite al trasporto sia di carichi liquidi che secchi alla rinfusa, con navi proprie o di terzi, ad eccezione della holding *Premuda International S.A.H.*, e delle Società *Premuda Gestioni S.r.l.* e *Premuda (Monaco) S.A.M.*, che curano rispettivamente la gestione tecnica e la gestione operativa-commerciale delle navi del Gruppo.

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2000 sono le seguenti:

- *Premuda Società per Azioni*
Società Capogruppo
Sede legale: Trieste
Capitale Sociale: Lit/mil 95.968

Società controllate direttamente:

- *Almare di Navigazione SpA.*
Sede legale: Genova
Capitale Sociale: Lit/mil 31.075
Possesso: 100%
- *Premuda Gestioni S.r.l.*
Sede legale: Genova
Capitale Sociale: Lit/mil 180
Possesso: 90%
- *Premuda International S.A.H.*
Sede legale: Lussemburgo
Capitale Sociale: US\$ 50.000.000
Possesso: 99%

Società controllate indirettamente (tramite *Premuda International S.A.H.*):

- *Premuda (Monaco) S.A.M.*
Sede legale: Montecarlo
Capitale Sociale: Ff.fr. 2.000.000
Possesso: 90%
- *Westankers Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 5.000
Possesso: 99%
- *Premuda Tankers Ltd.*
Sede legale: Bermuda
Capitale Sociale: US\$ 12.000
Possesso: 100%

Premuda Tankers Ltd. a sua volta controlla:

- *Winds Shipping Ltd.*
Sede legale: Malta
Capitale Sociale: Lire maltesi 500 di cui versate 100
Possesso: 99%
- *Skies Shipping Ltd.*
Sede legale: Malta
Capitale Sociale: Lire maltesi 500 di cui versate 100
Possesso: 99%
-

- *Tides Shipping Ltd.*
Sede legale: Malta
Capitale Sociale: Lire maltesi 500 di cui versate 100
Possesso: 99%

- *Panamax Tanker One Ltd.*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 50.000
Possesso: 100%

- *Panamax Tanker Two Ltd.*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 50.000
Possesso: 100%

- *Panamax Tanker Three Ltd.*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 50.000
Possesso: 100%

- *Panamax Tanker Four Ltd.*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 50.000
Possesso: 100%

- *Suezmax Tanker Two Ltd.*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 50.000
Possesso: 100%

- *Seas Shipping Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 5.000
Possesso: 99%

- *Seas Shippinga* sua volta controlla:
 - *Seas Shipping International*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 10.000
Possesso: 100%

 - *Premuda Obo Investments Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 9.200.000
Possesso: 89%

Premuda Obo Investments a sua volta controlla:

- *Four Stars Shipping L.L.C.*
Sede legale: Marshall Islands
Capitale Sociale: US\$ 5.880.000
Possesso: 100%

- *Four Etoiles Shipping L.L.C.*
Sede legale: Marshall Islands
Capitale Sociale: US\$ 6.050.000
Possesso: 100%

- *Four Sterne Shipping L.L.C.*
Sede legale: Marshall Islands
Capitale Sociale: US\$ 5.650.000
Possesso: 100%

Le seguenti partecipazioni di controllo sono state escluse dal consolidamento integrale avvalendosi della facoltà di esclusione (per irrilevanza) prevista dall'Art.28, comma 2, lettera a del D.L. 127/91:

- *Premuda (Atlantic) Inc.*
Sede legale: Delaware
Capitale Sociale: US\$ 1.000
Possesso: 100% indiretto

- *Premuda (Pacific) SDN BHD*
Sede legale: Kuala Lumpur
Capitale Sociale: Ringgit Malesi 500.000 di cui versati 200.000
Possesso: 70% indiretto

Le seguenti partecipazioni di controllo sono state escluse dal consolidamento integrale avvalendosi della facoltà di esclusione (per controllo temporaneo e per irrilevanza) previste dall'Art.28, comma 2, lettere a e d del D.L. 127/91:

- *Petrotank Italia Srl*
Sede legale: Roma
Capitale Sociale: Lit/mil 2.000
Possesso: 75% diretto
Società in liquidazione

- *Four Shipping Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 5.000
Possesso: 100% indiretto
Società in liquidazione

Rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, l'area di consolidamento esclude la Società in liquidazione *Four Shipping Ltd* e comprende le Società *Suezmax Tanker Two Ltd.* (costituita ad inizio 2000) ed *Almare di Navigazione SpA* (acquistata il 17 ottobre 2000).

Riguardo a quest'ultima società, si evidenzia che il presente bilancio consolidato ne recepisce le risultanze economiche limitatamente al periodo 17.10-31.12.00, sulla base di una situazione patrimoniale ed economica appositamente predisposta.

Le partecipazioni in imprese collegate sono le seguenti:

- *Premuda Chartering Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 5.000
Possesso: 50% indiretto
- *Premuda Bulk Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 10.000.000
Possesso: 45% indiretto

Premuda Bulk a sua volta detiene le seguenti partecipazioni:

- *Iron Shipping Ltd.*
Sede legale: Bahamas
Capitale Sociale: US\$ 5.000
Possesso: 100%
- *United Bulk Carriers International S.A.*
Sede legale: Panama
Capitale Sociale: US\$ 10.000
Possesso: 66,7%

United Bulk Carriers International S.A. a sua volta controlla:

- *United Euro Shipping Ltd.*
Sede legale: Cayman Island
Capitale Sociale: US\$ 1.000
Possesso: 100%
-

United Sterling Shipping Ltd.
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 1.000
Possesso: 100%

- *United Rial Shipping Ltd.*
Sede legale: Cayman Islands
Capitale Sociale: US\$ 1.000
Possesso: 100%

Si precisa che non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale (ai sensi dell'Art.37 del D.L. n. 127/1991). Si rinvia allo schema presentato in allegato per una migliore evidenza della composizione del Gruppo.

criteri

criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, esponendo nella riserva di consolidamento la differenza che ne risulta.
Viene separatamente evidenziata la quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio delle partecipate di pertinenza di azionisti terzi.
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate come spiegato nel successivo paragrafo relativo ai criteri di valutazione.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costi e di ricavi tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate. In particolare, sono eliminati gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra Società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.
- Non sono recepite nel bilancio consolidato le appostazioni effettuate nei bilanci di esercizio per ottenere benefici fiscali non altrimenti conseguibili.
- La conversione in lire dei bilanci espressi in valuta estera viene effettuata adottando il metodo "del cambio corrente". E' utilizzato il cambio di fine esercizio sia per le poste dello Stato Patrimoniale sia per quelle del Conto Economico in quanto una valutazione di queste ultime applicando il

cambio medio dell'anno non comporterebbe significative variazioni.

Le differenze cambio emergenti dalla conversione dei patrimoni netti iniziali ai cambi correnti alla data di riferimento del bilancio, rispetto a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio precedente, sono imputate direttamente al Patrimonio Netto consolidato, alla voce "riserva da differenza di conversione".

Per una migliore informazione si presenta nell'allegato 1 la riconciliazione tra Patrimonio Netto e utile d'esercizio risultanti dal bilancio della Capogruppo e quelli emergenti dal Bilancio Consolidato.

criteri di valutazione adottati per il bilancio consolidato

I criteri di valutazione sono sostanzialmente quelli adottati nel bilancio della Capogruppo, i quali sono in genere omogenei con i criteri seguiti nei bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. I criteri adottati non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato del precedente esercizio e sono improntati a principi di "prudenza" e "competenza" nella prospettiva della "continuazione dell'attività". Non sono intervenuti casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art.2423, comma 4, e all'Art.2423 bis, comma 2 C.C.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio Consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono espresse in bilancio al costo originariamente sostenuto ridotto degli ammortamenti diretti effettuati in relazione alla utilità futura degli specifici oneri o, in mancanza, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di conferimento, ammortizzato in relazione alla vita utile residua del bene, tenuto conto, per le navi, del valore di rottamazione.

Con tale criterio le aliquote di ammortamento delle navi – generalmente basate su una vita utile stimata di 25 anni dalla data di costruzione - sono state le seguenti:

- m/c. <i>Framura</i>	ca.	4,0%
- m/c. <i>Four Lakes</i>	"	5,3%
- m/c. <i>Almare Ottava</i>	"	6,7%
- m/c. <i>Almare Nona</i>	"	4,8%
- m/c. <i>Four Seas</i>	"	11,0%
- m/c. <i>Four Lochs</i>	"	7,1%
- m/c. <i>Four Glens</i>	"	7,1%
- m/c. <i>Four Winds</i>	"	7,7%
- m/c. <i>Four Skies</i>	"	6,4%
- m/n. <i>Four Tides</i>	"	6,7%
- m/n. <i>Four Stars</i>	"	8,4%
- m/n. <i>Four Etoiles</i>	"	8,4%
- m/n. <i>Four Sterne</i>	"	9,1%
- m/n. <i>Four Astra</i>	"	21,4%
- m/n. <i>Four Schooner</i>	"	4,0%
- m/n. <i>Four Brig</i>	"	4,0%
- m/n. <i>Four Cutter</i>	"	4,0%

Nel corrente esercizio sono stati stanziati ammortamenti straordinari per US\$ 500.000 su ciascuna delle m/nn. *Four Stars*, *Four Etoiles* e *Four Sterne* per tener conto del minor valore derivante dalla sempre maggiore difficoltà ad impiegare navi OBO aventi una età superiore a 15 anni.

In ragione di ciò per le suddette unità gli ammortamenti complessivamente stanziati sono stati:

- m/n. <i>Four Stars</i>	ca.	12,6%
- m/n. <i>Four Etoiles</i>	"	13,5%
- m/n. <i>Four Sterne</i>	"	12,4%

Eventuali costi di carattere eccezionale, incrementativi del valore produttivo delle navi, vengono capitalizzati sulle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le altre partecipazioni sono valorizzate al costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto del valore di mercato se inferiore.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto, o al costo se irrilevanti.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono valorizzate con il metodo *FIFO* (primo entrato, primo uscito), tenuto conto del valore di mercato, generalmente coincidente.

Rimanenze per servizi in corso di esecuzione

I servizi in corso di esecuzione rappresentano i costi già sostenuti relativi a viaggi ultimati nell'esercizio successivo al netto dell'intero eventuale margine negativo e tenuto conto della quota di competenza del risultato del viaggio, se positivo.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, rettificato - se del caso - per tener conto del rischio di possibili perdite.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ai dipendenti nel caso di interruzione del rapporto di lavoro, in base alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, limitatamente alla Capogruppo ed alle controllate italiane in quanto non esiste tale istituto nei paesi in cui sono ubicate le altre società controllate.

Contributi

I contributi di cui alla Legge n. 234/89 sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza determinata sulla base del periodo di riferimento delle singole rate.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti ai cambi storici della data delle operazioni che li hanno generati. Le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti ed i debiti espressi in valuta sono convertiti ai cambi di fine anno unicamente se rispetto ai cambi storici emergono significative differenze negative, tenendo conto dei flussi finanziari netti previsti nelle valute considerate in relazione ai finanziamenti in valuta a medio e lungo termine.

Ciò in quanto l'ammontare annuo dei ricavi (noli) in valuta sia superiore alle rate in scadenza nei singoli esercizi e non sussista quindi rischio di perdite sostanziali di cambio sui citati finanziamenti, in quanto rimborsabili con i flussi netti di valuta derivanti dall'esercizio commerciale delle navi.

Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica.

Costi di manutenzione

I costi di manutenzione sono comprensivi delle spese annualmente sostenute per il mantenimento continuativo della classe.

Imposte

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere liquidabile per l'esercizio, secondo la normativa vigente negli Stati in cui sono insediate le singole Società consolidate.

Nel caso di differenze temporali rilevanti tra bilancio della Capogruppo e Bilancio Consolidato, i relativi effetti fiscali differiti sono accantonati a meno che sia ragionevolmente ipotizzabile che la manifestazione degli stessi possa essere posposta indefinitamente.

altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato per l'esposizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per una migliore informazione sulla situazione finanziaria del Gruppo viene presentato in allegato il rendiconto finanziario.

*stato
patrimoniale*

commento alle voci dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono relative a costi sostenuti, di utilità pluriennale, e sono ammortizzate in cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento per Lit/mil 2.528 sono principalmente rappresentati da oneri sostenuti per operazioni di costituzione e di aumento di capitale e da lavori per l'ampliamento della sede della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali, ammontanti a Lit/mil 1.259 sono pressoché interamente costituite dagli oneri accessori sostenuti per la stipula di finanziamenti.

Immobilizzazioni materiali

La voce "Terreni e fabbricati" per Lit/mil 2.105 si riferisce all'immobile di proprietà in Genova, costituito dall'intero dodicesimo piano del palazzo in cui

hanno sede gli uffici della Capogruppo e dall'appartamento sito all'undicesimo piano dello stesso stabile, di proprietà della Società *Almare*, nonché da locali per archivio e posti auto.

I movimenti dei valori della Flotta e la loro composizione sono riportati nella tabella alla pagina seguente (in Lire/milioni).

La variazione rispetto al 31.12.99 è generata:

- dall'entrata in esercizio delle unità *Four Schooner, Four Cutter, Four Brig, Four Astra*,
- dalla variazione dell'area di consolidamento con ingresso in Flotta delle unità *Almare Ottavaed Almare Nona*,
- dalla vendita delle unità *Four Cutter, Four Glense Four Lochs*,
- dagli ammortamenti del periodo;
- dal diverso valore del tasso di cambio lira/dollaro a fine periodo rispetto al 31.12.99.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" rappresenta le anticipazioni corrisposte al Cantiere coreano *Samsunge* gli ulteriori oneri sostenuti per la costruzione delle due nuove unità del tipo suezmax tanker la cui consegna è prevista avvenire negli anni 2001/2003.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da:

- partecipazioni al 75% nella *Petrotank Italia S.r.l.* (Lit/mil 745), al 100% nella *Premuda (Atlantic) Inc.* (Lit/mil 0,2) e il 70% nelle *Premuda (Pacific) SDN BHD* (Lit/mil 75), Società controllate escluse dall'area di consolidamento;
- partecipazioni del 50% nella Società collegata *Premuda Chartering Ltd.* (Lit/mil 290) e al 45% nella *Premuda Bulk Ltd.* (Lit/mil 6.545) valorizzate secondo il metodo del Patrimonio Netto;
- altre partecipazioni minori (Lit/mil 2.087) mantenute al costo senza necessità di ricorso alle rettifiche previste in caso di perdite durevoli di valore;
- crediti verso imprese controllate (Lit/mil 543) relativi ai finanziamenti concessi a *Premuda (Atlantic) Inc.* e *Premuda (Pacific) SDN BHD*,
- crediti verso imprese controllanti (Lit/mil 7.525) relativi ai depositi cauzionali presso *Navigazione Italiana Spa*, produttivi di interessi, a garanzia della corretta esecuzione, da parte *Premuda*, dei contratti di locazione a scafo nudo delle m/nn. *Four Glense Four Lochs*;

navi	Framura	Four Lakes	Almare Ottava	Almare Nona	Four Astra	Four Seas	Four Lochs	Four Glens	Four Winds	Four Skies	Four Tides	Four Stars	Four Etoiles	Four Sterne	Four Schooner	Four Cutter	Four Brig	Totale Flotta
Costo	82.654	57.375	-	-	-	12.004	18.038	18.038	14.489	16.415	23.544	27.108	27.784	26.115	-	-	-	323.564
Fondo ammortamento	(21.550)	(5.961)	-	-	-	(3.082)	(5.155)	(5.155)	(10.731)	(10.612)	(15.038)	(6.228)	(6.189)	(6.119)	-	-	-	(95.820)
Saldo al 31.12.1999	61.104	51.414	-	-	-	8.922	12.883	12.883	3.758	5.803	8.506	20.880	21.595	19.996	-	-	-	227.744
Incrementi	-	-	-	-	13.763	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76.493	75.523	75.992	241.771
Variazione area consolidamento: - valore nave - fondo ammortamento	-	-	69.009	88.372 (22.110)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	157.381 (22.110)
Stralcio per vendita: - valore nave - fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	(18.038) 5.786	(18.038) 5.786	-	-	-	-	-	-	-	(75.523) 749	-	(111.599) 12.321
Adeguamento cambi: - su valore nave - su fondo ammortamento	-	-	-	-	-	1.599 (420)	-	-	1.741 (1.259)	1.882 (1.231)	2.999 (1.972)	2.159 (496)	2.213 (493)	2.080 (487)	-	-	-	14.673 (6.358)
Ammortamenti	(3.100)	(2.800)	(914)	(867)	(341)	(943)	(631)	(631)	(1.009)	(974)	(1.386)	(3.121)	(3.177)	(3.213)	(2.455)	(749)	(834)	(27.145)
Saldo al 31.12.2000	58.004	48.614	68.095	65.395	13.422	9.158	-	-	3.231	5.480	8.147	19.422	20.138	18.376	74.038	-	75.158	486.678
Riepilogo:																		
Costo	82.654	57.375	69.009	88.372	13.763	13.603	-	-	16.230	18.297	26.543	29.267	29.997	28.195	76.493	-	75.992	625.790
Fondo ammortamento	(24.650)	(8.761)	(914)	(22.977)	(341)	(4.445)	-	-	(12.999)	(12.817)	(18.396)	(9.845)	(9.859)	(9.819)	(2.455)	-	(834)	(139.112)
Saldo al 31.12.2000	58.004	48.614	68.095	65.395	13.422	9.158	-	-	3.231	5.480	8.147	19.422	20.138	18.376	74.038	-	75.158	486.678

- crediti verso imprese collegate (Lit/mil 10.404) relativi ai finanziamenti per 5 milioni di dollari concessi a *Premuda Bulk Ltd.*;
- altri crediti (Lit/mil 6.862) prevalentemente costituiti da crediti verso lo Stato vantati dall'*Almare* per contributi di pertinenza di esercizi futuri.
- altri titoli (Lit/mil 13.453) relativi all'investimento in *Zero Coupon Bond BNL* del valore nominale di Lit/mil 23.270, avente durata decennale, posto a garanzia di un finanziamento di analoga durata erogato dalla stessa *BNL* e registrato tra i debiti verso banche.

Rimanenze

Sono costituite da materiali a bordo e ricambi per Lit/mil 7.138 contro Lit/mil 4.138 al 31.12.99 e da servizi in corso di esecuzione a fine anno per Lit/mil 1.514 (Lit/mil 992 a fine esercizio precedente).

Crediti

Ammontano a complessive Lit/mil 46.691 (Lit/mil 40.185 al 31.12.99) e risultano tutti esigibili entro l'anno.

Sono rappresentati per Lit/mil 28.389 da crediti verso clienti, per Lit/mil 1.605 da crediti verso società controllate e collegate e per Lit/mil 16.697 da altri crediti.

Questi ultimi comprendono Lit/mil 4.216 di crediti verso assicuratori per risarcimenti avarie, crediti ed acconti di imposte per Lit/mil 2.659, anticipi ad agenti marittimi per Lit/mil 6.995, crediti verso il personale e diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate da:

- obbligazioni proprie in portafoglio per Lit/mil 865;
- n.1.022.500 azioni ordinarie *Premuda Spain* portafoglio per Lit/mil 1.824;
- n.12.500 azioni di risparmio *Premuda Spain* portafoglio per Lit/mil 43;
- investimenti in obbligazioni (scadenti a gennaio 2001) per Lit/mil 6.543.

Disponibilità liquide

Ammontano a Lit/mil 57.914 (Lit/mil 54.339 al 31.12.99) e rappresentano le giacenze su c/c bancari ed i numerari di cassa esistenti presso le sedi ed a bordo delle navi.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio di proventi non ancora realizzati al 31.12.00 principalmente per contributi di credito navale e noli attivi.

I risconti attivi si riferiscono a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'anno successivo, principalmente per assicurazioni, commissioni su fidejussioni, contributi associativi e oneri diversi della navigazione.

Patrimonio netto

I movimenti del Patrimonio Netto consolidato sono riportati nella tabella alla pagina seguente.

Il Capitale Sociale al 31.12.00 interamente sottoscritto e versato è costituito da n.56.235.498 azioni ordinarie e da n.216.502 azioni di risparmio per un totale di n.56.452.000 azioni da nominali Lire 1.700 cadauna, per Lit/mil 95.968. Rispetto all'esercizio precedente, il Capitale Sociale è aumentato di Lit/mil 8.724 a seguito dell'emissione - a titolo gratuito - di n.5.132.000 nuove azioni ordinarie della Capogruppo, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13.12.99.

La differenza tra il prezzo di acquisizione ed il patrimonio netto della controllata *Almare* è stata inclusa nella riserva di consolidamento, tenuto conto dei valori della transazione e delle sinergie attese.

Fondi per rischi ed oneri:

- Fondo imposte
Si riferisce quanto a Lit/mil 2.840 alle quote di competenza degli esercizi successivi della tassazione - ripartita in cinque esercizi - della plusvalenza realizzata nell'esercizio 2000 con la vendita delle m/c. *Four Glens* e *Four Lochse* quanto a Lit/mil 1.231 ad imposte differite stanziare in relazione ad ammortamenti integrativi di quelli economico-tecnici e di altri accantonamenti effettuati da *Premuda S.p.A.* per ottenere benefici fiscali non altrimenti conseguibili che, in quanto tali, sono stati stornati nel bilancio consolidato; si ritiene comunque che il pagamento di queste ultime imposte possa essere rinviato a lungo. Il fondo è esposto al netto delle imposte anticipate.
- Altri
Sono principalmente relativi al fondo oscillazione cambi di Lit/mil 2.000, al fondo contributi di Lit/mil 2.958 e ad altri accantonamenti per Lit/mil 3.312 a fronte di eventuali perdite su partecipazioni o altri oneri futuri connessi a reclami di terzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce esposta, relativa alle sole Società italiane, passa da Lit/mil 568 del 31.12.99 a Lit/mil 2.230 del 31.12.00 per gli accantonamenti operati nell'anno (Lit/mil 420) al netto delle liquidazioni corrisposte (Lit/mil 405); l'ulteriore

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp. delle azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie e in portafoglio	Riserva contributi	Riserva di consolid.	Riserva da differenze di conversione	Utili portati a nuovo	Risultato economico	Subtotale quota del Gruppo	Quote di terzi	Totale
Saldo al 31.12.1999	87.244	9.122	1.378	-	7.099	21.110	7.919	3.024	(14.815)	122.081	1.535	123.616
Destinazione risultato 1999 della Capogruppo:												
- riserva legale	-	-	23	-	-	-	-	-	(23)	-	-	-
- dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(18)	(18)	-	(18)
- a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	412	(412)	-	-	-
Destinazione risultato 1999 delle Società controllate:												
Aumento di capitale	8.725	(8.725)	-	-	-	(15.268)	-	-	15.268	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	-	-	6.027	-	-	6.027	-	6.027
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	18.778	-	-	-	18.778	-	18.778
Acquisto azioni proprie	-	-	-	1.867	-	(43)	-	(1.824)	-	-	-	-
Diverse	(1)	-	-	-	-	(499)	-	1	-	(499)	(177)	(676)
Risultato consolidato esercizio 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	27.489	27.489	640	28.129
Saldo al 31.12.2000	95.968	397	1.401	1.867	7.099	24.078	13.946	1.613	27.489	173.858	1.998	175.856

differenza (Lit/mil 1.647) deriva dalla variazione dell'area di consolidamento che oggi comprende anche la società *Almare*.

Obbligazioni

Rappresentano i prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo *Premuda S.p.A.* più dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio a cui rinviamo.

Debiti verso Banche

I debiti verso Banche sono così costituiti (in Lire/milioni):

	Importi scadenti			Totale
	<i>entro esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	
medio/lungo termine:				
<i>BNL Sezione Credito Industriale:</i>				
m/c. <i>Framura</i>	5.143	18.000	-	23.143
<i>Zero Coupon Bond</i>	-	-	23.270	23.270
<i>Credito Italiano - Londra</i>	11.593	11.594	-	23.187
<i>Credito Italiano - Genova</i>	2.000	1.500	-	3.500
<i>Mediocredito Lombardo</i>	-	4.050	6.750	10.800
<i>Mediocredito Toscano</i>	-	3.000	-	3.000
<i>Centrobanca - Milano:</i>				
m/n. <i>Four Winds</i>	1.289	3.867	-	5.156
m/n. <i>Four Skies</i>	1.289	3.867	-	5.156
<i>Efibanca - Roma:</i>				
m/n. <i>Almare Ottava e Almare Nona</i>	6.269	29.555	71.647	107.471
<i>Fortis Bank</i>				
m/n. <i>Four Schooner</i>	2.081	9.884	39.017	50.982
m/n. <i>Four Brig</i>	2.081	9.572	40.369	52.022
<i>First National Bank of Maryland:</i>				
m/n. <i>Four Stars</i>	1.888	7.937	-	9.825
m/n. <i>Four Etoiles</i>	1.962	8.086	-	10.048
m/n. <i>Four Sterne</i>	1.813	7.788	-	9.601
<i>Banca Carige</i>	8.324	16.647	-	24.971
Subtotale medio/lungo termine	45.732	135.347	181.053	362.132
Scoperti di c/c e altri	8.740	-	-	8.740
Totale	54.472	135.347	181.053	370.872

Il finanziamento erogato nel corso del 2000 da *Efibanca* (in pool con *Banca Carige, Centrobanca* e *Mediocredito Lombardo*) ammontante a 48 milioni di dollari è garantito da ipoteca sulle due unità *Almare Ottava* e *Almare Nona*. Tale finanziamento, gravato da interessi parametrati al tasso *LIBOR* di periodo, (7,7625% per la rata in corso al 31.12.00) è rimborsabile in quarantotto rate trimestrali crescenti per capitale di cui la prima scadente il 15 gennaio 2001 e l'ultima il 15 ottobre 2012.

I due finanziamenti erogati nel corso del 2000 da *Fortis Bank* (in pool con *Cariplo, Efibanca, Société Générale* e *Vereins und Westbank*) ammontanti a originari 25 milioni di dollari ciascuno, sono garantiti da ipoteca sulle rispettive navi (*Four Schooner* e *Four Brig*). Tali finanziamenti, gravati da interessi parametrati al tasso *LIBOR* di periodo, (7,96% per le rate in corso al 31.12.00) sono rimborsabili in diciotto semestralità a rata capitale crescente scadenti rispettivamente a febbraio e a settembre 2009, più un "balloon" di US\$ 13.800.000 a nave.

I finanziamenti erogati dalla *First National Bank of Maryland* (ammontanti originariamente a US\$ 8.350.000, US\$ 8.600.000 e US\$ 8.100.000) sono garantiti da ipoteca sulle m/n. *Four Stars, Four Etoiles* e *Four Sterne* e rimborsabili entro il 2003 in 14 rate semestrali più un "balloon" di US\$ 2.000.000 per ciascuna nave. Il tasso di interesse è parametrato al tasso *LIBOR* 6 mesi (attualmente mediamente pari al 7,81%).

L'esposizione nei confronti della *Banca Carige* rappresenta l'utilizzo di una linea di credito a medio termine di US\$ 12 milioni. Al 31.12.00 il tasso applicato era pari al 7,79%.

Per quanto concerne i finanziamenti *BNL, Credito Italiano, Mediocredito Lombardo, Mediocredito Toscano* e *Centrobanca*, di pertinenza della Capogruppo, si rinvia a quanto illustrato nel bilancio della stessa.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Lit/mil 36.729 (Lit/mil 12.782 al 31.12.99) e riportano i debiti correnti verso fornitori diversi tutti scadenti entro l'esercizio successivo. L'importo esposto – che comprende quanto ancora contrattualmente dovuto a *Finnare Spaper* per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario di *Almare* – risulta in linea col volume di affari del Gruppo.

Debiti verso controllate

Rappresentano un debito di Lit/mil 725 nei confronti di *Petrotank Italia S.r.l.* per conguagli consortili pregressi.

Debiti verso collegate

Rappresentano debiti commerciali nei confronti di *United Bulk Carriers International*(Lit/mil 97).

Debiti tributari

Ammontano complessivamente a Lit/mil 1.410 (Lit/mil 474 al 31.12.99) e sono rappresentati per Lit/mil 982 dal residuo debito corrente per imposte sui redditi dell'esercizio, per Lit/mil 362 dai debiti verso l'Erario per ritenute su retribuzioni e prestazioni professionali e per Lit/mil 66 dai debiti per altre ritenute.

Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale

Tale voce, di pertinenza della Capogruppo, della *Almare S.p.A.* e delle società di gestione *Premuda (Monaco) S.A.M.* e *Premuda Gestioni S.r.l.*, comprende le quote a carico dell'azienda e le ritenute operate ai dipendenti.

Altri debiti

Vi sono rappresentati debiti diversi verso noleggiatori (Lit/mil 2.537) debiti verso dipendenti (Lit/mil 1.982) e altri debiti (Lit/mil 1.560).

Ratei e risconti passivi

I ratei sono relativi a costi maturati a carico dell'esercizio 2000 di cui la maggior parte è rappresentata da interessi su finanziamenti, da coperture assicurative, dalla 14ma mensilità del personale e da relativi contributi.

I risconti passivi sono prevalentemente costituiti da noli attivi anticipatamente fatturati.

conti d'ordine

conti d'ordine

Riguardano: impegni di acquisto per Lit/mil 158.502 (quale controvalore di US\$ 116,5 milioni relativi alle rate ancora da corrispondere al Cantiere coreano *Samsung* per le due nuove costruzioni suezmax; garanzie di terzi per nostre obbligazioni, costituite dalla fidejussione emessa dalla *Banca Carige* in favore del *Credito Italiano* per Lit/mil 13.000; e da nostre fidejussioni per complessivi Lit/mil 9.364 di cui Lit/mil 8.674 rilasciate nell'interesse delle società collegate *Premuda Bulke Iron Shipping*.

Si segnala inoltre che la Capogruppo ha garantito (congiuntamente con *Duferco Investments S.A.*) la corretta esecuzione di due contratti di noleggio pluriennale a time charter da parte di *Premuda Bulk Ltded* ha in essere vendite a termine per complessivi 6,5 milioni di US\$ ed ha effettuato operazioni di copertura del tasso di interesse riferite ai prestiti obbligazionari per complessivi 25 milioni di Euro.

commento alle voci del conto economico

*conto
economico*

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano i proventi della navigazione, così ripartiti per nave:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
<i>m/c. Framura</i>	13.246	13.194
<i>m/c. Four Springs</i>	31.924	12.807
<i>m/c. Four Lakes</i>	25.558	12.510
<i>m/c. Almare Ottava</i>	8.697	-
<i>m/c. Almare Nona</i>	8.950	-
<i>m/c. Four Schooner</i>	17.946	-
<i>m/c. Four Cutter</i>	3.359	-
<i>m/c. Four Brig</i>	4.988	-
<i>m/c. Four Seas</i>	9.329	8.636
<i>m/c. Four Glens</i>	10.536	7.894
<i>m/c. Four Lochs</i>	14.433	9.910
<i>m/n. Four Winds</i>	6.692	6.605
<i>m/n. Four Skies</i>	7.863	6.356
<i>m/n. Four Tides</i>	9.153	8.328
<i>m/n. Four Astra</i>	2.947	-
<i>m/n. Four Stars</i>	15.497	9.944
<i>m/n. Four Etoiles</i>	18.778	10.860
<i>m/n. Four Sterne</i>	17.035	9.296
altre navi	<u>12.091</u>	<u>34.046</u>
totale navi	239.022	150.386
ricavi diversi	<u>2.360</u>	<u>2.234</u>
Totale	<u><u>241.382</u></u>	<u><u>152.620</u></u>

Variazione dei servizi in corso di esecuzione

Si rimanda alla corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Rappresentano i costi capitalizzati sulla m/n. *Four Astra* prima dell'entrata in esercizio, e sulle nuove unità in costruzione presso il Cantiere coreano *Samsung*, di cui Lit/mil 3.284 rappresentati da oneri finanziari.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da contributi in conto esercizio (Lit/mil 2.955), di pertinenza della Capogruppo e della controllata *Almare*, da risarcimenti attivi assicurativi (Lit/mil 134); da crediti di imposta esenti ex art. 4 L. 30/98 (Lit/mil 1.584); da recuperi diversi (Lit/mil 293); da assorbimento fondi (Lit/mil 1.500) ed altri ricavi (Lit/mil 1.124).

Ammortamenti

Si rimanda a quanto illustrato nel commento dell'apposita voce dello Stato Patrimoniale ricordando che nel corrente esercizio sono stati effettuati ammortamenti straordinari per complessive Lit/mil 3.121.

Proventi finanziari diversi

Sono costituiti da:

- proventi su titoli	529
- interessi bancari	2.709
- interessi da società collegate	401
- interessi da società controllanti	190
- differenze di cambio attive	6.737
- assorbimento fondo cambi	2.933
- altri proventi	<u>1.808</u>
totale	<u>15.307</u>

Interessi ed altri oneri finanziari

Il saldo al 31.12.00 è così costituito (Lit/mil):

- su obbligazioni	3.940
- su debiti verso Banche:	
- finanziamenti a medio-lungo termine	19.683
- scoperti di c/c e altri oneri a breve	1.551
- differenze di cambio	15.880
- spese e commissioni bancarie	608
- commissioni su fidejussione	195
- altri oneri	<u>2.424</u>
totale	<u>44.281</u>

Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni

Rappresentano l'effetto della valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto delle partecipazioni nelle Società collegate *Premuda Chartering Ltd.* e *Premuda Bulk Ltd.* e la perdita durevole di valore della controllata *Petrotank Italia Srl*, esclusa dall'area di consolidamento.

Proventi ed oneri straordinari

Sono prevalentemente rappresentati dalle plusvalenze realizzate con la vendita delle m/nn. *Four Glens* (Lit/mil 4.411), *Four Lochs* (Lit/mil 4.411) e *Four Cutter* (Lit/mil 4.082).

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce espone, tra le imposte correnti, l'onere fiscale complessivamente sostenuto sulla base di un calcolo analitico secondo le normative vigenti nei diversi Stati.

Le imposte differite sono principalmente relative al frazionamento in cinque esercizi della tassazione delle plusvalenze realizzate con la vendita delle m/nn. *Four Glense* *Four Lochs*, al netto dell'assorbimento dell'ultima quota del fondo imposte stanziato in anni precedenti a fronte del frazionamento in tre esercizi della tassazione della m/n. *Four Springs*.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2000 il personale amministrativo del Gruppo è stato mediamente pari a 66 unità di cui 12 dirigenti e 54 impiegati. Il personale navigante è risultato mediamente pari a 396 unità.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della *Premuda S.p.A.* per lo svolgimento di tali funzioni nella Capogruppo ed in altre imprese consolidate ammontano rispettivamente a Lit/mil 1.132 e Lit/mil 74.

Allegato 1:
prospetto di raccordo tra patrimonio netto
e risultato di esercizio della Capogruppo e
patrimonio netto e risultato consolidati (Lit/mil)

	<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Risultato Netto</i>
Saldo al 31.12.2000 come da bilancio della Capogruppo	129.854	21.551
Rettifiche di consolidamento:		
- dividendi infragruppo	(12.000)	(12.000)
- accantonamenti al Fondo manutenzioni cicliche ex Art.73 T.U.I.R. al netto dei relativi utilizzi	4.000	2.000
- ammortamenti integrativi	12.100	-
- effetto fiscale su voci precedenti	(1.159)	(144)
- patrimonio e utili delle Società controllate e collegate in eccesso rispetto ai valori di carico	27.117	16.082
- differenze cambio originate dalla conversione dei bilanci delle controllate espressi in valuta estera	13.946	-
Totale di spettanza del Gruppo	173.858	27.489
Quote di terzi	1.998	640
Totale consolidato	175.856	28.129

rendiconto finanziario consolidato

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO		
- risultato di esercizio	28.129	(15.258)
- ammortamenti	29.178	24.072
- accantonamenti per imposte differite	2.419	-
- accantonamenti per trattamento di fine rapporto	420	263
- altri accantonamenti	1.565	5.864
- rivalutazione partecipazioni	-	(464)
- svalutazione partecipazioni	665	2.390
- capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	62.376	16.867
- aumento di capitale	-	17
- valore netto cespiti alienati	99.278	28
- assunzione nuovi finanziamenti	247.545	40.475
- emissione prestito obbligazionario	-	58.088
	<u>409.199</u>	<u>115.475</u>
IMPIEGHI		
- incremento delle immobilizzazioni finanziarie	28.728	14.168
- incremento delle immobilizzazioni materiali	199.513	14.987
- differenza cambi su immobilizzazioni materiali nette	13.891	22.027
- incremento delle immobilizzazioni immateriali	3.104	977
- variazione riserva di conversione	(6.027)	(12.480)
- riduzione (incremento) riserve	(18.102)	(515)
- utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	405	231
- utilizzo del fondo imposte differite	1.327	1.386
- utilizzo di altri fondi	-	-
- variazione area di consolidamento	133.623	-
- trasferimento da debiti a lungo termine a debiti a breve	45.650	34.064
- rimborso debiti medio/lungo termine	20.007	-
- differenza cambi su debiti medio/lungo termine	(5.608)	(2.723)
- attribuzioni di utili agli Azionisti	18	4.369
	<u>416.529</u>	<u>76.491</u>
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	<u>(7.330)</u>	<u>38.984</u>

determinato da:

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
	<i>(Lit/mil)</i>	<i>(Lit/mil)</i>
ATTIVITA' A BREVE		
- rimanenze	3.522	(457)
- crediti verso clienti	15.432	(122)
- crediti verso imprese controllate	-	4
- crediti verso imprese collegate	1.529	69
- crediti verso altri	(10.455)	7.452
- disponibilità liquide	11.985	41.413
- ratei e risconti attivi	<u>3.400</u>	<u>(2.678)</u>
	<u>25.413</u>	<u>45.681</u>
PASSIVITA' A BREVE		
- debiti verso banche	(4.996)	4.033
- parte corrente dei debiti con garanzia reale	11.668	-
- debiti verso fornitori	23.947	394
- debiti verso imprese controllate	(267)	(1.161)
- debiti verso imprese collegate	(1.091)	130
- debiti tributari	936	134
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(23)	6
- altri debiti	3.983	(931)
- ratei e risconti passivi	<u>(1.414)</u>	<u>4.092</u>
	<u>32.743</u>	<u>6.697</u>
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	<u>(7.330)</u>	<u>38.984</u>

relazione del collegio sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale al termine della riunione del 26 marzo 2001 unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - testo unico in materia di mercati finanziari - il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di Legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti è attribuito alla Società di Revisione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale enunciati dai *Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri*.

In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano la redazione del Bilancio Consolidato, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai *Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri*.

Abbiamo preso visione delle informazioni necessarie per il consolidamento fornite sulla base di adeguate disposizioni impartite dalla *Premuda S.p.A.* alle Società controllate e delle segnalazioni da parte delle società di revisione ove presenti.

La relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi esaminata al fine di verificarne la corrispondenza rispetto al contenuto previsto dal D.Lgs. 127/91 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

Sulla base di detto esame, il Collegio ritiene che la suddetta Relazione risulti coerente con il bilancio consolidato e dia un'ampia informativa sull'andamento economico - finanziario del Gruppo nel corso dell'esercizio 2000.

Negli incontri con la Società *Reconta Ernst & Young*, cui è stato conferito l'incarico di certificare il bilancio, civilistico e consolidato, non sono emersi elementi di criticità in merito ai bilanci.

Il Collegio Sindacale ritiene pertanto che il bilancio consolidato e la Relazione sulla Gestione sono stati redatti con chiarezza e precisione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

4 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

relazione della società di revisione

PREMUDA S.P.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Premuda S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Premuda S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Premuda S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate, che rappresentano il 42% circa dell'attivo consolidato ed il 45% circa dei ricavi consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori inclusi nel consolidamento relativi a tali società, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Premuda S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della Società.

Milano, 2 aprile 2001

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppa
(Socio)

assemblea degli azionisti ordine del giorno

26 aprile 2001 ore 10.00 (prima convocazione)
30 aprile 2001 ore 10.00 (eventuale seconda convocazione)
in Trieste - Via Trento, 8 - 3° piano

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex Art. 2364 n.1 e 3 C.C.;
2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;
3. Conferimento incarico per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato 2001,2002,2003 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2001, 2002, 2003;
4. Nomina di un Amministratore ex Art. 2386 C.C.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.68 del 22 marzo 2001.

assemblea del 26 aprile 2001 estratto delle deliberazioni

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi a Trieste, in prima convocazione, il 26 aprile 2001 ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e la relativa Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione con la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio ivi contenuta;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e vendita di azioni della Società, sia ordinarie che di risparmio, per un periodo di diciotto mesi e per un importo massimo pari al 10% del Capitale Sociale nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili. Gli acquisti dovranno essere effettuati in Borsa ad un prezzo minimo di 0,5 Euro e massimo di 2,2 Euro. Tutte o parte delle azioni acquistate potranno essere offerte in opzione ad Amministratori Esecutivi e/o dipendenti della Società ovvero delle Società controllate oppure vendute sul mercato. Il prezzo di vendita o di offerta in opzione delle azioni così acquistate non dovrà essere inferiore a 0,5 Euro e superiore a 2,2 Euro.
- di conferire l'incarico per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato per il triennio 2001, 2002 e 2003 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2001, 2002 e 2003 alla Società *Deloitte & Touche S.p.a.*;
- di confermare, in sostituzione del Consigliere Dott. Alberto Cavallo, il Consigliere Dott. Luigi Giovannini, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2001;
- di determinare in Lire 330 milioni il compenso attribuito al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2001.

